

RADIOcorriere

organo ufficiale della radio italiana

direz. e amm.: torino, via arsenale 21, tel. 41-172 * pubblicità s.i.p.r.a.: via arsenale 33, torino, telef. 52-521

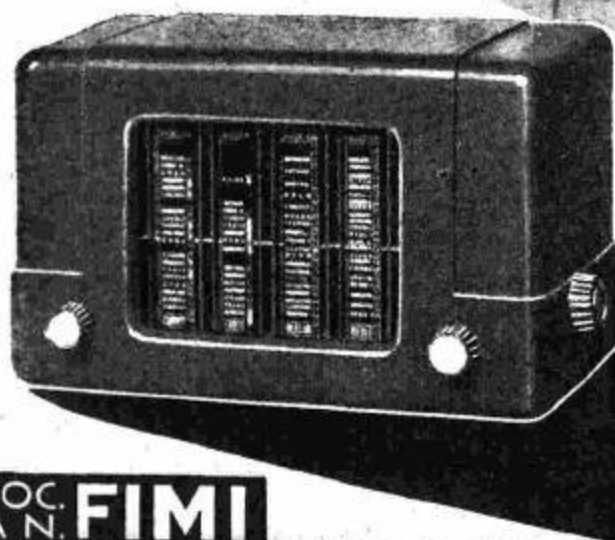
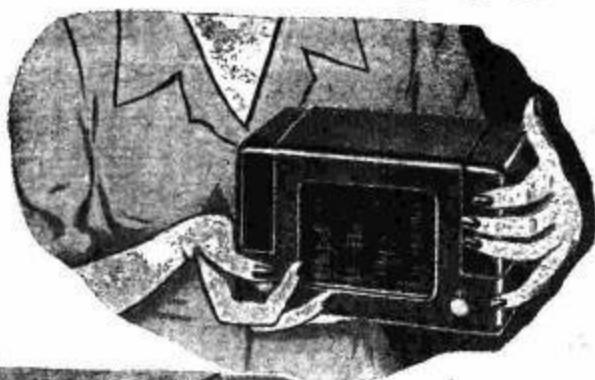
*Spumanti Riccadonna Vermont
"Canelli Gran Dessert", Riccadonna
aristocrazia dei vini d'Italia*



Il servizio speciale radio sul Giro d'Italia è offerto dalla ditta Riccadonna.



l'apparecchio Personale della
SERIE 1946



MOD. 577
5 VALVOLE
4 gamme
4 onde

SOC. AN. FIMI

Sede: MILANO
Stabilimento: SARONNO

MOBILI FOGLIANO

PREZZI DI FABBRICA - RATEAZIONI A RICHIESTA
GRANDIOSO ASSORTIMENTO - NAPOLI - PIZZOFALCONE, 2

PASINI & ROSSI GENOVA
Salita S. Caterina, 10 (2° piano)
Telefono 53766

Commissionaria esclusiva per la LIGURIA della «FIVRE» Fabbrica Italiana Valvole Radio Elettriche
Agente esclusivo per la LIGURIA della «ECAT» Apparecchi Termoelettrici e della «MEGARADIO» - Avvolgitori lineari e a nido d'ape e Oscillatori modulati.

Fidass
Serravalle Scrivia

Concessionario prodotti FIDASS per Torino: Ditta BERTOLA - Via Bava, 30 - Tel. 80-058

La FIDASS - Serravalle Scrivia - accogliendo le numerose richieste dei partecipanti al suo Grande Concorso «Caramelle Sport», acconsente a spostare la data dell'estrazione al 1° Settembre anziché al 31 Luglio 1946. Le squadre complete dovranno pervenire alla FIDASS entro il 19 Agosto 1946.

STAZIONI ITALIANE

GRUPPO NORD

STAZIONI CON DOPIO PROGRAMMA	A			B	
	kC/s	metri	kW	kC/s	metri
Genova	986	304,3	10	1258	238,5
Milano	814	368,6	5	61	491,8
Torino	1357	221,1	80	1258	238,5

STAZIONI CON PROGRAMMA UNICO (A)	onde medie		kC/s	metri
Bologna			1303	236,2
Bolzano			536	559,7
Padova			1429	209,9
San Remo			1340	222,6
Venezia			1222	245,5
Verona			1348	222,6
Trieste			114	263,2

N.B. - Nelle ore di programma uniche stazioni trasmettenti sono quelle del programma A	onde corte		kC/s	metri
Busto Ars. I			9630	31,15
Busto Ars. II			11810	25,40

GRUPPO CENTRO SUD

STAZIONE NAZIONALE	kC/s	metri	kW
Roma S. Palomba	713	429,2	100

STAZIONI IN COLLEGAMENTO		kC/s	metri
Bari I		1059	83,5
Catania		1104	271,7
Firenze		1063	160,9
Napoli		312	28
Palermo		6	31
Roma Monte Mario		65	709,7

STAZIONI AUTONOME		kC/s	metri
Bari II		1140	22,6
Radio Sardegna		3	559,7

ONDA CORTA		kC/s	metri
Torino		833	7

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	Metri	kC/s
---------	----	-------	------

FRANCIA			
Programma nazionale			
Limoges I (fino alle 18)	120	461	640
Limoges II (dopo le 18)	20	368,6	832
Lione	20	335,2	95
Marsiglia	10	400,5	749
Nizza	60	253,1	1185
Parigi Villebon	100	431,7	695
Tolosa	40	328,6	913
Programma parigino			
Parigi Romainville	10	368,6	176
Lione	25	215,4	1393
Limoges I (fino alle 18)	20	368,6	832
Antibes	15	227,1	1321

INGHILTERRA			
Programma nazionale			
Londra	100	342,1	877
Midland	100	290,2	1013
Scotland	100	767	391,1
West England	100	514,6	583
North England	100	1050	285,7
Programma leggero			
B. B. C.	150	1500	200
B. B. C.	100	261,1	1149

SVEZIA			
Motala	150	1388,9	216
Falun	100	276,2	1086
Marby	60	265,6	1132
Stockholm	50	426,1	784

SVIZZERA			
Bernomünster	100	539,6	556
Sottens	100	443,1	677
Montecener	15	257,1	1167

INGHILTERRA (onde corte)

ORE		METRI	
dalle	alle		
0,00	0,45	42,40	
0,45	4,45	31,55 - 31,32	
4,45	6 -	41,32 - 31,12 - 30,53	
6 -	8 -	40,98 - 31,53	
8 -	10 -	31,55 - 24,60	
10 -	11 -	24,80	
11 -	17,15	24,80 - 19,76	
17,15	19,15	24,80	
19,15	23,15	31,55 - 24,80	
23,15	24,00	42,40	

IL CONCERTO BEETHOVENIANO

diretto da **TOSCANINI** alla Scala



Ludwig van Beethoven

Gioia superiore e rara ascoltare Toscanini in un programma interamente degno della sua grandezza! La prima e l'ultima delle nove Sinfonie beethoveniane: l'alfa e l'omega della musica antica e moderna. Quella, incantevole nella snellezza delle sue membra ancora adolescenti, dove palpita una forza che s'ignora e che ancora non s'è misurata nella lotta immane contro il dolore del mondo; questa, entusiasmante nella rivelazione ispirata d'un mondo superiore alle miserie terrene, dove la lotta contro il dolore è già stata combattuta e vinta, e una serena consapevolezza della natura dell'uomo e della divinità induce l'animo ad un nobile senso di gioia. In mezzo, è compresa tutta la parabola tragica ed eroica della vita di Beethoven e della sua lotta titanica, pur sempre risolta in limpide espressioni d'arte.

Nella prima Sinfonia, in do maggiore, nata all'alba di quel secolo XIX che Beethoven doveva im-

prontare d'un marchio indelebile, la galanteria settecentesca e mozartiana rinasce per un'ultima volta sotto le sue mani potenti, già vibrante di un'energia nuova, pure ancor tutta grazia, festevolezza, serenità. In rigorosa forma-sonata si svolge il primo allegro, dopo dodici battute d'introduzione lenta con modulazioni di un'audacia che parve, ai suoi tempi, rivoluzionaria. Chiara e netta l'opposizione dei due temi, il primo essenzialmente una buona cellula di sviluppo sinfonico, più che tramite di profonda ricchezza interiore, di carattere essenzialmente ritmico e tonale, e d'accento affermativo; il secondo sembra aprirsi, schiuder le braccia in femminea gentilezza, passando giocosamente dall'oboe al flauto in liquida fluidità melodica. L'andante cantabile con moto è una pagina più discorsiva che profonda, veramente cantabile e d'affettuosa tenerezza; la somiglianza del primo tema con quello dell'andante nella « Sinfonia in sol minore » di Mozart è evidente e significativa. Il terzo tempo, che Berlioz giudicava la cosa migliore della 1ª Sinfonia, è un minuetto soltanto di nome; l'estrema velocità ed i caratteristici giochi ed effetti strumentali ne fanno senz'altro il primo dei celebri scherzi sinfonici beethoveniani. Il finale, preceduto da cinque battute di introduzione burlesca, quasi un balbettamento incespato, potrebbe definirsi la più felice realizzazione mozartiana di Beethoven: è già una vitalità vigorosa, una forza segreta che il Settecento non conosceva, si sprigiona dalle agili movenze melodiche di questa pagina che ha forma di sonata, ma lo spirito e il brio tipici del rondo.

Il lungo distacco dalle precedenti, l'imponenza delle proporzioni, l'aggiunta del coro nell'ultimo tempo e la particolare ricchezza dello strumentale, infine i caratteri stilistici assolutamente nuovi, innalzano la IX Sinfonia in una posizione isolata, quasi inizio d'un nuovo ciclo produttivo, piuttosto che coronamento delle opere precedenti. La vittoria sull'individualismo drammatico, conseguita da Beethoven dopo la V Sinfonia, qui è cosa pacifica, è il punto di partenza. La ricerca di valori assoluti è esplicita e sottolineata dal testo poetico schilleriano dell'Ode alla gioia. Il distacco dall'umano, per lo meno dal particolarismo umano, è completo;

l'ansia del sovrano s'indirizza non verso una romantica e irraggiungibile brama dell'infinito, bensì verso un concreto ideale di miglioramento dell'uomo, nell'annunciato vangelo della liberazione della umanità attraverso l'amore universale. La pacata certezza di questa verità, il sicuro possesso dell'assoluto, la fede ferma nel sovrano conferiscono alla IX Sinfonia il suo aspetto maestoso, lontano dalla convulsa frenesia drammatica della « Sinfonia in do minore ». Anche nel primo tempo — in forma sonata di gigantesche proporzioni — non si ha tanto qualche cosa che avviene, un dibattito che si svolge per pervenire a una conclusione, quanto piuttosto un'affermazione definitiva che dopo la sua solenne apparizione non verrà modificata, bensì approfondita, indagata, chiosata, con un lavoro assiduo di commento e di chiarificazione. Forse per questo non si ha ripetizione dell'esposizione. Ciò si riflette anche nella qualità dei temi: l'uso sistematico dei violenti e sommarî contrasti fa luogo a una tecnica che si vorrebbe dire analogica. Non più l'inesorabile martellamento di tonica e dominante, ma una trama sottile e segreta di affinità melodiche, che esplora tutte le possibilità della scala diatonica: si hanno così, nell'immenso sviluppo del primo tempo, sorprendenti accostamenti di tonalità similari, finezze inconsuete di tonalità accennate, quasi sfiorate, poi evitate e sottintese. Un carattere meditativo e riflessivo, anziché drammatico, ecco la novità dell'ultima Sinfonia beethoveniana.

L'allegro, aperto con la celebre quinta vuota dei corni, non ha dunque carattere drammatico per opposizione di gruppi tematici diversamente espressivi, ma è condotto secondo i modi riflessivi, analitici, della variazione ed il contrappunto, culminando in una specie di doppia fuga non rigorosa; opera, in certo modo, di dissociazione, che ha sezioni, mescolate e confuse temi e frammenti di temi, e dopo la quale la ripresa dell'esposizione avviene con potenza inaudita.

Lo scherzo (anche se non espressamente designato come tale) viene insolitamente trasferito al secondo posto. Forse un tempo lento e grave dopo l'imponente sviluppo dell'allegro (che del resto è, di carattere, più maestoso e complicato, che veramente allegro) avrebbe costruito un blocco troppo massiccio; d'altra parte l'enorme sviluppo del finale non avrebbe consentito la fusione del terzo e quarto tempo di movimento rapido, come avviene nelle altre Sinfonie. Per le proporzioni, per la semplicità dei temi, per la chiara architettura, il molto vivace è il pezzo più facile ed evidente della IX Sinfonia, e si ricollega al tipo dello scherzo aereo, rapidissimo e turbinoso, di cui Beethoven aveva già dato un esemplare perfetto nell'Eroica.

Un lembo purissimo di paesaggio dell'anima, una disincarnata beatitudine di vita puramente spirituale è il terzo tempo, *adagio molto* e cantabile. Siamo a distanza incommensurabile dai primi adagi beethoveniani, espressione di un dolore cocente e d'abbattimento mortale dopo il rovescio della vana ribellione. E' piuttosto la tenerezza affettuosa dei tempi lenti mozartiani che qui ritorna, ma quanto approfondita! Non semplice tenerezza, ma il calore benefico d'un amore fraterno e universale, che ha superato tutte le miserie dell'io ed abbraccia nell'empito della sua misericordia tutte le creature.

Finché, nell'ultimo tempo, l'empito della religiosa ispirazione comanda all'artista il grande ardimento: l'inserzione della voce umana a rendere ciò che la sola orchestra si rivelava incapace di realizzare. Così, dopo l'impressionante preannuncio di quel recitativo dei contrabbassi che precede la frase vocale: « O amici, non più questi suoni, ma altri intoniamone più piacevoli e lieti », il coro intona il testo schilleriano dell'Ode alla gioia. Non tutta la lunga poesia è musicata, ma solo alcune strofe, liberamente mescolate, celebranti la fraternità umana nella fiamma dell'amore universale e l'umile devozione della creatura di fronte alla divinità.

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA ARTURO TOSCANINI: Beethoven: Sinfonia n. 1 in do magg., op. 21 - Beethoven: Sinfonia n. 9 in re min., op. 125. → Lunedì e mercoledì, ore 21,30, in collegamento generale.



IL CONCERTO per oboe ed archi di Domenico Cimarosa - Edizione fonografica - Mercoledì, ore 21,30 (Gruppo Nord - Programma «B»).

L'errore rinasce dalle proprie ceneri con una forza satanica, paragonabile soltanto a quella della verità. Si è tanto battuto in Italia contro la suddivisione dell'arte nei deprecati «generi» letterari, musicali, ecc., ed ecco che cosa scriveva, o non è molto, un distinto musicista che teneva una rubrica di critica musicale su un settimanale romano: «Ancora una volta il recente concerto honeggeriano ci ha convinti come l'arte sia fatta di "generi", nei quali il talento d'un artista solitamente si esplica felicemente per un verso e debolmente per un altro (l'unico caso in cui non riusciamo ad avvertire la separazione è quello di Mozart, creatore perfetto tanto nel "genere" sinfonico, quanto in quello da camera e operistico)».

Dedichiamo ai pervicaci sostenitori di un palese errore estetico questa segnalazione d'un meraviglioso Concerto strumentale di Cimarosa (1749-1801), noto esclusivamente come operista, Concerto nel quale si ammira un'efficacia strumentale, una proprietà di linguaggio sinfonico, una ricchezza d'invenzione musicale pura, degne di Mozart.

Si dirà: una rondine non fa primavera. Ma non è una rondine. Più procede il lavoro di ricerca musicologica nei domini del nostro Settecento strumentale e più si va facendo chiaro che l'assoluta ed esclusiva preponderanza dell'opera nella produzione musicale di quel secolo, è una leggenda. Con Cimarosa sono ormai tre gli operisti del Settecento italiano dei quali è assodato che la produzione strumentale non è affatto indegna di quella teatrale: gli altri due sono Pergolesi e Alessandro Scarlatti, il primo per i suoi deliziosi Concertini, il secondo per non poche magistrali Toccate cembalistiche, Suites e Concerti orchestrali. E che dire di Porpora? e di Giovanni Bononcini? E quante altre sorprese ci riserverà ancora l'indagine musicologica? Non si esagera affermando che il panorama della storia della musica del Settecento potrà uscirne sostanzialmente modificato.

CONCERTO SINFONICO diretto da Antonio Pedrotti - Venerdì, ore 21,15 (Gruppo Nord - Programma «A»).

La Toccata è il primo dei Quattro pezzi per organo di Gerolamo Frescobaldi (1583-1643) che G. F. Ghedini (Cuneo, 1892) trascrisse nel 1930 per orchestra, con quella sua consumata esperienza musicale, nella quale si contemperano felicemente le ragioni filologiche della restituzione di un antico testo in una veste fedele ed accessibile al pubblico dei moderni concerti sinfonici, e le ragioni artistiche di un musicista contemporaneo che in quel melodizzare arcaico trova le radici d'uno stile congeniale alla sua personale sensibilità moderna.

La Sinfonia in re maggiore n. 104, dedicata all'imprenditore Salomon che nel 1791 condusse a Londra Francesco Giuseppe Haydn (1732-1809) procurandogli il più lusinghiero successo e una fortuna materiale non indifferente, è l'ultima delle dodici sinfonie dette «Londinesi», scritte fra il 1791 e il 1795, ed è pure l'ultima delle Sinfonie di Haydn, che in seguito, ritornato a Vienna, si applicò alla creazione dei suoi due grandi oratori. In queste superbe Sinfonie il classicismo haydniano giunge alla piena coscienza di sé e attua il proprio ideale stilistico con imperitura freschezza. La Sinfonia in re fu eseguita nel concerto londinese d'addio ed è interamente ispirata dal sentimento del distacco da un mondo che il musicista aveva ristorato con la sua arte sana, vigorosa, piena d'un cordiale sentimento umano e di realismo drammatico ben composto nella classica finzione formale. «Si rilegga — scrive l'Amoroso — il tema particolarmente espressivo e cantabile del primo tempo, la melodia dell'Andante che si prolunga con arditezza ritmica fino a quella fermata sull'accordo di do maggiore; il tema del Trio che suggerisce un ripetuto *Lebt wohl!* e il Finale col tema allegro da postiglione, cui fanno contrasto le note lunghe e tristi del secondo tema che comincia con un accordo dissonante e sembra non voglia finir mai, e termina con accenti interrotti, quasi singhiozzanti». E non si dimentichi mai — aggiungiamo — che, per quanto si sia abituati, nella cronologia ideale della musica, ad allineare nell'ordine Haydn, Mozart, Beethoven, in realtà Haydn scrisse tutte e dodici le sue ultime Sinfonie dopo che la carriera di Mozart s'era svolta per intero ed egli

LA STAGIONE LIRICA DELLA R.A.I.

LA SONNAMBULA

L'anno del miracolo, fu detto per Vincenzo Bellini (1801-1835) il 1831, che vide nascere la *Sonnambula*, il 6 marzo, e la *Norma*, il 26 dicembre. Se in quest'ultima opera il delicato cantore riuscì letteralmente a superare se stesso, con il rilievo dato alla parte guerresca dell'azione, nel «dramma senesiero» della innocente Amina, ingiustamente sospettata da Elvino, fidanzato geloso, per certe sue passeggiate notturne ch'ella compie senza saperlo, in preda al sonnambulismo, Bellini fu fedele a se stesso, al proprio genio essenzialmente lirico. Per questo, come scrive Massimo Mila nei suoi Cent'anni di musica moderna, «è molto probabile che la *Sonnambula*, con la sua tenue purezza, col suo schietto abbandono al genio più schietto e genuino del musicista, rimanga la segreta predilezione dei veri belliniani».

Valori lirici e valori drammatici coincidono, contrariamente all'opinione comunemente ricevuta sulla non-drammaticità della *Sonnambula*. E' un'idea sbagliata, determinata da un falso ed esteriore concetto di drammaticità. «C'è dramma in Bellini — scrive il Mila — cioè creazione continuata e compiuta di caratteri umani, ogni qualvolta il dolore nasce dall'urto di opposte passioni umane, o da imposizione ineluttabile del destino. Dolore d'amore perduto o tradito; dolore che può essere umilmente rassegnato, come in Amina, o disperato come in Norma. E dolore, sempre, di donna. L'ispirazione belliniana è sopra tutto femminile, anche nella passionale ferocezza di Norma».

Una costante mitigazione del sentimento, un istinto di evitare gli estremi eroici della passione, oltre all'ambiente campestre e alla serenità del lieto fine, sono gli elementi che fanno della *Sonnambula*, come si suol dire, un idillio. Epiteto che non è affatto negazione dei valori drammatici di quest'opera, dove anzi si ammirano nei protagonisti due caratteri tra

i più compiuti e omogenei che Bellini abbia creato. Nella determinazione drammatica del carattere di Amina è essenziale l'aria *D'un pensiero*, d'un accento, che forma il finale del primo atto. Bilanciata, librata mollemente a mezz'aria, tipicamente femminile, è espressione completa della dolcezza umile e affettuosa di Amina, ingiustamente accusata. Il pensiero va, per contrasto, allo scatto, alla furia d'un *Radames* in situazione analoga. Amina dice la sua innocenza, ma non protesta: già si ripiega, rassegnata, sotto il peso dell'ingiustizia. Analoghe osservazioni si potrebbero ripetere sulla malinconia abbandonata dell'ultima aria: Ah, non credea mirarti, che nella seconda parte rivela con magica fioritura il motivo di quella canzone napoletana (*Fenesta ca lucive...*), che una significativa tradizione vuole dovuta a Bellini stesso; e così per le più celebri romanze: *Prendi, l'anel ti dono*, *Son geloso dello zefiro errante*, *Vi ravviso, o luoghi ameni*.

«Opera squisitamente aristocratica», commenta il Mila, nonostante la sua immensa popolarità e nonostante l'ambiente campestre, in realtà idealizzato in qualcosa di arcadico e pariniano, tipico della migliore tradizione letteraria italiana.

L'edizione della Stagione Lirica della R.A.I. è diretta e concertata dal Maestro Antonio Guarnieri; i cori diretti dal Maestro Costantino Cestantini; i personaggi interpretati da illustri nomi: Amina: Lina Pagliughi; Elvino: Giovanni Malipiero; Il conte Rodolfo: Nicola Rossi Lemeni; Lisa: Liliana Rossi; Teresa: Adele Ceza; Alessio: Ferdinando Lidonni; Notaio: Vittorio Pandano.

LA SONNAMBULA - melodramma in due atti e tre quadri di Felice Romani - Musica di Vincenzo Bellini - Sabato 29, ore 21 in collegamento generale.

stesso era mancato: nessun dubbio che la sua influenza si ripercuota largamente sul più vecchio amico superstiti, dal quale aveva egli stesso tanto appreso; e non solo per affinità spirituali e psicologiche, ma anche per il naturale sviluppo della tecnica musicale Haydn è il sinfonista che precede immediatamente Beethoven. Dopo la *Londinese* n. 104 non ci sono in mezzo le grandi Sinfonie mozartiane del 1787: c'è subito la *Sinfonia in do maggiore* di Beethoven.

La Suite provençale di quel fecondissimo compositore che è Darius Milhaud, nata appunto in Provenza, nel 1892, fu scritta nel 1936 ed ebbe la sua prima esecuzione assoluta al Quinto Festival veneziano di musica contemporanea, il 12 settembre 1937. E' divisa in otto parti e utilizza alcuni temi provenzali, in parte popolari, in parte d'illustre ascendenza storica, poiché sono dovuti a Campra, vivace operista del primo Settecento, anch'egli provenzale, autore di spettacolose rappresentazioni teatrali come *L'Europe galante* e le *Fêtes vénitienes*. Naturalmente Milhaud ha trattato questi semplici temi con la sua piccante tecnica politonale, che consiste in una specie di eterno ed eternamente deluso flirt con l'atonalità: familiari melodie popolari vengono *engagées* nelle modulazioni più pericolose e sconcertanti, poi, quando stanno per naufragare nell'assurdo, sono ritirate bruscamente verso la loro normale conclusione. E poi c'è il prestigio della strumentazione, in cui passa l'eco della Provenza solatia e del chiassoso temperamento dei suoi abitanti: acutissimi svolazzi di *fifes* et *piloubets* di bisbetica memoria attraversano la partitura, sottolineati da echeggianti bassi degli ottoni e punteggiati dagli scoppi della onnipotente batteria in una vertiginosa girandola finale da festa di paese.

Chiude il concerto quel modello di partitura («un corso di composizione», venne definita) che è lo scherzo sinfonico di Paul Dukas (1865-1935) *L'apprenti sorcier* (1897). E' ben nota la trama dell'umoristica, ma allegorica, ballata di Goethe sull'apprendista stregone che, dopo avere evocato gli spiriti, non sa più esorcizzarli

ed è ossessionato e assediato dalla loro turba che cresce incessantemente. In forme d'una castissima chiarezza intellettuale una vita intensa circola attraverso la forte trama orchestrale di quest'opera dal movimento irresistibile, situata al centro d'una ben determinata tradizione di robustezza logica della musica francese che va da Berlioz a Ravel (*Boléro*). L'effetto di ripetizione ostinata d'un breve tema è contropuntato dalla straordinaria abilità che presiede alla scelta dei timbri strumentali.

LA MORTE DEL DOTTOR FRANCESCO COCHETTI

E' morto a Roma nella clinica in cui da tempo era stato ricoverato il dott. Francesco Cochetti che fece parte per parecchi anni della Direzione Generale dell'Eiar. Le prime esperienze radiofoniche le fece a Genova ove fu per qualche tempo come reggente; da Genova venne trasferito a Milano con funzioni amministrative interessanti l'organizzazione finanziaria dell'Ente; passata in seguito la Direzione Generale da Milano a Torino, fu posto a capo della Direzione Programmi ed è nello svolgimento di questa sua attività che trovò modo di dimostrare le sue qualità di organizzatore. Disciplinato e riorganizzato i grandi complessi orchestrali e corali e ne creò dei nuovi; rinnovò le orchestre di musica leggera adattandole ai tempi e costituiti i complessi specializzati per musica moderna. Si dedicò alla lirica attivamente vigilando sulla formazione dei cartelloni, sulla scelta degli artisti e sulla preparazione delle masse orchestrali e corali. E mise insieme delle eccellenti Stagioni con direttori ed esecutori di gran nome. Era la parte dei programmi che lo interessava di più e nella composizione della quale finì per raggiungere una vera competenza. Non aveva che cinquant'anni. Un po' brusco di modi, aveva un cuore eccellente, una dritture esemplare. Quanti furono alle sue dipendenze lo ricordano con affetto. E si uniscono nel rimpiangerlo alla moglie ed ai figli.

RICCARDO ZANDONAI

"UOMO DI TEATRO" E "COMPOSITORE"

Terminata nel '22 la partitura di *Giulietta e Romeo*, Riccardo Zandonai avvertì d'aver alquanto mutato orientamento e modi. Era tornato, disse, al melodramma, con una sensibilità moderna. Non più lavori «complessi e torturati», ma «semplici e limpidi». Dieci anni fa «noi italiani eravamo considerati quasi ignoranti di musica, ed io ho voluto dimostrare energicamente che musica difficile sapevamo farne anche noi. Ma oggi le cose son cambiate e non occorrono dimostrazioni...». A tali propositi polemici corrispondevano i fatti? o, come spesso accade, l'artista lietamente s'ingannava?

Un che di vero era pur contenuto in quella dichiarazione, e la buona critica l'aveva già inteso. Innanzi tutto, un dato negativo: la volontà di pensare e di scrivere in un determinato modo; quindi una maniera, non la forma di getto, raramente la poesia in atto. E ciò prima e dopo il '22, nella ricerca sia della complessità, sia della semplicità, tanto nel teatro, quanto nel concerto.

Credeva d'essersi allontanato dal melodramma, ma in realtà non tentò vie nuove. Infatti i molti problemi fondamentali del teatro, mai esauriti, si risolvono volta per volta non con cambiamenti casuali ed esteriori, ma con l'intimo travaglio di tutti gli elementi concorrenti. Egli non li sfiorò. Le secolari, eterne questioni della stasi estetica non lo interessavano. Agì come «uomo di teatro» e come «compositore», due capacità che ebbe sviluppatissime. Ma restò melodrammatista, non divenne melodrammaturgo.

Uomo di teatro. Conosceva bene la manovra della rappresentazione, il sagace taglio delle scene, l'opportunità dell'indugio o della celebrità, l'allettante varietà degli episodi, l'efficacia della dinamica nell'azione. Sempre più accorto e smaliziato, disponeva le prospettive e le persone ora in una veristica crudezza di luce, ora in una quasi estetica crepuscolarità, sì da riempire ogni spazio e avvicinare l'attenzione dell'ascoltatore e spettatore. Questa esperienza, incerta nelle prime opere, già matura nella *Francesca da Rimini*, s'accrebbe nelle opere comiche, troppo si mostrò in quelle tragiche. Era peraltro la realizzazione del suo intuito, del suo quid artistico, sufficiente alle espressioni meno profonde, affiorante le più gravi, appiattendosi, nella debolezza, all'oratoria. L'impressione che le sue opere lasciano è quella propria del lavoro dell'uomo di teatro, cioè di colui al quale l'abilità, non la poesia, vien riconosciuta massima facoltà: suggestione anche intensa ma momentanea, piacevolezza gradita e vaga. Non si serba memoria di anime drammatiche precise e attive, di sentiti contrasti passionali, di risoluzioni spirituali. Melis, Conchita, Francesca, son nomi di persone fisiche, più che immagini di creature fantastiche.

Che Zandonai pervenisse a questa concretezza «teatrale» con un procedimento melodrammatico o frammentario, con pezzi chiusi, o ininterrotti, sinfonicamente, importava, e importa poco, al giudizio dell'arte, perché nell'uno e nell'altro modo grandi artisti han fatto grandi cose. Perciò il suo proponimento di «ritornare al melodramma» non implica un regresso né un progresso. (Considerando a uno a uno gli spartiti posteriori, si nota un regresso, sì, ma pel difetto della pura energia). Parimenti importava, e importa poco, la stesura volutamente complessa o semplice. Questa peraltro risultò spontanea e addicevole alle commedie. L'altra era un affastellamento ritmico e coloristico. Una quantità di linee interne nell'armonia, instancabili, di minimi contrappunti indaffarati, di insistenti particelle pleonastiche, ispessiva soverchiamente il tessuto, il quale voleva del resto brillare e stupire. Era questa la studiata valenza dell'istrumentazione. E se più d'una volta i timbri esprimevano il dramma, troppo spesso compivano una funzione meramente ornamentale, recando preziosità faticose, espedienti curiosi, asprezze e dolcezze soltanto auricolari, quasi un solletico. Erano effetti senza causa, virtuosismi. E la gente se ne entusiasmava. Così, con lo scrivere artificioso, Zandonai sperava d'aver provato che gli italiani non erano più «ignoranti», provinciali, bensì aggiornati. In realtà, il suo pro-

ponimento dimostrativo era in parte conseguenza dell'influsso orchestrale di Rimski Korsakoff e di Strauss, subito pure da molti italiani e stranieri, e in parte un naturale bisogno di rimpolpare deboli organismi.

Alla turgidezza farnica, all'enfasi e alle facili «veneri dello stile» non rinunciò neppure nelle composizioni per strumenti. Qui, come nelle vocali, il meglio si rivela con la fluidità d'una vena malinconica senza pessimismo, con la chiarezza d'una fantasia sobria e vigile, con l'abbandono a un impeto accaldato e non esasperato, con un romanticismo infine che doveva vietarsi le tentazioni tanto della mollezza disfatta, quanto della sovraeccitazione spasmodica.

Osservazioni come queste, riconoscimenti cioè di native e magistrali caratteristiche e anche di compiaciuti eccessi e di deficienze, furono già proposte dalla miglior critica italiana, mentre egli operava, infaticato e probo; e male accolte, pel loro contrasto col gran favore popolare di alcune sue opere e con l'incenso dei suoi sostenitori. Ora che senza attriti si può indicare il posto che compete alla sua modesta statura nella storia dell'arte nostra, i giudizi che limitano il suo valore artistico appaiono più che giusti, e nuovamente (e inutilmente) ammonitori contro le infatuazioni d'ogni tempo.

A. DELLA CORTE

MUSICHE DI RICCARDO ZANDONAI (martedì, ore 21,10 - Gruppo Nord - Progr. «A»).

LA MUSICA STRUMENTALE DAL CINQUECENTO A MOZART

LEZIONI DI ALBERTO MANTELLI

XXIV - Wolfgang Amedeo Mozart.

Circa un secolo e mezzo di critica mozartiana ci offre lo spettacolo di interpretazioni opposte e alterne riconducibili con una certa approssimazione a due formule fondamentali: l'una che fa di Mozart l'artista «apollineo» per eccellenza, estraneo e superiore alle passioni, «divino fanciullo» per tutta la sua breve vita, cui le Muse avrebbero dato in dono la più candida e imperturbabile serenità; l'altra che vede in lui un anticipatore del romanticismo, anzi — nella formulazione estrema di questo modo di vedere — un artista «demoniaco» intento a cogliere le più conturbanti voci dell'anima, gli appelli oscuri del subconsciente. Alla quale estrema interpretazione si contrappone dall'altra sponda della controversia la moderna interpretazione della musica di Mozart che fa di essa il caso esemplare della musica pura, costituita di un astratto comporsi di valori sonori assoluti. In un lucido eccellente studio sull'«essenza dell'arte mozartiana» (in «Saggi mozartiani», Milano, 1945) Massimo Mila così fa il punto dell'attuale opposto orientamento della critica intorno al problema Mozart: «La posizione apollinea si è orientata sempre più verso l'esaltazione degli astratti valori sonori, eliminando dal suo vocabolario gli antichi termini di grazia, decenza, serenità, eleganza e simili, che potevano ancora evocare in sostanza atteggiamenti morali dello spirito umano. La posizione demoniaca si è richiamata alle interpretazioni hoffmanniane, assegnando all'arte di Mo-



RICCARDO ZANDONAI

zart l'ambito del sovrumano, l'espressione angelica di certi ineffabili misteri supremi, che non è facile precisare, appunto perché ineffabili. Così è stato possibile ad «apollinei» e «demoniaci» non soltanto allearsi, ma confondersi in una sola immagine della «attualità» di Mozart. La sua musica viene localizzata nei poli in sostanza coincidenti del puro arabesco sonoro e d'una misteriosa metafisica. Tutti sembrano ben d'accordo nel volerle negare lo stadio, apparentemente intermedio, dell'umanità.

Siamo d'accordo col Mila che proprio quest'apparente via di mezzo sia l'interpretazione più attendibile e più coerente dell'arte di Mozart. Resta il fatto delle due correnti della critica mozartiana, nelle loro formulazioni più o meno estreme, che non si conciliano in questa terza soluzione e appaiono quali ostinate deviazioni fuori del sentiero della verità. Non si vuol negare che la critica, e quella musicale in specie, abbia subito degli secolari distorsioni; ma — nel caso speciale di Mozart — ci pare che l'una e l'altra abbraccino una parte di quella che riteniamo la verità umana e musicale dell'autore del *Don Giovanni*.

In sostanza Mozart è stato a volta a volta recluso in un Settecento galante, frivolo, sensuale, perduto in un puro gioco formalistico; ovvero estromesso da questo Settecento per farne una creatura romantica. Ma questi due aspetti quasi contraddittori, coesistono in Mozart senza urtarsi tra di loro; bensì come il più completo svolgimento della sua personalità di musicista. Sotto il segno di uno dei tratti più caratteristici, più significativi della sua psiche: un'acutissima e intelligentissima curiosità musicale. Curiosità che ha potuto essere per Mozart una virtù e non un vizio (e cioè una tendenza alla dispersione) in quanto esisteva abbinata al più eccezionale potere di assimilazione.

Wolfgang Amedeo Mozart nasce a Salisburgo nel 1756. A quattro anni si rivelano in lui delle attitudini musicali sorprendenti. A sei anni è ormai il fanciullo prodigo che stupisce le Corti di Monaco e di Vienna e soprattutto che compone le sue prime musiche: quattro minuetti e un allegro per clavicembalo. Due anni dopo, nel 1763, il piccolo Mozart compie il suo più lungo giro in Europa che dura fino al 1766: egli tocca alcune città della Germania, Bruxelles, soggiorna a lungo a Parigi e a Londra; quindi rientra a Salisburgo attraverso l'Olanda, la Francia, la Svizzera, la Germania. Un simile viaggio — tra gli otto e i dieci anni di età — ha voluto dire per Mozart prendere contatto pieno e totale con la cultura musicale del suo tempo (il non aver toccato l'Italia non significa che la musica italiana sia rimasta fuori da quella sua prima esperienza, poiché questa era infiltrata pressoché in tutti i centri europei e soprattutto a Londra). Egli avvicinò tutti gli ambienti musicali che gli vennero a portata; ascoltò, osservò e soprattutto — con la sua fenomenale capacità di assimilare — aderì fattivamente iniziando, con una fecondità che è già notevole, la sua attività di compositore. Trascorrono gli anni e il contatto

con la musica del suo tempo si fa sempre più profondo e impegnativo, integrato nel 1769 dal primo dei tre viaggi in Italia.

Anche senza approfondire il problema della formazione stilistica di Mozart, che in questa sede non è neppure accennabile, è possibile intravedere e valutarne il significato che per conto nostro illumina singolarmente la personalità del musicista. Nel giro di pochi anni Mozart assorbe nel modo più tenace tutta l'esperienza musicale settecentesca, la fa propria e su di essa costruisce il suo inconfondibile linguaggio. E tale linguaggio reca, fin dai suoi primi saggi significativi, un'impronta che lo segna di un suggello indelebile, consistente nel più nobile e spirituale cosmopolitismo, in un'aristocrazia di gusto che riflettono questo essersi posto al di sopra della civiltà musicale del suo tempo per riassumerla e trasfigurarla nella propria creazione.

Ma al di là di un simile atteggiamento di gusto e di una simile presa di posizione stilistica, su di un piano interiore, in una zona intima della sua anima dove tutto il suo mondo di uomo e di musicista fa perno, si ritrova l'attitudine fondamentale che l'indirizza e lo sostiene, che getta una luce costante su tutta la sua attività

di creatore, quale possa essere di volta in volta la consistenza artistica delle singole opere che fioriscono dalla sua fantasia: un senso superiore e indefettibile di armonia, di un equilibrio costruttivo, così profondamente radicato nel suo spirito da divenirne una legge costante. In che non si deve scorgere alcunché di freddamente consapevole, di accettato e di praticato con un atto di volontà; ma l'impulso più spontaneo e più naturale del suo spirito. E tale atteggiamento, spogliandosi di ogni ombra di possibile raziocinante aridità si identifica con quella suprema gentilezza, con quella sorridente serenità che emana dalla sua musica, per cui essa poté apparire agli uomini come il messaggio immacolato di un paradiso perduto dello spirito.

In questo senso è giustificata l'interpretazione «apollinea» dell'arte mozartiana, quell'interpretazione che in sostanza non lo svincola dal vasto recinto costituito dal Settecento musicale. Anche se un frequente trepidare di sentimento e certe presaghe ansietà trapelano dalle opere di Mozart più legate al gusto settecentesco, quali indizi rivelatori che tali limiti interpretativi lasciano fuori un altro e troppo importante aspetto della sua musica. Che si delinea con visibile evidenza tra il 1780 e il 1785.

PROSA

VICTORIA

Tre atti di Somerset Maugham - Giovedì, ore 21,05 (Gruppo Nord - Programma «A»).

Fra le commedie di Maugham, *Victoria* non è forse una delle migliori, ma pure l'abilità consumata dell'autore, il suo spirito, la sua agilità scenica ne fanno un divertente lavoro che si ascolta sempre volentieri. *Victoria* racconta un caso che diventa di attualità in ogni dopoguerra e cioè è una delle tante variazioni sull'argomento del ritorno del reduce. In genere un soggetto come quello di *Victoria* fa svolgere sulla scena un dramma, o almeno una commedia lagrimosa e dolente.

Maugham invece ne ha visto più che altro il lato comico e paradossale ed ha sfruttato la situazione per farne un divertente gioco di abilità con il solo scopo di divertire.

La vedova di un eroico ufficiale caduto in guerra, credendosi vedova davvero, si lascia indurre a sposare, come sempre o quasi succede in questi casi, il migliore amico del marito. Ma a guerra ben finita il marito che era creduto morto se ne ritorna a casa ed i due mariti si incontrano quando meno se l'aspettano e incominciano, con una schermaglia educata ed arguta, a contendersi la moglie. Ma il carattere della moglie è tale che i due, invece di accapigliarsi per assicurarsi la bella preda, hanno un desiderio matto di signorsela entrambi lasciando la moglie ad un terzo che nel frattempo ha posta la sua candidatura alla successione. Così, mentre la moglie è alle prese con un avvocato specialista che dovrà preparare un ben accomodato divorzio, i due mariti, amici più di prima, se ne stanno in cucina dove fanno una dotta dissertazione sul miglior modo di cucinare le bistecche.

La commedia è un ottimo mezzo offerto dall'autore agli attori comici per ottenere un sicuro successo e soltanto così si spiega il favore che essa incontrò presso le compagnie di prosa inglesi ed italiane.

Abile fabbricante di spettacoli teatrali, beniamino dei pubblici in quei periodi di riposo spirituale che molte volte succedono alle grandi epoche della storia quando i pubblici più che essere illuminati ed esaltati desiderano essere cullati in inutili e riposanti illusioni, Maugham ha offerto in questo lavoro una prova non necessaria della sua abilità, ma ha dato ragione a coloro che vedono nell'autore inglese soltanto un simpaticissimo professionista del teatro.

Protagonista di *Victoria* nell'edizione radiofonica sarà Diana Torrieri.

IL CAFFÈ DEI NAVIGANTI

Tre atti di Corrado Alvaro - Domenica ore 20,40 (Gruppo Centro-Sud - 2° Programma).

Corrado Alvaro, che è come tutti sanno uno dei nostri letterati più interessanti ed originali, ricco di mondo interiore e di artistica nobiltà, si lasciò un giorno tentare dal teatro e scrisse

questo *Caffè dei naviganti* che venne rapresentato per la prima volta in Italia al teatro Eliseo di Roma la sera del 24 febbraio 1939 da una compagnia di eccezione con Andreina Pagnani, Rina Morelli, Gino Cervi e Sabbatini.

La commedia si svolge in un paese di mare della costa Amalfitana, sotto il sole splendente, nella cornice incantevole di quei luoghi, ed i suoi protagonisti sono figure di quel caratteristico mondo di fuggitivi che prima della guerra popolava la costa Amalfitana, stranieri che formavano una strana e caratteristica colonia internazionale, gente che cercava di guarire sotto il benefico sole nostro ferite di una vita vissuta altrove.

Questi esseri inquieti, stanchi di troppe esperienze, profughi politici, delusi dell'amore, creature fisicamente provate, reduci dalle rigide e grigie terre del Nord, sotto il sole abbagliante di Amalfi si ritrovavano come in una vita distaccata da tutti le precedenti esperienze, quasi irrimediabilmente a loro stessi. Uno di questi profughi, Simen, vive ad Eraclea ormai da molti anni. Egli cerca in quella terra il ritrovamento impossibile di una felicità perduta: egli fu felice in quei luoghi con una donna che poi l'abbandonò ed invano ne attende il ritorno. Vi giungono invece, una mattina, quattro persone inattese: un uomo e quattro donne. L'uomo che viaggia con sé numerosi seguiti femminili è un certo Rosson, uno di quei pensatori che il Nord ci regala con tanta generosità, un filosofo utopistico, studioso di problemi sociali. Con lui viaggia la moglie dalla quale si è divorziato, ma con la quale continua a vivere se non proprio a convivere poiché l'amore della donna si è trasformato in un affetto materno e certi filosofi sono ancora bambini, e senza la tenerezza di una donna attenta non possono stare. Elfrida, una piccola creatura senza rilievo, è la sua segretaria, mentre Karin è una bellissima pittrice, dal corpo provocante e dalle stranezze accese, del quale il filosofo saggio è poco saggiamente innamorato e non corrisposto. La quarta donna è un'amica del filosofo che pur di vivere accanto a lui segue nelle sue peregrinazioni la strana comitiva.

Quella vita primitiva e smemorata accende gli ospiti. Simen dimentica finalmente il suo sogno e s'innamora di Elfrida che ricorda fisicamente la sua antica amante, e Karin si innamora di Orlando, giovane e gagliardo pescatore del luogo, e con lui vive la vita del mare dimenticando le sue abitudini di raffinata femmina stracittadina e cosmopolita in una vita primordiale e paganamente felice.

Naturalmente l'esperimento avrà un risultato negativo e Karin si convincerà di non poter stabilmente vivere in quel modo. Ed il filosofo, deluso della bella pittrice, si riattaccherà alla moglie.

La vicenda ha però in questo lavoro una secondaria importanza. Ciò che conta è il clima della commedia, le parole che dicono i personaggi, i loro pensieri e le loro sensazioni, la profondità di certe discussioni. Anche se, specialmente al terzo atto, la commedia rivela una concezione più narrativa che teatrale e il contrasto passionale fra i personaggi, specialmente fra il filosofo, la pittrice Karin e il pescatore Orlando, non si svolge con un ritmo dramma-

OGGI COME IERI

«Un certo Piero Bologna, malgrado tutto quello che è successo, sente ancora il bisogno di fare uno stomachevole elogio di Radio Londra, del famigerato colonnello Stevens, di Candidus... Non ti pare che sarebbe il caso di finirlo con questa sporca letteratura incensatoria e sentie che ha fatto più male all'Italia di tutte le battaglie perdute? Coloro che prendono i calci nel sedere e rispondono con inchini e scappellate vanno bene solo nei circhi equestri, ma sono inutili e pericolosi per una nazione delle nostre condizioni».

Ogni lettore penserà che queste 70 parole siano state scritte in un giornale fascista del tempo in cui ad ascoltare Radio Londra si era puniti con un minimo di sei mesi di carcere o con la deportazione in Germania. Sono invece apparse il 22 maggio 1946 su un giornale che si offende ogni volta che vien chiamato fascista, poiché sostiene di nulla aver ereditato dello spirito e dello stile fascista. Anzi ha derivato il titolo proprio dall'appellativo di uno dei più efficaci oratori di Radio Londra, quell'«Omo Qualunque», che con schiettezza fiorentina diceva pane al pane e vino al vino, senza peli sulla lingua per nessuno.

Quelle 70 parole, nella rubrica *Le cento città*, appartengono ad una lettera scritta da alcuni lettori romani de *L'Uomo Qualunque* contro Piero Bologna che sull'edizione di Roma del *Radiocorriere* (4 maggio 1946) rendeva «omaggio a Radio Londra».

Nel suo articolo Piero Bologna raccontava la sua passione di ascoltatore della «Voce di Londra», alla quale, come lui, tutti i veri italiani si accostarono, consapevoli da qual parte fossero i diritti dell'individuo, la democrazia, la speranza di un domani migliore per il Paese.

Londra cercava attraverso la radio di unire, intorno alla verità, tutti gli uomini in buona fede e di illustrare loro le idee fondamentali della democrazia e della guerra. Divenuta il centro della lotta per la liberazione del continente e la sede di governi liberi e di esuli non rassegnati, Londra mirò, con la voce chiara, semplice e onesta della sua radio, a comunicare i fatti e a smentire le menzogne. Non sempre poté essere obiettiva, né le promesse che formulava furono poi tutte mantenute dai governanti. Ma si può ben dire che era una voce amica, una voce che smantellava ogni giorno il castello delle bugie fasciste e diceva che, non essendovi alcun conflitto d'interessi, il popolo italiano e quello inglese potevano restare uniti come ai tempi del Risorgimento.

Interpretarono questa persuasione la pacata saggezza del col. Stevens e la logica serrata di Candidus. Essi sono presenti alla memoria di tutti gli italiani che hanno creduto, nelle ore più buie, alla resurrezione della Patria tradita e rovinata dal fascismo. Chi non ricorda poi i cinque amiconi all'«Osteria del Buon Umore», le «Conversazioni dell'Asse» di Herr-Bacher, i ragguagli del «Redattore italiano», l'arguzia dell'«Omo Qualunque», le parole di Calozzo e di Bergamasco, i «Messaggi speciali» ai partigiani, i bollettini de «L'Italia combatte»?

La storia di Radio Londra, dal settembre 1938 all'aprile 1945, cioè la storia della nostra liberazione dal fascismo e del nostro risorgimento a Paese civile e democratico, non ispira ai compilatori e ai lettori del settimanale di Giannini e di Patrischi che un'acida ripetizione dei più abusati «slogans» fascisti. Non c'è da meravigliarsene.

Ma la verità non teme deformazioni. L'Italia, con l'aiuto degli Alleati, ritornata nazione libera e posta in grado di vivere dai loro rifornimenti, si consolida nella pace per collaborare con gli altri Paesi ad un ordine basato sulla giustizia, sull'uguaglianza, sulla libertà. Quest'opera di ricostruzione nell'armonia dei popoli auspica il «famigerato» col. Stevens, una sera lontana: «Tanto l'Italia quanto la Gran Bretagna hanno molte ferite da sanare, molte cicatrici da far scomparire. Vi sono gravi difficoltà da superare ed una lunga e dura via da percorrere. Superiamo insieme queste difficoltà: questa lunga e dura via, percorriamola insieme».

tico tale da incatenare l'interesse degli spettatori superficiali, il lavoro è così intelligente e profondo in certe sue allusioni da meritare l'attenzione del pubblico della radio che, meglio ancora che se fosse a teatro, potrà gustare ed apprezzare le qualità letterarie ed i pregi artistici del lavoro.

LO SBAGLIO DI ESSER VIVO

Tre atti di Aldo De Benedetti - Mercoledì ore 21 (Gruppo Centro-Sud - 2° Programma).

Un povero impiegato, Adriano Lari, è colpito da morte apparente, ma al momento di esser sepolto, si risveglia. Gli viene allora in mente che se riuscirà a far credere agli altri d'esser morto, potrà innanzi tutto riscuotere il premio della polizza di assicurazione di lire 500.000, che ha fatto in suo favore.

E così decide, in accordo con la moglie, con la quale va a rifugiarsi in un piccolo paesello al mare, dove egli si fa passare con le generalità di un suo ipotetico fratello Roberto. E qui cominciano i guai, che naturalmente subito si fanno avanti dei corteggiatori per la presunta vedovella, fra i quali, primo per intraprendenza, primeggia un ingegnere.

Di più, col perdurare della vita oziosa, i soldi del premio d'assicurazione adagio adagio vennero dilapidandosi, né egli riesce a procurarsi un buon impiego non potendo disporre di regolari documenti anagrafici.

La situazione quindi diventa a poco a poco impossibile, e se non fosse per un intervento della zaggia moglie, Adriano Lari invece di fare lo « sbaglio di esser vivo », farebbe lo sbaglio di esser morto per davvero, cosa che non desidera affatto l'autore, il quale ha voluto dare alla sua trama, che da una parte attinge Pirandello e dall'altra occhieggia Thornton Wilder, un carattere farsesco, trattando le varie situazioni che vengono a presentarsi, con molta abilità e vivo spirito.

NINA NON FAR LA STUPIDA

Tre atti di Rossato e Gian Capo - Martedì, ore 20.20 (Gruppo Centro-Sud - 2° Programma).

Nina non far la stupida ha più di vent'anni di successo teatrale. E' certamente un record di popolarità per il Teatro italiano, dove certi autentici capolavori teatrali vengono dimenticati in fretta dal pubblico e dagli attori e dopo una breve vita, ancor freschi di applausi, si rifugiano precocemente nella storia del teatro. Chi non conosce ormai in Italia la divertente e cordiale vicenda del maestro Buganza?

Questo maestro Buganza aveva scritto, nei felici tempi della sua gioventù, un'opera che gli rimase nel cassetto ed intitolata appunto Nina non far la stupida. Il maestro aveva quasi dimenticato la sua opera quando un bel giorno nel ridente paesino veneto di Malcontenta capita Corallina, un'artista di tanto fuggita da Ve-



Anche il tecnico ha qualcosa da dire. Escher Williams e Ben Gage (centro) ascoltano e annotano, pieni di rispetto per le orecchie dei radioascoltatori. (I.N.P.)

nezia in compagnia di un garbato giovanotto, il cui padre, sor Bartolo, si oppone al matrimonio dei due giovani. Qualcuno ha la trovata di far credere ai buoni paesani che Corallina sia la Malibran. Questa notizia mette la febbre nel paese i cui cittadini si sentono fieri di ospitare una così nota celebrità del canto e il maestro Buganza trae fuori dal cassetto il suo spartito con una rinata speranza nel cuore.

Corallina recita tanto bene la parte della Malibran che il sor Bartolo, padre del suo fidanzato, si innamora di lei, e così pure fa il sor Todaro, sindaco del paese. Corallina, astuta, approfitta della situazione: tanto fa che il sor Bartolo la chiede in sposa. Trionfante, Corallina rivela la sua identità ed il sor Bartolo non può più opporsi al matrimonio.



RUGGERO RUGGERI in «La morte di Socrate» di Platone recentemente realizzata dalla Compagnia di Prosa di Radio Milano. Da sinistra: Fernando Farese (Cebete); Defini (Il custode); Ruggero Ruggeri (Socrate); De Monticelli (Crifone); Pier Federici (Simmia)

LA RADIO E LA STAMPA

II - LA CAGION DELLA SCIARRA

La « cagion della sciarra » tra la Radio e la Stampa può — a mio modesto giudizio — compendiarsi, esattamente e veridicamente, con una sola parola: *incomprensione*.

E' per me compito particolarmente arduo e delicato, e m'è motivo di scrupoli e di perplessità non indifferenti, trattare — imparzialmente come mi son proposto — un simile argomento. Combattendo nel mio animo l'amore per la mia più antica professione e quello per la meno antica, ma certo non meno potente, tiranna del mio spirito. E « le stadere giuste e le giuste bilance sono di Dio ». Ma forse, tra l'urto delle opposte passioni, potrà a me, osservatore appassionatissimo ma tuttavia intento da lunghi anni alla ricerca d'una sincera verità, riuscire di mantenermi in quel giusto mezzo in cui, per secolare diffuso consenso, sta la virtù: cioè, nel caso nostro, la verità.

Dirò dunque senza ambagi che — s'io non sbaglio — il primo errore, agli albori della radiofonica italiana, venne commesso, appunto, dalla Radio medesima; la quale, appena piovuta dal cielo — è giusto il caso di dirlo —, non mostrò di tener conto della situazione preesistente nella quale veniva si gagliardamente a inserirsi, non mostrò di curarsi degli interessi acquisiti che veniva a inquietare (né mi pare il caso di usar qui un termine più forte), non mostrò di preoccuparsi delle reazioni che col proprio sopraggiungere poteva suscitare.

Da parte sua, la Stampa (e preciso qui che intendo riferirmi, esclusivamente, ai giornali quotidiani) non rimase insensibile a questa che le parve — ma in fondo in fondo non era — una provocazione. La Stampa aveva superato da poco una ben più faticosa ma sempre molesta prova, cagionata dall'apparizione (seguita, a non lunga distanza, da una definitiva scomparsa) di quel così detto « Araldo Telefonico » che, a Roma, a Milano, a Bologna s'era assunto il compito di comunicare per telefono, agli abbonati di questo, un modesto notiziario a ore fisse. Tale iniziativa, a dir vero, non aveva incontrato molta fortuna; ma in essa, tuttavia, molti quotidiani avevano ravvisato un tentativo d'incursione nemica nel campo delle loro gelose prerogative. Perciò la Radio, quando iniziò la diffusione di un notiziario giornaliero — che doveva assumere in seguito la denominazione, più complessa e più inquietante, di « Giornale Radio » —, trovò i giornali già pronti e disposti al sospetto e all'allarme. Di qui alla ostilità il passo era breve; e venne, purtroppo, sollecitamente compiuto.

E fu così che anche la Stampa peccò d'incomprensione come poco prima aveva peccato la Radio: *incomprensione*, anche questa volta,

della missione, dei compiti e delle possibilità della presunta antagonista.

Dopo di questo bilaterale equivoco iniziale, avvenne come per le ciufie, e un errore si tirò dietro l'altro. « Quelli della Radio », visto il viso dell'armi, non si curarono di compiere un esame di coscienza, ma preferirono assumere un atteggiamento di altezzosità noncurante, per non usare un altro termine meno elegante ma molto più efficace. E, peggio che *incomprensione*, questo fu un errore: un errore gravissimo, perché nella moderna vita civile nulla può prescindere dalla Stampa e nessuno può respirare a pieni polmoni tra l'ostilità di essa. Gli « uomini della Radio » (quelli di allora) non seppero valutare l'importanza dello strumento di cui s'erano trovati a poter disporre, né seppero antivederne — essi — i futuri formidabili sviluppi, di cui soltanto una guerra spaventosa doveva, molto più tardi, dare anche ai più scettici una rivelazione forse tuttora incompleta. Credettero, dunque, di poter « sistemare » ogni cosa con una scrollatina di spalle, e credettero di poter prosperare nel poco splendido isolamento che avevano creato attorno a sé stessi. Credettero, insomma, di poter fare a meno di tutti e di tutto. E buon per loro che il fascismo finì per imporre — anche a questo riguardo — il bavaglio alla Stampa.

Bavaglio superfluo, a dir vero: che i mostri quotidiani, nella loro quasi totalità, per manifestare il loro « gran dispetto », non avevano trovato di meglio che di ascendere essi pure — per quanto si riferiva a ogni problema radiofonico — le troppe facili pendici dell'Aventino. Avevano, cioè, preso a « ignorare » compiutamente la radio. Di fronte, anzi di contro a questa — intesa da essi in senso prevalentemente astratto, e cioè non come URI o come, più tardi, EIAR, si bene come nuovo mezzo di divulgazione in presunto antagonismo con gli interessi del giornalismo — rimasero solo pochissimi quotidiani; i quali, salvo qualche lodevole eccezione, apparvero non d'altro solleciti che della difesa — aperta o larvata — delle proprie posizioni (che nessuno, beninteso, si sognava di minacciare). E rimasero — e ne vanno, *quand même*, riconoscenti le benemeritenze — le pubblicazioni periodiche specializzate: in massima parte, per amor di quieto vivere o per altre ragioni, estremamente riguardose verso le gesta « uriane » ed « elarine ».

Così, ancora una volta, i giornali, nei confronti della Radio, peccarono d'incomprensione. Non compresero, infatti, che la radiofonica era un potente veicolo di civiltà e di gran-

(continuazione a pag. 23)

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARSIZIO I: 7.30-8.30; 12.55-14; 20.045; BUSTO ARSIZIO II: 20.045

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmettenti sono quelle del programma «A»)

7.30 Musiche del mattino.
8-8.30 Segnale orario. Giornale radio. Notizie sportive.
10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.
11 — MESSA CANTATA dal Duomo di Torino.
12-12.55 Vodi «Regionali Nord».
12.55 Notiziario dei mercati americani.

PROGRAMMA «A»

13 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità.

13.15 Dischi.

13.30 I MOSCHETTIERI 1946 di Nizza e Morbelli

Musiche e adattamenti musicali di Egidio Storaci - Quattordicesima puntata (trasmissione offerta dalla Episan produttrice dell'Insetticida Episan Spray K 46).

13.55-15 Vodi «Regionali Nord».

PROGRAMMA «B»

13 — Segnale orario. Canterini dell'Isola del Cantone.

13.20 Canta LUCIANO TAIOLI

13.45-14.30 Spiegature musicali - 1. Zipoli: Aria; 2. Berlioz: Presto e valzer, da «La dannazione di Faust»; 3. Dvorak: Danza slava n. 1 in sol minore; 4. La Rosa Parodi: Cleopatra, finale dell'atto primo e morte di Cleopatra; 5. De Crescenzo-Sica: Rondine al nido; 6. Carabelli: Adagio romantico, dalla «Suite in re minore»; 7. Suppé: Poeta e contadino, ouverture; 8. De Nardis: Donne alla fonte, intermezzo; 9. Dalcroze-Morbiducci: Quel mazzolino; 10. V. Russo-Di Capua: Maria-Mari.

PROGRAMMA «A»

16.45 Servizio speciale RA. I. per il Giro d'Italia.

17 — CONCERTO del violinista Michelangelo Abbado. - Al pianoforte: Antonio Beltrami - 1. Morlacchi: Sonata in re; a) Allegro, b) Tema con variazioni (Tempo di minuetto all'antica - Allegro con spirito - Moderato - Andantino malinconico (Siciliano) - Molto adagio ed espressivo (Preghiera) - Vivace (Fuga) - Lento appassionato; 2. Paganini: Due capricci (trascrizione Abbado).

17.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UN INCONTRO PER LE FINALI DEL CAMPIONATO DI CALCIO (trasmissione offerta dalla Cucirini Milanesi).

18.20 (riva) QUATTRO SALTI IN FAMIGLIA.

18.45 Cronache del campionato di calcio.

19 — LA VOCE DELL'AMERICA.

19.15 IL SESTETTO DEL BUONO. MORE diretto da Michele Corino.

19.45 Notizie sportive.

19.55 Servizio speciale RA. I. per il Giro d'Italia.

20.20, 20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.

20.30-21.15 SELEZIONE DI OPERETTE - Radiorchestra diretta da Cesare Gallino - 1. Planquette: Le campane di Corneville; 2. Ranzato: La città rosa; 3. Léhar: Eva; 4. Lombardo: Madame di Tebe.

21.20 CONCERTO del pianista WALTER SCHAUFUSS BONINI - 1. Beethoven: Sonata quarta, op. 49 (in un solo movimento) (prima esecuzione radiofonica); 2. Scriabin: Sonata nona, op. 69 (in un solo movimento) (prima esecuzione radiofonica); 3. Chopin: a) Notturmo in si maggiore, op. 32 n. 1, b) Valzer in la bemolle maggiore, op. post., c) Valzer in do diesis minore, op. 64 n. 2; 4. Liszt: Rapsodia ungherese n. 12 in do diesis minore.

22 — Conversazione di Diego Valeri.
22.10 Cani della montagna.
22.20 Complesso a plettro Rinaldi.
22.45 Notizie sportive.

23 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità sportive - 23.15 Club notturno - 23.50 Ultime notizie.

24-0.45 (Milano I - Busto Arsizio I) NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i famigliari residenti in Piemonte e Liguria.

SEGNALAZIONI DELLA SETTIMANA

DOMENICA

I MOSCHETTIERI 1946 (13.30, Gruppo Nord Progr. A e Centro Sud 1° Progr.) - FESTIVAL DI MUSICA DA CAMERA (17.30, Gruppo Centro Sud 2° Progr.) - CAFFE' DEI NAVIGANTI, tre atti di Corrado Alvaro (20.40, Gruppo Centro Sud 2° Progr.) - CONCERTO diretto da Remy Principe (22.10, Gruppo Centro Sud 2° Progr.).

LUNEDÌ

CONCERTO SINFONICO diretto da ARTURO TOSCANINI (21.30, collegamento generale).

MARTEDÌ

NINA NON FAR LA STUPIDA, tre atti di Rossato e Giacomini (20.20, Gruppo Centro Sud 2° Progr.) - ORFEO ED EURIDICE, opera in due quadri di Guck (20.50, collegamento generale) - MUSICHE DI RICCARDO ZANONAI (21.30, Gruppo Nord Progr. A) LA PATENTE, di Luigi Pizzarello (22, Gruppo Nord progr. A).

MERCOLEDÌ

LO SBAGLIO DI ESSERE VIVO, tre atti di Aldo De Benedetti (21, Gruppo Centro Sud 2° Progr.) - CONCERTO SINFONICO diretto da ARTURO TOSCANINI (21.30, collegamento generale).

GIOVEDÌ

VICTORIA, tre atti di Somerset Maugham (21.05, Gruppo Nord Progr. A) - CONCERTO della pianista O. Puliti Santoliquido (22.15, Gruppo Centro Sud 1° Progr.).

VENERDÌ

CONCERTO diretto da Desiré Delaun dalla Basilica di Massenzio (21, Gruppo Centro Sud 2° Progr.) - CONCERTO SINFONICO diretto da Antonio Pedrotti (21.05, Gruppo Nord Progr. A) - RIFLESSI SONORI (21.30 Gr. Nord Progr. B).

SABATO

LA SONNAMBULA, di Vincenzo Bellini (21, Gruppo Nord Progr. A e Centro Sud 2° Progr.) - TUTTO QUESTO E' FINITO, tre atti di Alldridge (21.25, Gruppo Centro Sud 1° Progr.).

REGIONALI NORD

Nelle ore 7.30-12 - 12.55-13.55 - 16.45-0.45 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

10 Canzoni melodiche. 10.15-10.30 Notiziario del mondo cattolico. 12 Spiegazione del Vangelo. 12.10 Musica da camera. 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Interludio. 12.35 «Passeggiando per Bologna», trasmissione pubblicitaria organizzata per i Magazzini U.T.E. 12.50-12.55 Rubrica spettacoli. 13.15-13.30 «La voce di Beniamino Gigli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14 Notiziario regionale. 14.10 «Traguardi cittadini». 14.20 «Bologna ride». 14.35-14.45 Culto evangelico.

18.15 Il quarto d'ora. Ceca. 18.30-18.45 Programma vario.

BOLZANO

12 Lettura del Vangelo in lingua italiana. Musica religiosa. Lettura del Vangelo in lingua tedesca. 12.30 Notiziario. Comunicati. Dischi (in lingua tedesca). 12.58-13 Riassunto dei programmi. 13.15-13.30 Comunicati.

19-19.45 Programma in lingua tedesca - a) Il quarto d'ora dei bambini. Dischi; b) Notiziario e comunicati. 20.20-20.30 Comunicati. 21 Musica leggera. 21.15 Un quarto d'ora di buonumore. 21.30 Programma dedicato ai due gruppi etnici - «Sinfonia n. 5» («Dal nuovo Mondo») di Dvorak - Sesto Concerto offerto dalla Ditta Schönhuber e Franchi di Bolzano. 22.15-23 Musica da ballo in collegamento con la Taverna Municipale di Bolzano. 23.30 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

8.30 Bollettino ortofrutticolo. 8.33 Riassunto dei programmi. 10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori liguri. 12 Spiegazione del Vangelo tenuta da don Giacomo Lercaro. 12.15 Musica varia - 1. Dagnia: Noël; 2. Chopin: Notturmo in do diesis minore; 3. Pich Mangiagli: Intermezzo delle rose. 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 «Popolo e musica classica», conversazione. 12.45-12.55 Rubrica spettacoli. 13.55-14 Comunicati e dischi. 14 Commedia. 14.45-15 Culto evangelico.

MILANO I

10.15-10.30 Notizie del mondo cattolico. 12 Spiegazione del Vangelo. 12.15 Riassunto dei programmi. 12.17 I favoriti della terra. 12.43-12.55 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14 «Scuola di guida», trasmissione organizzata per «Il Corriere Lombardo». 14.10 «Sette giorni a Milano». 14.40 Notizie sportive e dischi. 14.45-15 Culto evangelico.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12 Spiegazione del Vangelo, tenuta da Don Loris Capovilla. 12.15 Lettura del programma. 12.17 Musica a richiesta, con la partecipazione dell'orchestra Duse. 12.50-12.55 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14 Concerto del soprano Anna Maria Longobardi - Al pianoforte: Gabriele Bianchi - 1. Dorel: a) La chanson d'Allenor, b)

OGGI ALLE 13.30

I MOSCHETTIERI 1946

Radioavventure di NIZZA e MORBELLI

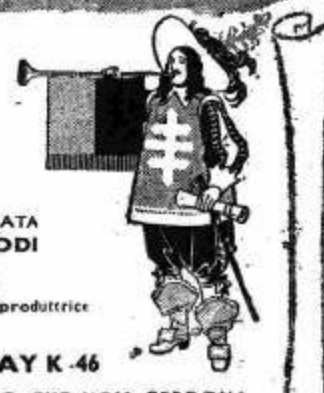
QUATTORDICESIMA PUNTATA
IL PAESE DI BENGODI
OVVERO
FASCINO SLAVO

Programma offerto dalla EPISAN produttrice dell' **Episan** SPRAY K 46

L'INSETTICIDA SCIENTIFICO CHE NON PERDONA

EPISAN • CORSO MARGENTA, 43 • MILANO

Organizzazione RIT-NA



Les feuilles sont mortes; 2. Duparc: La chanson triste; 3. Debussy: Le zéphir; 4. Osmà: Cantares de my tierra; 5. De Falla: El paje moruno; 6. Nini: El vito; 7. Tocchi: Serenata; 8. Bianchi: Notturno friulano; 9. Persico: Una rosa si fa in cielo; 14,30 «Cronache della musica e della pittura», a cura di Guido Piamonte e di Luigi Ferrante; 14,45-15 Culto evangelico, tenuto dal pastore Incelli.

18,15 «L'angolo dei bimbi», di Lidia Sussi.

TORINO

8,30-8,35 Bollettino meteorologico. 12 Spiegazione del Vangelo. 12,15 I dieci minuti della Gioventù Italiana di Azione Cattolica. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Programma vario. 12,43-12,55 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14 Notiziario regionale. 14,10-14,40 Culto evangelico.

TRIESTE

7 Musiche del mattino. 7,25 Calendario. 7,30 Notiziario. 7,45 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. 9,30 Trasmissione per gli agricoltori. 10 Messa dalla cattedrale di S. Giusto. 11 Programma musicale della domenica. 12 Servizio religioso evangelico.

12,30 «Non conoscete questo motivo?». 13 Notiziario. 13,15 Giorno musicale. 13,30 «Avventure di Pinocchio», radioscena. 14 Riassunto notizie. 14,05-14,15 Rassegna settimanale dei programmi.

17,30 Radiocronaca del secondo tempo di un incontro per le finali del campionato di calcio. 18,20 Quattro salti in famiglia. 18,45 Notizie sportive. 19 La voce dell'America. 19,45 Rassegna della stampa periodica. 20 Interventi musicali. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 20,30 Le nozze di Figaro, opera comica in 4 atti di W. A. Mozart. 23 Utime notizie. 23,15-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

BARI - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

8 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 8,15 Notizie sportive. 8,20 «Buon giorno». 8,30 Concerto d'organo. 9-9,05 I programmi della giornata. 10 Trasmissione per gli agricoltori. 10,30-10,45 Notiziario cattolico. 11,30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana. 12,05 Lettura e spiegazione del Vangelo. 12,20 Dischi di musica operistica. 12,55 I mercati finanziari e commerciali americani. 13 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. Notizie sulla 7ª tappa del Giro d'Italia. 13,15 «Canzoni», trasmissione organizzata per l'Aequa di Nepi. 13,30 «I moschettieri 1946» di Nizza e Morbelli. 14 Trasmissione «in locale». 14,40 «Varietà». 15,10 I programmi della settimana: «Parla il programmatista». 15,20 Rassegna della stampa internazionale. 15,30-15,45 Culto evangelico.

16,45-17 Ordine di arrivo e cronaca della 7ª tappa del Giro d'Italia. 17,30 Carnet di ballo.

18,30 Radiocronaca del secondo tempo di un incontro per le finali del campionato di calcio (trasmissione offerta dalla Cucurini Milanesi). 19,30 Trasmissione «in locale». 19,55 Attualità sportive: il Giro d'Italia.

20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,30 Trasmissione «in locale». 20,40 Melodie del golfo. 21,10 «Arcobaleno», settimanale radiofonico di attualità.

21,45 Scrittori al microfono. 21,55 «Il romanzo di un giovane povero» di Ottavio Feuillet. Riduzione radiofonica di Braccio Agnolletti e Francesca Pacca. Protagonista: Rosmaro Brazzi (1ª puntata). 22,35 Semprioli al pianoforte. 23 Segnale orario. Giornale radio. Attualità sportive. 23,15 Musica da ballo. 23,50 Utime notizie. 23,55-24 «Buonanotte».

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

8 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 8,15 Notizie sportive. 8,20 «Buon giorno». 8,30-8,35 I programmi della giornata. 11 Canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Solisti celebri. 12,15 «Dalla Val d'Aosta alla Conca d'Oro», canzoni regionali. 12,55 I mercati finanziari e commerciali americani. 13 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. Notizie sulla 7ª tappa del Giro d'Italia. 13,10 Musiche francesi. Nell'intervallo (13,35): Anna Garofalo: «Parole di una donna». 14,05 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vitale. 14,35-15 Selezione di opere. 16,45-17 Ordine di arrivo e cronaca della 7ª tappa del Giro di Italia.

17,30 Teatro del Popolo: Festival di musica da camera dedicato a Brahms. Nell'intervallo: Conversazione. 19,45 Notizie sportive.

20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,20 «Fiori d'arancio e culle». 20,25 «Panorami sovietici», trasmissione a cura dell'Associazione per gli scambi culturali con l'U.R.S.S. 20,40 Caffè dei naviganti, tre atti di Corrado Alvaro. 22,10 Concerto sinfonico diretto da Remy Principe con la partecipazione del violinista Dino A. Scialoja. 23,10 Notizie sportive. 23,25 Giornale radio. Attualità sportive. 23,40 Musica da ballo. 23,50 Utime notizie. 23,55-24 «Buonanotte».

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. Giornale radio. I programmi del giorno. 8-8,15 Trasmissione per il culto evangelico. 12 La mezz'ora dell'agricoltore. 12,30 Trasmissione per i giovani. 12,45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Sinfonia da opere - L. Mozart: Don Giovanni, ouverture; 2. Bizet: Carmen, preludio; 3. Verdi: La traviata, preludio; 4. Ponchielli: La Gioconda, «Danza delle ore». 13,30 «Nel giardino della Radio» (trasmissione organizzata per conto della Ditta Radio Silvestrini). 14 Segnale orario. Giornale radio. 14,15-14,45 Canzoni e melodie.

18,30 Il cantuccio dei bambini e La fida Azzurra». 19 Trasmissione per i lavoratori. 19,30 Posta di Radio Sardegna. 20 Le canzoni preferite. 20,25 Prime dello sport. 20,30 Musiche di Debussy: Il mare, poema sinfonico; Chiaro di luna. 21 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 21,20 Concerto del soprano Haydè Spagnoli - Al pianoforte Alberto Gallia - 1. Puccini: Peppino rebaucuro; 2. Oliveri-San Giacomo: Mi alma; 3. Castelnovo Tedesco: Girottono dei golosi; 4. Reger: Ninna nanna; 5. Becher-Grondl: Ancora un raggio di sole; 6. Geni Sadler: In mezzo al mar. 21,50 «Essere o non essere felice», di Clara Clementi, saggio. 22 «Benvenuto, sorella estate», radiodivista di stagione in sette quadri. 22,30 Musica da ballo - Nell'intervallo (22,33,10): Giornale radio. 23,27 Lettura del programma di lunedì. 23,30 «Buonanotte». Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

10 Notiziario. 10,17 Pezzi per pianoforte interpretati da Jeanne Leloir - Debussy: 1. Serata a Granata; 2. Le colline di Anacardi. 3. Giardini sotto la pioggia. Pezzi per violino interpretati da Serge Tenebaum. 10,45 Messa cantata (Messa per coro e due orchestre di Charles-Marie Widor). 12 «Plaisance della musica». 13,10 Duo pianistico Pierre Spies e Daniel White. 13,30 Notiziario. 13,45 «La signora è perita». 14,18 Canzoni grigie e canzoni rosa. 15 Notiziario. 15,09 Produzione americana. 16 V. Scetio: «Il paese del sole», operetta in due atti.

18,30 Concerto sinfonico diretto da Jean Clergue, con il concorso della violinista Yvonne Astruc - 1. Haydn: Sinfonia n. 101 in re

minore («La Campana»); 2. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn. 3. Jacques Larmajon: Concerto per violino e orchestra; 4. Bela Bartok: Suite di danze. 20 Notiziario. 20,15 Rivista. 20,30 Attualità sportive. 20,45 Un quarto d'ora di jazz pianistico con Jean-Marie. 21 Notiziario. 21,15 Sei n. vecchio Notiziario. 21,30 L'altro dopopopol. 22 A. Arcamanti: «Quelle signore dei rapelli verdi». 23,30 Tribuna parigina. 24 Profilo: Line Broad.

PROGRAMMA PARIGINO

10 Il disco dell'ascoltatore. 11 Canzoni. 11,30 Musica, parole e canzoni. 12 Giro di Francia della canzone: Tolosa. 13 Jacques Hélin e la sua orchestra. 13,20 Cœdore del Nuovo-giorno. 13,30 Jacques Hélin e la sua orchestra (seguito). 14,15 Notiziario. 14,35 «Per i collezionisti di dischi. 15 Stragi radiofoniche, seguiti da music-hall franco olandesi. 14,55 Sport e musica. 19 La vostra idea. La vostra trasmissione. 19,30 «A voi tutti». 20 Canzoni nuove (dischi). 20,15 Notiziario. 20,30 Radiocronaca sul Conservatorio. 21 Radio-cinema attualità. 21,30 «Quarta sera in Francia». 22 Music-hall parigino. 23,15 Sempre jazz. 23,45 Congresso dello sport. 24 Notiziario, seguito da musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

11,15 Concerto del violoncellista James Widdows - Pauer: Elegia e Sinfonia. 12 Alfred Kohn: Valses. 14,45 Concerto vocale e orchestrale diretto da H. C. Burgess, con il concorso del contralto Dora Jones. 15,30 Musica da camera.

17,30 Di Oslo: Concerto diretto da Hugo Krumpholtz. 18,30 Concerto norvegese n. 3; 2. Grieg: Hænder, due mani; 3. Grieg: Danza di capogiro per archi; 4. Halvorsen: Quattro racconti di fiabe norvegesi. 20,45 Musica sacra. 22,30 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult, con il concorso del pianista Mosewitsch - 1. Beethoven: Benvenuto Cellini, ouverture; 2. Beethoven: Concerto n. 2 in do minore per pianoforte e orchestra; 3. Elgar: Variazioni su un tema originale (Organo).

PROGRAMMA LEGGERO

10,45 Quintetto Lesley Bridgester. 16 Orchestra del Teatro Stel diretta da Reginald Bunston, con Olive Richardson e Tony Lowry a due pianoforti. 16,45 Rivista di varietà, con Eileen Clare, Douglas Robinson e gli Soudanaises, diretta da Jimmy Miller. 18,15 Billy Fernie e la sua orchestra, con Ruth Howard e Stephen Monton. 19,15 Spettacolo di varietà. 20,45 Albert Sanders e l'orchestra di Palm Court, con il baritono Henry Cummings. 21,40 Ambrose e la sua orchestra, con Anne Shelton. 23,45 Reg. Leigold e i suoi suonatori, con Jean Lavelle.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,30 Spettacolo di varietà. 3,15 Orchestra da teatro della B.R.C. 4 Billy Tennent e la sua orchestra. 4,45 Concerto dell'Orchestra sinfonica della B.R.C. diretta da Ian Wylie. 5,15 Musiche preferite. 6,30 Dischi di musica breviate. 7,30 Banda della Reale Scuola Militare di musica. 8,15 Suonate con Sandy. 8,45 Stella mattinata: Leon Goossens. 9,30 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult. 10,15 Pot-pourri marziale. 10,45 Trio Alan Paul, Helen Clare e George Melachrino. 11,15 Complesso d'arred Melachrino, con il soprano Doris Gumbel e il baritone Edmund Hoedridge. 13,15 Ray Cavendish al pianoforte. 14 Concerto dell'Orchestra Sinfonica della B.R.C. 15,05 Parata pianistica in di-

sciolto. 16 Parata musicale. 17,30 Bert Messender e la sua banda. 18,15 Rassegna parlamentare.

19,15 Grande varietà. 20 Musiche preferite. 22,10 Concerto del pianista Clifford Curzon. 22,30 Musica di caffè parigini. 23,15 Banda della Grenadier Guards.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

7,45 Notiziario. 7,50 Musiche riprodotte. 10 Sermone protestante. 10,30 Mozart: Esultate, labista, mixtato per soprano e orchestra. 10,45 Predica cattolica. 12,15 Orchestra di Breinpenner diretta da Seherlin, pianoforte solista Paul Baumgartner - L. Mozart: Sinfonia n. 40 in sol minore; 2. Schubert: Concerto per pianoforte in la minore; 3. Liszt: Orfeo, poema sinfonico. 15 Brani dalle opere di Verdi. 13,30 Notiziario. 13,40 L'immortale Giovanni Stram. 14,45 Canzoni. 15,30 Canzoni popolari e dialettali.

17,30 Melodie e ritmi. 19 1. Bach: Concerto per violino in mi maggiore; 2. Beethoven: Sinfonia n. 5 in mi minore (dal Nipote Moisés). 20,30 Notiziario. 20,40 Notizie sportive. 21 Saggio. 1. Mattino, meriggio e sera a Vienna; 2. Pene di Tantalo. 21,15 Una sera al circo. 22,20 Canzoni e danze popolari. 23,10 Musica Rassegna da ballo.

MONTE CENERI

12,30 Dischi - 1. Bach-Stobinsky: Gesù a Getsemani; 2. Bach: Corale-prélude «Grazioso in un Dio solo». 13 Dischi seculi. 13,30 Notiziario. 13,40 Opere italiane (dischi). 14,15 Saggi radiofonici. 14,30 Musica brillante. 15 Concerto della Corale Mediodra di Bellinzona.

18 Per viola d'amore (Walter Fischinger-Galli) - 1. Joughin: Capriccio stravagante su temi popolari ticinesi per viola d'amore solo, op. 43; 2. Rodolfo Musy: Italia e Spilimont per viola d'amore; 3. Præambulum; 4. Minuetto I e II, c) Giga. 18,20 Concerto del Circolo Sinfonistico di Bellinzona. 18,30 Girolamo (dischi). 19 L'arcadia tra i suoi piccoli anacritici. 19,30 Dischi richiesti. 20 Sport della domenica. 20,30 Notiziario. 20,40 Musica rievocativa (dischi). 21 Semanario e documentario di attualità. 21,30 Orchestra Nuo Bell. 22 Offrendo: I racconti di Hoffmann, opera fantastica in 4 atti (selezione). 23 Notiziario. 23,10 Orchestra Radio.

SOTTENTI

9,45 Messa cantata. 11 Culto protestante. 12,10 Concerto dell'organista Raffaele d'Alessandro con il concorso del soprano Marie-Louise Brandt - 1. Joughin: Toccata, per organo; 2. Vuklemin: Ave Maria; 3. Lale: Pie Jesu (canzone e organo); 4. Boncompagni: Corale per organo; 5. Molin: Preghiera di Margherita; 6. Pauer: O salutaris (canzone e organo); 7. Adami: Fantasia, per organo.

12,40 Musica da camera interpretata dal violinista Dominique Biot e dal pianista Raffaele d'Alessandro - Haendel: Sonata n. 6 in mi maggiore. 13,45 Notiziario. 15 Pierre Vallières: «La Isola», commedia in tre atti e sei quadri. 16,45 Radiocronaca sportiva.

18,20 Dischi di musica richiesta. 19,15 Arte antica e canzoni da ballo. 19,40 Concertazione religiosa protestante. 20,15 Notiziario. 20,30 «Dialogo con un anello: Ignazio Paderni». 21 Louis-Jean Leclair: «La donna divina fra le donne». In tre quadri: di una profezia e un epilogo. 21,35 M. Ruyter con immagini del suo paese, musica di Carlo Bolter. 22,40 William Polons: «Columbal», commedia-farsa. 23,20 Notiziario.

GRANDE CONCORSO SETTIMANALE CHINA MARTINI



LIRE 5.000.000 DI PREMI

Ogni settimana	un premio da L.	50.000 al consumatore e L.	10.000 all'escr.
Settimana di Pasqua	500.000	500.000	75.000
Settimana di Ferragosto	500.000	500.000	75.000
Settimana di fine anno	1.000.000	1.000.000	150.000

RISULTATI DELLA 17ª ESTRAZIONE: SABATO 15 GIUGNO 1946. Il premio di L. 50.000 è stato assegnato a Rivellini Mario di Genova con la cartolina serie A 096445. Il premio di L. 10.000 all'escrcente fornitore della cartolina Gozzio Emilio di Genova.

Organizzazione SIPRA

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 7-8,15; 12,55-14; 20-0,45; BUSTO ARS. II: 20-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le trasmissioni trasmesse con quelle del programma «A»)

- 7— Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno», 7.25 Musiche del mattino.
8-8,15 Segnale orario. Giornale radio.
12— **MUSICA OPERISTICA** - 1. Verdi: Aida, «Ritorna vincitore»; 2. Donizetti: La favorita, «Spirito gentile»; 3. Mozart: Le nozze di Figaro, «Deh vieni, non tardar»; 4. Puccini: Madame Butterfly, «Addio, fiorito asil»; 5. Rossini: L'italiana in Algeri, «Per lui che adoro»; 6. Mascagni: Cavalleria rusticana, «Siciliana»; 7. Ponchielli: La Gioconda, «L'amo come il fulgor».
12,28-12,57 Vedi «Regionali Nord».
12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

- 13— Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
13,15 **INSOMMA, LEI CHI È?** (Trasmissione offerta dalla Ditta Sarti).
13,30-13,45 Musiche di PIER LUIGI DA PALESTRINA: 1. Hodie Christus natus est; 2. Super flumina, offertorio; 3. Sicut cervus, mottetto; 4. Pueri haebraeorum.

PROGRAMMA «B»

- 13— Segnale orario. **RADIOCORRENTI** diretta da Vincenzo Manni - 1. Manni: Sinfonietta; 2. Respighi: Nebbie; 3. Martini: Corteo, dalla suite «Serenata d'aprile»; 4. Wagner: a) Sogni, b) Fatti, dal «Cinque poemi»; 5. Negrini: Nina nanna; 6. Bachmanoff: Pulcinella.
13,30 **MUSICHE BRILLANTI** eseguite dall'Orchestra diretta da E. Nicelli.
14-14,10 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

- 13,55-14,10 Vedi «Regionali Nord».
14,10 «Attualità scientifiche».
14,20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.
14,35 Listino della borsa di Milano.
14,40-15 Vedi «Regionali Nord».
15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.
16,45 Servizio speciale RA. I, per il Giro d'Italia.
17— **CONCERTO** della pianista Isabella Salomon - 1. Mozart: Sonata in mi bemolle maggiore; a) Adagio, b) Minuetto I, c) Minuetto II, d) Allegro; 2. Schumann: Papillons, op. 2.
17,30 **LA VOCE DI LONDRA**: «Quesiti».
18-19 Vedi «Regionali Nord».
19,15 Lezione di lingua inglese.
19,45 Qualche disco.
19,55 Servizio speciale RA. I, per il Giro d'Italia.

PROGRAMMA «A»

- 20-20,20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
20,30 **LA STORIA ALLA RIBALTA** (trasmissione offerta dalla Ditta Gazzoni).
20,50-21,05 **UN PO' DI MUSICA ROMANTICA** (trasmissione offerta per la Società Croci di Milano).
21,10 (Torino) «PRONTO, PRONTO... E LA FORTUNA...» (trasmissione organizzata per il quotidiano «Gazzetta Sera» (Torino) e il «Tempo» (Milano)).
21,30 Trasmissione dal Teatro della Scala di Milano.

CONCERTO SINFONICO
diretto da
ARTURO TOSCANINI

- Parte prima - Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore, op. 21: a) Adagio molto - Allegro con brio, b) Andante cantabile con moto, c) Allegro molto e vivace, d) Adagio - Allegro molto e vivace.
Parte seconda - Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore, op. 125: a) Allegro ma non troppo - Un poco maestoso, b) Molto vivace, c) Adagio molto cantabile, d) Finale.
Solisti: Gabriella Gatti, soprano; Fedora Barbieri, mezzosoprano; Giacinto Prandelli, tenore; Tancredi Pasero, basso.
Maestro del coro: VITTORE VENEZIANI - Orchestra e Cori del Teatro della Scala. Nell'intervallo: Conversazione.

23,35 Giornale radio, indì: Club notturno.

24-0,45 (Milano I - Busto Arsizio I) **NOTIZIE DI EX-INTER-NATI E PRIGIONIERI DI GUERRA**: per i familiari residenti in Lombardia e nelle Tre Venezie.

PROGRAMMA «B»

- 20— Segnale orario. **ORCHESTRA ARMONIOSA** - 1. Vaidambini: Ragazza frizzante; 2. Ceroni: Fra poco pioverà; 3. Grainger: Moll on the shore; 4. Richmond: a) Soliloquio, b) Doman chissà...; 5. Candiani: Indisavolata; 6. Pagano-Cherubini: Occhi belli che sognate.
20,30 **Curiosando in discoteca** - 1. Camarosa: Il matrimonio per zingari, sinfonia; 2. Boccherini: Adagio non troppo, dal «Concerto in si bemolle»; 3. Mancinelli: Cleopatra, ouverture; 4. Daquin: Noël n. 10; 5. Liszt: Mephisto-Valzer; 6. Godard: Berceuse (trascrizione per quattro violoncelli); 7. Bolzoni: Minuetto; 8. Saint-Saëns: Il cigno, da «Il carnevale degli animali» (trascrizione per quattro violoncelli di Carlo Galisciani).
21— **BOITA E RISPOSTA**, programma di indovinelli presentato da Silvio Gagli.
21,40 Tête-à-tête al pianoforte.
22-22,30 Tra rumbe e carioche.



GABRIELLA GATTI e TANCREDI PASERO, solisti nella «Nona» di Beethoven (Ore 21,30 - Gruppo Nord Programma «A»).



REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,40 - 15-18 - 19-0,45
vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

- 12,28 Riassunto del programma. 12,30 Orchestra Zucchi - 1. Giacomazzi: Toccata swing; 2. Melli: Poema; 3. Zucchi: Variazioni in si bemolle; 4. Martini: Cerco l'amore; 5. Olivieri: Dady; 6. Ramez: Per quel buco. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40-15 Listino di borsa e dischi.
18-19 Un'ora con Mascagni. 19,45-19,55 «Per voi, signore», trasmissione organizzata per i Proclami Aurora. 21,05-21,20 Concerto del ritardista Gaudioso Birchi. 1. Bach: Fuga di S. Anna; 2. Schubert: Improviso, trascrizione Segovia.

BOLZANO

- 12,28 Riassunto del programma. 12,30-13 Notiziario. Comunicati. Dischi (in lingua tedesca). 13,55-14,10 Comunicati. Dischi. 14,40-15 Intervento musicale.
18 Musica leggera. 18,30-19 Interventi celebri. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Musica da ballo, b) Notiziario e comunicati; 21-21,15 Qualche disco. 23,10 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

- 8,15 Notiziario economico-finanziario. 8,20 Rubrica «Mamme e massie». 8,25 Bollettino ortofrutticolo. 8,27 Riassunto dei programmi. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Musiche richieste. 12,47-12,57 Guida dello spettatore. 13,55-14 Comunicati e dischi. 14-14,10 Notiziario figure. 14,40 Listini delle borse di Torino e Genova. 14,50-15 Movimento del porto ed eventuale notiziario economico-finanziario.
18 Fata Azzurrina: Per i più piccoli. 18,40 Pro assistenza bimbi infermi. 18,45 Radiocomigli. 18,55-19 Richieste dell'Ufficio di collocamento. 21,05-21,25 Le canzoni di papà - 1. Lama-Bovio: Cara piccina; 2. Valente-Bovio: Signorinella; 3. Capurro-Bongiovanni: Fili d'oro; 4. Mario: Ladra; 5. Ferraro-Caneva: Primavera di baci; 6. Lama-Bovio: Tic-tic - Titta-ta; 7. Nobile-Bovio: Amor di pastorello.

MILANO I

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 La voce dei giovani. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40-14,50 Notizie sportive. 14,50-15 Programma vario.

- 18 Musica leggera - 1. De Martino-Nisa: Rosa Rosella; 2. Ignoto: Polca pensilvana; 3. Rizza: Ritmo fra gli alberi; 4. Hoffmann-Fago: Adesso si va; 5. Beltrami: Delirio; 6. Rolizi: Carityba; 7. D'Arienzo: Pacienza; 8. Persico: Chicchirichì; 9. Jary: Canotto azzurro; 10. Da Palazzo: Dimmela.
18,30 Interventi celebri - 1. Mascagni: Cavalleria rusticana; 2. Leoncavallo: Pagliacci; 3. Puccini: Le Villi; 4. Mascagni: L'amico Fritz; 5. Puccini: Manon Lescaut; 6. Mascagni: Guglielmo Ratcliff; 7. Weber: Il franco cacciatore.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12,28 Lettura del programma. 12,30 Musiche popolari di tutto il mondo - 1. Canto africano; 2. Canto fiammingo; 3. Danza svedese; 4. Canto negro; 5. Valzer viennese; 6. Tango argentino; 7. Funiculi, funiculari. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40-15 Dischi.
18 Concerto del contralto Gemma Milinkovich - Al pianoforte: Gabriele Bianchi - 1. Grieg: Canti spirituali negri; a) Nobody knows the trouble I see, Lord, b) I'm a rolling, c) Gwine to shout; 2. Bartók: Canzoni popolari ungheresi; 3. Kodály: Canzoni popolari ungheresi; 4. Hubay: Perché, colombe, tubate; 18,30 Musica ritmo-sinfonica: 1. Kestelant: Impressioni; 2. Prizl-Stothart: Serenata del somarello; 3. Joumans: Carola; 4. La Cella: La bella Amapola; 5. Freire-Gould: Ay, ay, ay. 18,50-19 «Crinache sportive», di Walter Ravazzolo. 19,30-19,55 (Padova) «La voce dell'Università». 21,05 «Un secolo di pittura contemporanea» - A. G. Ambrosini: «Critica al novecento italiano».

TORINO

- 8,15-8,20 Bollettino meteorologico. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Programma vario. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40 Listino di borsa. 14,45-15 Curiosità mediche.
18 Musica leggera - 1. De Martino-Nisa: Rosa-Rosella; 2. Ignoto: Polca pensilvana; 3. Rizza: Ritmo fra gli alberi; 4. Hoffmann-Fago: Adesso si va; 5. Beltrami: Delirio; 6. Rolizi: Carityba; 7. D'Arienzo: Pacienza; 8. Persico: Chicchirichì; 9. Jary: Canotto azzurro; 10. Da Palazzo: Dimmela.
18,30 Interventi celebri - 1. Mascagni:

Cavalleria rusticana; 2. Leoncavallo: Pagliacci; 3. Puccini: Le Villi; 4. Mascagni: L'amico Fritz; 5. Puccini: Mammone Lescant; 6. Mascagni: Guglielmo Ratcliff; 7. Weber: Il franco cacciatore.

TRIESTE

7. Musica del mattino. 7.25 Calendario. 7.30 Notiziario. 7.45 Musica del mattino. 8. Segnale orario. 12. Musica per voi. 12.30 Von Monroe. 12.58 Lettura dei programmi. 13. Notiziario. 13.15 Fiasca musicale. 14-14.15 Riassunto notizie. 18.30 Interventi celebri. 19.15 Dal repertorio quartettistico. 19.35 Conversazione dantesca. 20. Interventi musicali. 20.15 Notiziario. 20.30 La galleria della musica. 20.45 L'arte della Gran Bretagna. 21. Concerto del Trio di Trieste. 21.45 L'ultimo sogno. Un atto di Händel. 22.15-24 Musica per la sera (Notturno romantico).

GRUPPO CENTRO-SUD 1° PROGRAMMA

BARI - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA - RARIO
7. Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7.17 «Buongiorno». 7.25 Musica del mattino. 8. Segnale orario. Giornale radio. 8.15 «Fede e avventure». 8.35-8.40 I programmi della giornata. 11. Canzoni e melodie. 12. Segnale orario. Musica operistica. 12.30 Radio Napoli. 12.57 Bollettino meteorologico. 13. Segnale orario. Giornale radio. 13.15 «Insomma lei chi è?», trasmissione offerta dalla Ditta Sarti. 13.30 Novità Cetra. 13.50 Trasmissione «in locale». 14.10 Conversazione scientifica. 14.20 «Finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14.35 Listino della Borsa di Milano. 14.40-15.30 Orchestra diretta dal M° Campese. Nell'intervallo (15): Segnale orario. Giornale radio. 16.45-17. Il Giro d'Italia: impressioni e commenti. 17.30 Musica di ballo. 18. Segnale orario. Lezione di lingua inglese. 18.30 «Radiovolante», settimanale radiofonico per ragazzi. 19. «Il vostro amico» presenta un programma di musica richiesta dagli ascoltatori al Servizio Opinione della R.A.I. 19.40 Trasmissione «in locale». 19.55 Attualità sportive. 20. Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. «Cinque minuti con sorpresa», trasmissione organizzata per la Sisal. 20.30 «La storia alla ribalta», trasmissione offerta dalla Ditta Gazzoni. 20.50 «Spunti romantici», trasmissione organizzata per la Ditta Francesco Zingone di Roma. 21. «Botta e risposta», programma di inchieste presentato da Silvio Gili. 21.40 «Cinque minuti con sorpresa», trasmissione organizzata per la Sisal. 21.45 Rivista. 22.45 «Oggi a Montecitorio». 23. Segnale orario. Giornale radio. 23.10 Concerto di musica da camera. 23.50 Ultime notizie. 23.55-24 «Buonanotte».

2° PROGRAMMA ROMA SANTA PALOMBA

7. Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7.17 «Buongiorno». 7.25 Musica per orchestra. Nell'intervallo (7.25): «Di tutto un po'». 8.15 «Fede e avventure». 8.35-8.40 I programmi della giornata. 11. Canzoni e melodie. 12. Segnale orario. «Medaglioni». 12.10 Complesso caratteristico Ferrara-Festa. 12.40 Canzoni. 12.57 Bollettino meteorologico. 13. Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Orchestra all'italiana. 13.50 Ada Boni: «La cucina di oggi». 14. «Dalle due alle tre», musica da camera. 15-15.10 Segnale orario. Giornale radio. 16.45-17. Il Giro d'Italia: impressioni e commenti. 17.30 «Ai vostri ordini», la Voce dell'America risponde agli amici d'Italia. 18. Segnale orario. Lezione di lingua inglese. 18.30 «Radiovolante», settimanale

radiofonico per i ragazzi. 19. Caleidoscopio. 19.15 Università per Radio. 19.55 Attualità sportive.

20. Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20.20 Solisti celebri. 20.30 La voce di Londra. 20.55 «Motivi allo specchio», contrasti musicali di Sergio D'Ottali. 21.30 Trasmissione dal Teatro alla Scala di Milano: Concerto sinfonico diretto da Arturo Toscanini (vedi Gruppo Nord). 23.35 «Oggi a Montecitorio». Giornale radio. «Buonanotte».

RADIO SARDEGNA

7.45-8. Effemeridi. Giornale radio. I programmi del giorno. 12.30 Antologia delle grandi orchestre. Beppe Mojette. 13. Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Allegri motivi presentati da Caminatali sul suo complesso rurale. 13.30 Canzoni di successo. 14-14.15 Segnale orario. Giornale radio. 19. Cori e canzoni della vecchia Inghil-

terra. 19.20 Rubrica del cabalista. 19.30 Musica del Loggioro. 19.45 E' benedetta 'e filla, farsa dialettale in un atto di Giannina Uda. 20.10 Danze di tutti i tempi e di tutti i paesi. Esegue l'orchestra italiana diretta da Fausto Massa. 21. Segnale orario. Giornale radio. 21.15 Lo starnuto, radiodivista. 21.50 «Intonamento per arpa», arpista Ines Ruotolo. 22. Canzoni serenate - 1. Concina; Serenata dell'attesa; 2. Casiroli; Serenata ad un angelo; 3. Pagano Cherubini; Serenata di maggio; 4. Fiorillo-Demuro; Serenata malinconica; 5. Gonnelli-Crudo; Serenata della notte; 6. Martelli-Neri; Serenata sincera. 22.25 Musica sinfonica - 1. Brahms: Doppio concerto per violino e violoncello - John Corigliano, violoncello; Leonardo Rose, violoncellista; Orchestra sinfonica sinfonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos. 23. Ultime notizie. 23.15 Musica leggera. 23.27 Lettura del programma di martedì. 23.30 «Buonanotte». Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

9.30 Il compositore della settimana (dischi). 10. Notiziario. 11. Musica riprodotta. 13.30 Notiziario. 13.45 Cocktail parigino. 14.05 Concerto dell'orchestra di Lilla diretta da Maurice Siret, con il concorso del flautista Albert Carrel - 1. Gounod: Piccola suite; 2. Siret: Scherzo per flauto e pianoforte; 3. Ruel: La tombeau de Couperin; 4. Périhou: Ballata per flauto e orchestra; 5. Girigi: Minuetto; 6. Lalo: Scherzo; 7. Wagner: Liebesnacht, preludio dell'atto terzo. 15. Notiziario. 15.05 Settimanale della donna. 15.30 Musica riprodotta. 15.45 Dischi vari. 16.45 Musical parigino. 18. Pierre Spies e la sua orchestra. 19.15 Concerto spirituale, con il concorso della pianista Ida Parnis - 1. Pironi: La nativita della Vergine Santissima, piccolo oratorio; 2. Langlais: Tre danze per pianoforte e orchestra; 3. Langlais: Inno a San Vincenzo de' Paoli, per organo e orchestra. 20. Notiziario. 20.15 Varietà. 20.20 P. Dac: «Lo strano rapporto del professore Antoine Le Volge». 20.25 Musica e poesia leggere. 21. Notiziario. 21.30 «Un quarto d'ora con...». 21.45 «Da morire dal ridere». 22. Concerto dell'Orchestra Nazionale. 23.30 Tribuna parigina. 23.50 Notte Chaboud e la sua orchestra.

PROGRAMMA PARIGINO

13. Letteratura e musica. 13.30 Giro di Francia della canzone. Pau. 13.45 Concerto di musica varia diretto da William Cantello. Con il concorso della cantante Antoinette Laghière. 14.15 Notiziario. 14.40 Concerto di musica varia (seguito).

19.30 «Ai vostri ordini». 20. Musica senza supporto. Trusamy. 20.15 Notiziario. 20.30 Basso di prova dei giovani artisti lirici. 21. «Conradine» e «Varietà». 21.15 Complesso André Souris. 21.30 «Questa sera in Francia». 22. Dal Teatro del Grand Guignol: «Una lezione alla salpêtrière». «Il delitto del Signor Vallin». «Il Signor è gentile». «Il pazzo Deschamps».

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

10.30 Dischi. Mozart: Momenti dai suoi concerti. 11.30 Concerto della Banda delle Life Guards. 13.20 Harzard (dischi). 15.30 Concerto diretto da Reginald Jacques - 1. Schubert: Sinfonia composta, primo movimento; 2. Beethoven: Sinfonia n. 8. Allegretto scherzando; 3. Schubert: Marcia Militare. 20.30 Concerto sinfonico diretto da Ian Wray - 1. Mozart: Il ratto nel Serraglio, ouverture; Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle. 23.15 Rio Venezia e la sua orchestra.

PROGRAMMA LEGGERO

12. Musica per orchestra di Wyndford Horwood e la sua orchestra. 13.45 Concerto diretto da H. C. Burgess - 1. Beethoven: Anello, ouverture; 2. Delius: Hassan, ouverture; 3. Liszt: Mephisto; 4. Scherzo; 5. Saint-Saëns: Maestri; 6. Paganini, poema. 14.35 Orchestra da ballo e Sinfonia. 15. Volskyshy: Romeo e Giulietta, quadro musicale. 16.30 Jack Simpson e la sua Orchestra. 19. Teddy Foster e la sua banda. 21. Victor Silvester e la sua orchestra da ballo. 23.10 Concerto diretto da Michael Krela con il concorso del pianista Arthur Sandford.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0.15 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult, con il concorso della pianista australiana Valda Areling - 1. William Walton: Scapino, ouverture (1940); 2. William Wal-

ton: Sinfonia concertante per pianoforte e orchestra (1937). 1.30 Concerto dell'orchestra sinfonica di Londra diretta da Basil Cameron e da Vladimir Lambert - 1. Hindemith: Capriccio; 2. Pader, ouverture del balletto; 3. Bakst: Tantara, poema sinfonico. 2.30 Rassegna di Norimberga. 4. Orchestra leggera della B.B.C. 4.45 Programma Jack Henry. 5.15 Orchestra da teatro della B.B.C. 6.30 Dischi di musica brillante. 8.15 John Bone e la sua orchestra. 8.45 Orchestre maîtres; Fernand Amis, 9.15 Graillo e la sua orchestra. 10.10 Pol-pouri di melodie. 10.50 Orchestra leggera della B.B.C. 11. Musica sinfonica. 11.30 Banda delle Life Guards. 13.45 Orchestra leggera della B.B.C. 14.30 Orchestra da ballo sinfonica diretta da Paul Ingheliet. 15.30 Pol-pouri marino. 16.30 Gio del ritmo. 17.20 Musica preferita. 19.15 Serate all'Opera. 22.10 Pol-pouri di melodie. 22.30 Musica richiesta. 23.15 Pacella musicale. 24. Marina a terra.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

7.45 Notiziario. 7.50 Musica di buona repubblica. 13.15 Ritmi al pianoforte. 13.30 Notiziario. 13.40 Nuove musiche inglesi. 19. Visti a Hollywood. 19.40 Musica per la giornata. 20.30 Notiziario. 20.55 Bande ritmiche. 22.30 Cori non cadi dalla patria. 23. Notiziario. 23.10 Musica rampagosa.

MONTREUX

13.15 Dischi vari. 13.30 Notiziario. 13.40 Musica per tutti gli stadi. 19. «Tra le sei e la settema». 20.30 Notiziario. 20.40 Musica ricercata (dischi). 21. Dal Teatro alla Scala - Concerto sinfonico diretto da Arturo Toscanini, con il concorso di Gabriella Gatti, Fedora Barbieri, Giacinto Prandelli, Tesseret, Passera. Maestro del coro: Vittorio Venezian - 1. Beethoven: Sinfonia n. 3 in do maggiore, op. 21; 2. Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore, op. 125. 23. Notiziario. 23.15 «Canti lombardi» (dischi). 23.30 Melodie e ritmi. Quartetto jazz con Dino Di Luca.

SOTTENS

12.30 «Berlino dal Re di Prussia», conversazione-sinfonia. 13.25 Melodie dal film di Zara Gander (dischi). 13.30 1. Mascagni: Fedra, ouverture; 2. Grieg: Il mare e sempre azzurro (dischi). 13.45 Notiziario. 13.55 Musica leggera (dischi). 14.10 Jam cantefredo. Jam, «Bubba» Miloy (dischi). 14.25 Debussy: Ronde della primavera (dischi). 18. Musica da camera - 1. J. Aubert: Prima Suite per due violini, in mi minore; 2. Haydn: Sonata in fa maggiore per clavicembalo; 3. J. M. Leclair: Terza sonata per violini, in do maggiore; 4. Mozart: Sonata in do k. 330, per pianoforte. 19. Rassegna letteraria e musicale; e la nostra tar-rata. 19.30 Louis Pissinotti: Melodie, interpretate dal soprano Klen Brnoli. 19.45 Esposizioni dei principali avvenimenti svizzeri. 20.15 Notiziario. 20.45 Complesso Tony Bell. 21. Ultra-sinfonia dal Teatro della Scala del VII Concerto diretto da Arturo Toscanini - 1. Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore, op. 21; 2. Beethoven: Sinfonia n. 9, in re minore, op. 125. 22.50 Musica riprodotta. 23. Cronaca delle istituzioni internazionali e l'organizzazione della pace. 23.20 Notiziario.

LA STORIA ALLA RIBALTA

MANIFESTAZIONE A PREMI
(TESTI DI LUIGI BIDENTO)

ASCOLTATE QUESTA SERA ALLE ORE 20.30

LORENZO DE' MEDICI

INTERPRETATO DA RUGGERO RUGGERI

Programma offerto dalla

Ditta "A. GAZZONI & C.", di Bologna, produttrice

della **IDROLITINA**

"A tavola si forma l'acido urico, a tavola bisogna combatterlo"

Opus. 519A

SUPERLITIOSA, DIURETICA CHE SERVE A PREPARARE LA MIGLIORE ACQUA DA TAVOLA SCIOGLIE ED ELIMINA L'ACIDO URICO

In ogni trasmissione i radioascoltatori dovranno indovinare un personaggio, del quale si danno molti elementi caratteristici, ma che **NON VIENE NOMINATO**. Sarà sorteggiato un premio settimanale di 10.000 lire tra coloro che invieranno la risposta esatta.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I 7-8,15, 12,55-14; 20-0,45; BUSTO ARS. II: 20-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma, unico la stazione trasmettente, sono quelle del programma «A».)

- 7 — Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno». 7,25 Musiche del mattino.
8-8,15 Segnale orario. Giornale radio.
12 — MUSICA SINFONICA - 1. Liszt: I preludi; 2. Turina: Preghiera del torero; 3. Wagner: La Walkiria, «Cavalcata delle Valchirie».
12,28-12,57 Vede «Regionali Nord».
12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

- 13 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
13,15-13,45 ORCHESTRA PELSINEA diretta da Mario Leschi.

PROGRAMMA «B»

- 13 — Segnale orario. ORCHESTRA RITMICA diretta da Edoardo Del Pino.
13,30 RACHMANINOV: Concerto n. 4 in sol minore, op. 40 per pianoforte e orchestra: a) Allegro vivace, b) Largo, c) Allegro vivace (Edizione fonografica).
14-14,10 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

- 13,55-14,10 Vede «Regionali Nord».
14,10 «Attualità scientifiche».
14,20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.
14,35 Listino della borsa di Milano.
14,40-15 Vede «Regionali Nord».
15 — Segnale orario. Giornale radio.
15,10-15,30 Musica leggera.
16,45 Servizio speciale RA. I. per il Giro d'Italia.
17 — ORCHESTRA MELODICA diretta da Amleto Duse.
17,30 LA VOCE DI LONDRA: «Corriere del campo».
18-19 Vede «Regionali Nord».
19 — LA VOCE DELL'AMERICA.
19,15 L'informatore librario.
19,30 La voce dei lavoratori.
19,45 Lo sport agli sportivi.
19,55 Servizio speciale RA. I. per il Giro d'Italia.

PROGRAMMA «A»

- 20-20,20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
20,30 «GLI INTERPRETI DELLA CANZONE» (trasmissione offerta dalla Ditta Ulrich di Torino).
20,45 BOCCHERINI: Quintetto in do maggiore per archi: a) Andante con moto; b) Minuetto; c) Grave; d) Rondò (Edizione fonografica).
21,10 ALMANACCO SETTIMANALE DI ATTUALITÀ (trasmissione offerta dalla Casa Editrice Giulio Perinetti Casani - Milano).
21,30 MUSICHE DI RICCARDO ZANDONAI dirette da ANTONIO PEDROTTI con la partecipazione del soprano SARA SCUDERI e del tenore ALESSANDRO ZILIANI. Maestro del coro: BRUNO ERMINERO - Orchestra Sinfonica e Coro di Radio Torino - 1. Conchita, intermezzo della strada; 2. Francesca da Rimini, duetto dell'alto terzo; 3. Giulietta e Romeo: a) «Sono la vostra sposa», romanza, b) «Invocazione di Romeo», c) «Danza del torcchio e cavalcata». Prima del concerto: «Conversazione commemorativa» di Andrea Della Corte.
22 (diretta) LA PATENTE. Un atto di LUIGI PIRANDELLO. Regia di Enzo Convalli.
22,35 Musica leggera.

PROGRAMMA «B»

- 20 — Segnale orario. AMERICA CANTA.
20,30 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli - 1. Culotta: Festa di vendemmia in Sicilia; 2. Boulanger: Voglio vivere ancora; 3. Slicker: I folletti; 4. Russo: Lassù con te; 5. Newman: Scene di strada; 6. Nicelli: Per me; 7. Castaldi: Tarantella; 8. Godard-Filibello: Berceuse; 9. Strauss: Moto perpetuo.
21 — ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Moietta.
21,30 Un po' di poesia.
21,45 ORCHESTRA ARMONIOSA.
22,15-22,30 Melodie e romanze.

- 23 — Segnale orario. Giornale radio - 23,10 Club notturno - 23,50 Ultime notizie.
24-0,45 (Milano I - Busto Arsizio I) NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti in Emilia, Marche e Abruzzi.



GIACINTO PRANDELLI, solista nel concerto beethoveniano di lunedì e mercoledì ore 21,30 Gruppo Nord. (Programma «A»)



ALESSANDRO ZILIANI. Concerto di musiche di Riccardo Zandonai Martedì ore 21,30 Gr. Nord. progr. A

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,40 - 15-18 - 19-0,45 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 «Giostra musicale», trasmissione offerta dalla Ditta Fabbri. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40-15 Listino di borsa e dischi.
18 Le giovani voci. 18,30-19 Impressioni francesi (Claude Debussy e Paul Dukas).

BOLZANO

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-13 Notiziario. Comunicati. Dischi (in lingua tedesca). 13,55-14 Dischi. 14-14,10 «Il ponte», conversazione di R. Huldshimer. 14,40-15 Musica riprodotta.
18 Le giovani voci. 18,30-19 Varietà musicali. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Musica leggera, b) Notiziario e comunicati, c) «Die Brücke», conversazione di R. Huldshimer. 23,10 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

- 8,15 Notiziario economico-finanziario. 8,20 Bollettino orofrutticolo. 8,22 Riassunto dei programmi. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 «Rassegna d'arte» conversazioni. 12,40 Canzoni napoletane - 1. De Curtis: Voce e notte; 2. Falvo: Guapparia; 3. Nardella Di Giacomo: Luna d'Agerola; 4. Tagliaferri: Piscatore e Pusilleco; 5. Ignoto: Finestra che lucisce; 6. De Gregorio: Cinquegrane: Napule bello. 13,55 Comunicati e dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40 Listini delle borse di Torino e Genova. 14,50-15 Movimento del porto ed eventuale notiziario economico-finanziario.
18 Un po' di canzoni: - 1. De Curtis: Furore: Ti voglio tanto bene; 2. Giannetto-Tettoni: Domani partirò; 3. Chesi-Vittone: Bianca casetta; 4. Finzi: Prima rondine; 5. Breux-Filibello: Piccadilly mon ami. 18,15 Conversazione letteraria di Saverio Desideri. 18,25 Concerto del violinista Emilio Villani - Al pianoforte: Mario Moretti - 1. Bach: Sonata in mi minore per violino e pianoforte, a) Preludio, b) Adagio, ma non tanto, c) Allemanda, d) Giga; 2. Albeniz: Malagueña; 3. Cortese: Canto notturno. 18,55-19 Richieste dell'Ufficio di Collocamento.

MILANO I

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 La voce dell'Università. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40-15 Programma vario.
18 Le giovani voci. 18,30 Chiacchieriamo tra noi. 18,45-19 Varietà musicali - 1. Corino: Bambola; 2. Vitone: Pas-

sa la nave mia; 3. Hansgeorg Otto: Antichi racconti viennesi. 4. Caslar-Manlio: Quando ce vo'... ce vo'; 5. Amadei: Saltarello, dalla «Suite campestre».

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12,28 Lettura del programma. 12,30 «Quattro passi fra le stelle», fantasia musicale, con la partecipazione del cantante Elio Doria e del pianista Aldo Spellanzon. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40-15 Dischi.
18 Rassegna dei giovani concertisti. Concerto della pianista Isabella Tomé e del flautista Francesco Sopo - 1. Dupier: Fantasia pastorale ungherese op. 26; 2. Casella: Siciliana e burlesca; 3. Bach-Busoni: Toccata in do maggiore. 18,30-19 Sinfonie da opere popolari: 1. Cimarosa: Il matrimonio segreto; 2. Bellini: Norma; 3. Verdi: Nabucco; 4. Mascagni: Le maschere. 19,15-19,55 (Padova) «La voce dell'Università».

TORINO

- 8,15-8,20 Bollettino meteorologico; 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Programma vario. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40 Listino di borsa. 14,45-15 Programma vario.
18 Le giovani voci. 18,30 Chiacchieriamo tra noi. 18,45-19 Varietà musicali - 1. Corino: Bambola; 2. Vitone: passa la nave mia; 3. Hansgeorg Otto: Antichi racconti viennesi; 4. Caslar-Manlio: Quando ce vo'... ce vo'; 5. Amadei: Saltarello, dalla «Suite campestre».

TRIESTE

- 7 Musiche del mattino. 7,25 Calendario. 7,30 Notiziario. 7,45 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. 12 Musica sinfonica. 12,30 Un mondo di canzoni. 12,58 Lettura dei programmi. 13 Notiziario. 13,15 Orchestra Pelsinea. 13,45 Musica riprodotta. 14 Riassunto notizie. 14,05-14,15 L'osservatore librario.
18 Lettura messaggi. 18,15 Duetti d'opera. 19,15 Melodie. 19,35 Lezione di lingua inglese. 20 Intermezzi musicali. 20,15 Notiziario. 20,30 La galleria della musica. 20,45 Rassegna della stampa anglo-americana. 21 Arti del jazz. 23 Ultime notizie. 23-15-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

BARI - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI -
PALERMO - ROMA - M. MARIO

7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,17 «Buongiorno». 7,25 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,15 «Sulla via del ritorno», notizie messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8,35-8,40 I programmi della giornata. 10,30 La Radio per la scuola. 11 Canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Novità fonografiche. 12,30 Radio Naja. 12,53 Listino della borsa di Roma. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. Notizie sull'8ª tappa del Giro d'Italia. 13,15 «Serenate sull'Arno» (trasmissione offerta dalla Ditta Manetti e Roberts). 13,50 Trasmissione «in locale». 14,10 Conversazione scientifica. 14,20 «Finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14,35 Listino della borsa di Milano. 14,40 Orchestra diretta dal M° Ferrari. 15 Segnale orario. Giornale radio. Notizie sull'8ª tappa del Giro d'Italia. 16,45-17 Ordine di arrivo e cronaca dell'8ª tappa del Giro d'Italia. 17,30 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vitale. 18 Segnale orario. Lezione di lingua francese. 18,15 Canzoni hawaiane. 18,30 Il programma dei piccoli: «L'ingegno». 19 Concerto di musica da camera. 19,30 La voce del lavoratore, trasmissione organizzata dalla C.G.I.L. 19,45 Trasmissione «in locale». 19,55 Attualità sportive: Il Giro d'Italia.

20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità Opinioni. 20,30 «Cura presunta». 20,50 Stagione lirica della R.A.I.: Orfeo ed Euridice. Dramma in tre atti di Ranieri de' Calzabigi. Musica di Cristoforo Willibaldo Gluck. Personaggi ed interpreti: «Orfeo», Elena Nicolai; «Euridice», Mercedes Fortunati; «Amore», Graziella Valle. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Antonino Guarnieri. M° del coro: Costantino Costantini. Orchestra e coro di Radio Roma. Nell'intervallo: Conversazione. Dopo l'opera: «Oggi a Montecitorio». Giornale radio. Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 «Buonanotte».

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,17 «Buongiorno». 7,25 Canzoni. Nell'intervallo (7,50): «Di tutto un po'». 8,15 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8,35-8,40 I programmi della giornata. 10,30 La Radio per la scuola. 11 Canzoni e melodie. 12 Segnale orario. «Medaglione». 12,10 Musica operistica. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. Notizie sull'8ª tappa del Giro d'Italia. 13,10 Piccola banda diretta dal M° Tucci. 14 «Dalle due alle tre», musica sinfonica. 15 Segnale orario. Giornale radio. Notizie sull'8ª tappa del Giro d'Italia. 15,10-15,30 Musica leggera. 16,45-17 Ordine di arrivo e cronaca dell'8ª tappa del Giro d'Italia.

17,30 La voce di Londra: «Corriere dei campi». 18 Segnale orario. Musica da ballo. 18,30 Lezione di lingua francese. 18,45 Solisti celebri. 19 «Il vostro amico» presenta un programma di musica richiesta dagli ascoltatori al Servizio Opinione della R.A.I. 19,55 Attualità sportive: Il Giro d'Italia.

20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,20 Nina non far la stupida, di Rossato e Giancapo. 21,35 «Quindici minuti con...». 21,50 Musica e musicisti d'America. 22,20 L'approdo, rivista di letteratura ed arte a cura di Adriano Seroni. 22,45 «Oggi a Montecitorio». 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Concerto di musica da camera. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 «Buonanotte».

RADIO SARDEGNA

7,45-8 Effemeridi. Giornale radio. I programmi del giorno. 12,30 Orchestra italiana diretta dal M° Spaggiari. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Celebri romanze cantate dal soprano Jean Dickenson e Beniamino Gigli - 1. Donizetti: a) Castello di Kenilworth, «Fuggi l'immagine». b) Linda di Chamounix: «L'ave di quest'anima». 2. Pouchini: La Gioconda, «Cielo e mar». 3. Rossini: a) Il barbiere di Siviglia, «Una voce poco fa». b) «L'orgia». 4. Puccini: Manon Lescaut, «Donna non vidi mai». 5. Cilea: L'arlesiana, «E' la solita storia». 6. Gioacchino: Andrea Chénier, «Un dì nell'azzurro spazio». 7. Mascagni: Cavalleria rusticana, «Mamma, quel vino è generoso». 14 Giornale radio.

19 Orchestra jazz. 19,30 Lezione di inglese. 19,45 Tanghi. 20 Compositori americani - 1. Morton Gould: Concertino americano. 2. Paul Creston: Theody. 3. Menotti: Ouverture, da «La vecchia fantesca e il ladro». 20,25 Canzoni in voga. 21 Segnale orario. Giornale radio. 21,15 Radiosport. 21,20 Felice viaggio, un atto di Thornton Wilder. Regia di Lino Girau. 21,50 «Problemi sardi», del prof. Enrico Carboni. 22 Complesso ritmico di Radio Sardegna con Marcello Mauri e Pino De Fazio - Nell'intervallo: Notizie e curiosità. 23 Ultime notizie. 23,15 Musica leggera. 23,57 Lettura del programma di mercoledì. 23,30 «Buonanotte». Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

9,30 Il compositore della settimana (dischi). 10 Notiziario. 13 Musica da camera - 1. Viavà: Il pastor fido, per violino e violoncello. 2. Deux per piano: a) Mendelssohn: Due pezzi caratteristici; b) Chopin: Barcarola. 13,30 Notiziario. 13,45 Cocktail parigini. 14,05 Concerto dell'Orchestra di Lilla diretta da Maurice Strakos. 1. Aubert. Zarzuela, ouverture. 2. Youness: Alleluja, fantasia sulla spazia americana. 3. Massenet: Il Cid, balletti. 4. Camille: Faghi d'albano. 5. Ned: Ronde dei folletti. 15 Notiziario. 15,05 «Dalla prova alla scena». 15,50 Carriera di Blatelski.

19,15 Concerto vocale e strumentale di musica da camera - 1. G. Gounod: Sonata per violino e pianoforte. 2. Chausson: a) Notturno. b) Ebe. c) Il colibri. 20 Notiziario. 20,15 Varietà. 20,20 P. Duc: «Lo stuno rapinato del professore Anatole La Volige». 20,30 Malraux: «Quatre mediate il sereno». 21 Notiziario. 21,30 Moeve e Roger: «L'ore d'una musica». 21,45 Trasmissione Francia-U.R.S.S. 22 Teatro contemporaneo - Henry Berge: «I coevi». 23,30 Trilva parigina. 24 Trasmissione dal Cabaret «La Villa d'Ère».

PROGRAMMA PARIGINO

13 Attualità sonore. 13,30 Giro di Francia della classe: Bayonne. 13,45 Concerto dell'Orchestra di Tolosa.

19,30 «Ai vostri ordini». 20 Musica senza tempo: Cuba. 20,15 Notiziario. 20,30 Canzoni parigine. 21 Scat. 21,30 «Quota sei in Francia». 22 Grande Concerto delle «Midmettes». 23,30 Succorsi di ieri e domani d'oggi. 24 Notiziario, seguita da musica da ballo in dischi.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

9,20 Duet di marce e di valzer. 14,40 Stanley Black e la sua orchestra da ballo, con Rita Marlowe, Benny Lee e Sid Buckles. 15,45 Musica Levitski (pianoforte) e Ross Powell (soprano) su dischi.

20 L'esile gerale dell'Henry Hall. 20,40 Canti di compositori inglesi interpretati dal BBC Singers. 22,15 Concerto della pianista Nina Miska.

PROGRAMMA LEGGERO

11,20 Complesso Billy Mayfield. 12,30 Musica da ballo in dischi. 13,45 Concerto diretto da Robert Irving - 1. Beethoven: Il Calice di Babilonia, ouverture. 2. Grieg: Due melodie elegiache. 3. De Falla: L'amore stregone, suite. 15,15 Falkman e la sua banda Apache, in un programma di musica ininterrotta. 16,30 Trete e i suoi suonatori di banjo. 18,15 Gerardo e la sua orchestra: musica



«Luciola tra i suoi piccoli ascoltatori».
Il momento dei bambini da Radio Monte Ceneri

ritmica. 20,15 Fred Hartley e la sua musica, con Jack Cooper. 23,30 Debra Roberts e la sua banda, in un programma di musica ininterrotta.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1 Quintetto Leslie Bridgewater. 2,15 Music-hall. 3,15 La famiglia Robinson. 4 Comandi. 4,45 Questa sera in città. 6,10 Scorrimenti del disco. 6,30 Spettacolo di varietà. 7,15 Musica per voce interpretata da John Wolfe. 8,15 Musica del mattino (dischi). 9,45 Woody Herman e la sua orchestra. 10,10 Orchestra leggera di Queen's Hall, con i cantanti della B.B.C. 11 Orchestra di ballo Solyrocks diretta da Paul Penzance. 11,30 Organo da teatro. 12,30 Musica da camera vocale e strumentale. 15,15 Concerto sinfonico diretto da Sir Whyte-Schwartz: Sinfonia n. 2 in si bemolle. 13,45 Serenata meridionale. 14 Spettacolo di varietà. 16 Arthur Askey in «Per sempre Arthur». 16,30 Red Heath e la sua musica.

18,30 Gerardo e la sua orchestra da concerto. 19,15 Musica richiesta. 21 Serenata meridionale. 21,15 Serenata al mare. 23,45 Musica da camera vocale e strumentale.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

7,45 Notiziario. 7,50 Musica ripercosse. 13,30 Notiziario. 13,40 Notizie ritmiche e da film. 14,10 Mozart: Sinfonia concertante in mi diesis maggiore, per oboe, clarinetto, corno, fagotto e orchestra.

19 Bimbi e animali. 19,20 Brohm: Variazioni su Haydn. 20 Musica popolare e seretto di festino. 20,30 Notiziario. 20,55 1. Fritz Brun: Prologo sinfonico. 2. Hermann Sutter: Sinfonia in re minore. 22,30 1. Béla Bartók: Quattro lamenti, op. 8; 2. Dal «Microcosmos», omaggio a Bach; 3. Sei danze bulgare dal robanz posto del «Microcosmos». 22,35 Canzoni popolari ungheresi elaborati da Béla Bartók e Zoltan Kodaly, cantati da Maria Radics contralto, al pianoforte Béla Bartók (dischi). 23 Notiziario, testi sono di inglese. 23,30 Musica da ballo.

MONTE CENERI

12,30 Concerto orchestrale diretto da Ottavio Nasso - 1. Camarosa: La notizia femminili, ouverture. 2. Strakos: Serenata per archi. 3. Boccherini: Sinfonia in re minore. 4. Rossini: Il viaggio a Reims, ouverture. 13,15 Dischi vari. 13,30 Notiziario. 13,40 Musica per tutti (dischi). 19 «Tra le sei e le sette». 20 La mezz'ora del disco. 20,30 Notiziario. 23,40 Musica richiesta (dischi). 21 Giornale. 21,30 Piccola selezione fonografica della «Campana», di Rist. 22,10 Concerto di musica da camera - 1. G. P. Telemann: Quartetto in re maggiore per flauto, violino, violoncello e pianoforte. 2. Beethoven: Quintetto in mi bemolle maggiore, op. 16, per pianoforte, oboe, clarinetto, corno e fagotto. 23 Notiziario. 23,10 Callano Jean Lumière e Jean Sablon (dischi).

SOTTENS

13,15 Varietà popolari (dischi). 13,30 Arie da balletti - 1. Lortzing: Zar e carpentiere, danza degli zoccoli. 2. Ciaikovski: Il lago dei cigni, valzer. 3. Humperduck: Hannel e Gretel, duetto danzato. 4. Resnais: Donna Diana, musica da balletto (dischi). 13,45 Notiziario. 13,55 Musica jazz (dischi). 14,10 Orchestra di Jean francese Jack Helian. 14,30 Canzoni svedesi, interpretate dal Quartetto vocale di Radio-Louanna - 1. Carlo Beller: Tre canti svedesi su testi popolari di A. P. Marsocelli. 2. (Ch. Chai): Canzoni popolari svedesi.

18 Musica da camera di autori inglesi, interpretata dalla pianista Margaret Kitchin-Roth e dal tenore Cuiñad e dall'Orchestra dell'uditorio diretta da Victor Deenan - 1. A. Elgar: Due interludi. 2. A. Elgar: Preludio e fuga. 3. E. Elgar: Toccata. 4. B. Britten: La illuminazione, tratta dai festi di Rimbaud. 18,45 Musica ripercosse. 19,15 Cronaca in tre tempi. 19,45 E microfono nella villa. 20,15 Notiziario. 20,40 Rivista. 21 Dischi vari. 21,15 Henri Spaggiari: «Il fuoco di Satana», commedia in tre atti. 23,20 Notiziario.

ascoltate questa sera alle ore 20,30

GLI INTERPRETI DELLA CANZONE

Ebe De Paulis

TRASMISSIONE OFFERTA DALLA S. A. ULRICH DI TORINO

PRODUTTRICE DELLA COLONIA INCANTESIMO

fresca come l'acqua dei ruscelli montani,
profumata come una serra della nostra Riviera

ORGANIZZ. SIPRA.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 7-8,15; 12,55-14; 20-0,45; BUSTO ARS. II: 20-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmettenti sono quelle del programma «A»)

- 7 — Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno». 7,25 Musiche del mattino.
8-8,15 Segnale orario. Giornale radio.
12 — MUSICA OPERISTICA: 1. Gounod: Faust, «Aria dei gioielli»; 2. Mascagni: Silvano, «S'è spento il sole»; 3. Donizetti: Linda di Chamounix, «O luce di quest'anima»; 4. Giordano: Feudora, «Amor ti vieta»; 5. Catalani: Loreley, duetto dell'atto terzo.
12,28-12,57 Vede «Regionali Nord».
12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

- 13 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
13,15-13,45 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojette: 1. Giacomo Puccini: Colorado; 2. Redi: Ti chiami mammola; 3. Rossi: Conosci mia cugina; 4. Fucilli: Rose per una santa; 5. Consiglio: Il pirata Joe; 6. Ceragioli: Nostalgia del mio paese; 7. Mojette: La Pepina; 8. Styne: In sola andò; 9. Braschi: Radiofono swing.

- 13,55-14,10 Vede «Regionali Nord».
14,10 «Attualità scientifiche».
14,20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.
14,35 Listino della borsa di Milano.
14,40-15 Vede «Regionali Nord».
15 — Segnale orario. Giornale radio.
15,10-15,30 Musica leggera.
16,45 Servizio speciale RA. I. per il Giro d'Italia.
17 — Ballabili in voga.
17,30 LA VOCE DI LONDRA - Motivi inglesi - Cinque minuti di lingua inglese.
18-19 Vede «Regionali Nord».
19 — LA VOCE DELL'AMERICA.
19,15-19,55 Vede «Regionali Nord».
19,55 Servizio speciale RA. I. per il Giro d'Italia.

PROGRAMMA «A»

- 20,20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
20,30 FANTASIA DI CANZONI ITALIANE - 1. Pizzaro Bozzi: L'ultima serenata; 2. Fragna Cherubini: Canzone innamorata; 3. Atiniese: Tarantella siciliana; 4. Ignoto: Santa Lucia; 5. Brogi: Visione veneziana; 6. Cesarini: Firenze sogna.
20,45-21 I libri di Garzanti.
21,05 NEL MONDO DELLE FATE - Radiorchestra diretta da Cesarini Gallo.
21,30 Trasmissione dal Teatro della Scala di Milano.

CONCERTO SINFONICO

diretto da

ARTURO TOSCANINI

Parte prima - Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore, op. 21: a) Adagio molto - Allegro con brio; b) Andante cantabile con moto; c) Allegro molto e vivace; d) Adagio - Allegro molto e vivace.
Parte seconda - Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore, op. 125: a) Allegro, ma non troppo - Un poco maestoso; b) Molto vivace; c) Adagio molto cantabile; d) Finale.
Solisti: Gabriella Gatti, soprano; Fedora Barbieri, mezzosoprano; Giacinto Prandelli, tenore; Tancredi Passero, basso.
Maestro del coro VITTORIO VE. NEZIANI - Orchestra e Cori del Teatro della Scala. Nell'intervallo: Conversazione.

- 23,35 Giornale radio, ind. Club Notturno.
24-0,45 (Milano I - Busto Arsizio I) NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti in Toscana e Umbria.

PROGRAMMA «B»

- 13 — Segnale orario. «QUINTETTO DELLA CANZONE».
13,20 BRAHMS: Sinfonia n. 4 in mi minore, op. 98: a) Allegro non troppo; b) Andante moderato; c) Allegro giocoso; d) Allegro energico e appassionato (Ediz. fonografica).
14-14,10 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

PROGRAMMA «B»

- 20 — Segnale orario. «QUINTETTO CASSANO» - 1. Poletto: C'è una capinera; 2. Hotter: There's not John; 3. Fields: Esattamente come voi; 4. Carter: Interezza triste; 5. De Rose: Illusione; 6. Ruffi: Honeyuckle rose; 7. Calzia: Bambola; 8. Kramer: Black and Jonny; 9. Castagno: Boogie woogie.
20,30 ORCHESTRA ARMONIOSA - 1. Bernie Hirsch Baker: Strange interlude; 2. Merano: Pioggia d'estate; 3. Concina: Glicine; 4. Valdani: Violosax; 5. Sylviano: Le premier rendez-vous; 6. Lemare: Sweet and lovely; 7. Rittler: Paganini Spielt auf.
20,50 MUSICHE ANTICHE eseguite dal soprano INES ALFANI TELLINI e dall'organista SANDRO DELLA LIBERA - 1. Frescobaldi: Toccata per organo; 2. Anonimo del XIII secolo: dal «Laudario di Cortona»; a) Voi che amate lo Creatore; b) De la crudel morte di Cristo; c) Gloria in cielo; 3. Carissimi: Dal «Laudario di Cortona»; a) Incipite in tympanis; b) Plorate; 4. Bach: Vieni, Creatore, per organo.
21,20 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli - 1. Ignoto: Occhi neri; 2. Moreno Manfredini: Malinconia; 3. Lalo: Canto russo; 4. Castagnoli: Core mio fatto capace; 5. Lehar: La bella polonesa; 6. Di Lazzaro: Desiderio di musica; 7. Rachmaninov: Preludio; 8. Mignone: Serenata del burattino; 9. Piessow: Paprica.
22-22,30 Musica da ballo.

GIARDINI: REGNI DI FANTASIA

Le vecchie leggende dei tempi delle mille e una notte, dei tappeti volanti, delle lampade meravigliose, parlano di un fantastico giardino dove le ninfe Esperidi coltivavano le mele d'oro tra i mirtili, i tigli e le altre erbe odorose.

E' questa la prima notizia che si ha, dopo il Paradiso terrestre, dell'esistenza di un giardino dove è piacevole trascorrere la vita, tra le melodie create dalle foglie e dalle canne agitate dagli zeffiri e dalle acque delle cascatelle e dei rivi.

L'amore per la natura, per la fresca ombra delle piante che riposano lo sguardo sulle mille sfumature del verde delle erbe e delle foglie o ricreano sulle infinite varietà di tinte dei fiori e dei frutti, è vecchio quanto l'umanità: certamente anche l'uomo primitivo deve essere spesso rimasto estatico in qualche segreto recesso della boscaglia, in qualche radura tempestata di fiori, vera oasi nell'entroterra della foresta vergine.

Una delle sette meraviglie del mondo antico è appunto un giardino: un grande giardino pensile che «si eleva a 200 cubiti, con scale, volte, maraviglie di sostegno, perfettamente irrigato dalle acque dell'Eufrate». La civiltà babilonese è scomparsa; la sabbia del deserto ha livellato palazzi, città, costruzioni, ma il ricordo di quel fantastico giardino prime tuttora sulle fantasie.

Cina, Giappone, Persia, Turchia, Grecia erano cosparsa di giardini con le più ricche varietà di piante, con laghetti, fontane, ruscelli a renderli freschi oltre che ombrosi.

Se appartengono completamente al regno delle leggende i giardini incantati di Citera e di Arminia, più reali ma non meno celebri sono quelli di Samara, di Isfahan, di Bagdad, di Licurgo, di Epicuro: veri regni di fate dovevano poi apparire i giardini imperiali di Pechino, ricchi di pesonie, di crisantemi, mandorli, ciliegi e susini in fiore.

All'inizio dell'impero Roma vantava numerosi giardini a luoghi vitali, con siepi di mirto e rosmarino di poca altezza onde permettere allo sguardo di spaziare nella campagna, circondati da roseti e ricchi di erme e spesso con semprevivi e boschi tagliati in sfavillante maniera da rappresentare intere scene di caccia e di gloria. Il medioevo accoglie nei suoi turrati castelli e nei chiostri i giardini che acquistano un carattere tutto nuovo, fra il pauroso e

il fantastico, così racchiusi nell'ombra dell'ampia cerchia delle mura altissime che li rinserra.

Nel Rinascimento riconquistano lo spazio, la vastità dell'orizzonte. Tutte le viti s'adornano di pioppi, querce, pini silvestri, olei, tigli, a cui fanno corona il lauro, l'alloro, il mirto, l'acanto. E' tutta una fioritura di piante, di erbe, di alberi tagliati ad archi, piedestalli, pareti di recerca: è l'epoca degli organi idraulici, dei giochi di acqua, dei labirinti.

Nel 1544 Cosimo I dei Medici fa iniziare i lavori del primo giardino pubblico italiano, a Pisa. Sei anni dopo lo stesso Cosimo acquista a Firenze da certo Giovanni Boboli un vasto terreno ove sorge, per opera di Tribolo e Buontalenti, un giardino in cui era così vasta la ricchezza di piante, che ancora oggi vi si possono ammirare, da far dire che «l'erba voglio non cresce nemmeno nel giardino di Boboli». E' l'epoca del giardino del Belvedere al Vaticano, costruito dal Bramante: delle meraviglie delle ville d'Este, di Madama, di Aldobrandini, di Brenia e del Vicentino.

In tutta l'Europa sorgono vasti giardini. L'entità a Parigi crea un tipo interamente geometrico; in Inghilterra il poeta Pope inizia presso Londra il primo giardino inglese, imitazione dei cinesi, disposto in modo da dare apparenza perfettamente naturale al luogo. E' il trionfo dei salici piangenti, delle rocce, dei rivi, dei boschetti: in Italia invece prevale il giardino geometrico con siepi e piante tagliate in forme architettoniche di bellissimo effetto.

Nel 1770 si aprono al pubblico i Campi Elisi a Parigi, nel 1785 i giardini di Milano, nel 1810 Pio VII sistema quelli del Pincio in Roma. Nel 1825 sorgono quelli dell'Acquasola a Genova e nel '56 quelli del Valentino a Torino. Fioriscono i giardini delle isole del Garda, della villa reale di Monza, di Villa Gamberara a Sestignano. Lo stile classico diviene più pastoso, si fonde con quello inglese e acquista più grazia, più vivacità; s'adatta rapidamente al giardino moderno con più esatte proporzioni tra i volumi ideali di verde sole e ombre che devono armonizzare e dilatarsi in un solo pastello.

Non più architetture pesanti, vitali senza mai sole, sentieri troppo sinuosi, ma bei viali, strutture più razionali in cui la luce e l'ombra si mescolano sapientemente con ampi orizzonti, tanta aria, tanta luce, tanto cielo.

G. TASCHIN

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,40 - 15-18 - 19-19,15 - 19,55-0,45 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Orchestra ritmica diretta da Leonardo Principe. 12,50-12,57 Hubrica spettacolo. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40-15, Listino di borsa e dischi.

18 Quartetto d'archi della Radio Italiana - Esecutori: Erciole Giaccone, primo violino; Renato Valesio, secondo violino; Carlo Pozzi, viola; Egidio Roveda, violoncello - Mozart: Quartetto in re maggiore (K. 575): a) Allegretto, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegretto. 18,30-19 Sopranisti celebri (Galli Curci, Toti dal Monte e Lina Pagliughi). 19,15 Il quarto d'ora Cetra. 19,30-19,55 Celebri tanghi argentini nell'esecuzione dell'Orchestra Zonno.

BOLZANO

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-13 Notiziario. Comunicati. Dischi (in lingua tedesca). 13,55-14,10 Comunicati. Dischi. 14,40-15 Spigolature musicali. 18 Quartetto d'archi della Radio Italiana. 18,30-19 «Di tutto un po'». 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Can-

zoni popolari, b) Notiziario e comunicati, 21 Comunicati. 21,15-22,15 Rassegna del lavoratore, programma di varietà organizzato dalla Camera Confederale del Lavoro di Bolzano. 23,30 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

8,15 Notiziario economico-finanziario. 8,22 Bollettino ortofrutticolo. 8,22 Riassunto dei programmi. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Musiche richieste. 12,47 La guida dello spettatore. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario ligure. 14,40 Listino delle borse di Torino e Genova. 14,50-15 Movimento del porto ed eventuale notiziario economico-finanziario.

18 Le fiabe di Rosa Borraecina. 18,40 Pro assistenza bimbi infermi. 18,45 e Salvo i bimbi d'Italia, conversazione. 18,55-19 Richieste dell'Ufficio di collocamento. 19,15-19,55 Orchestra melodica di Genova diretta dal M° Priamo Emilio Gnecco - 1. Gnecco: Marcia dei fiori; 2. Beltrami: Va col mio pensiero; 3. Culotta: A tu per tu; 4. Salbert: Incontro con Lehar; 5. Buder: Aria

campagnola; 6. Alstione. Sinfonia d'amore; 7. Bixio. Vola, vola; 8. Stracca. La zanzara; 9. Mariotti. Turbamento; 10. Rampoldi. Porta un bacio al mio amore; 11. Cudotta. Giostra finale, dalla suite «Al circo».

MILANO 1

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 La voce dei giovani. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40-15 Programma vario.

18 Quartetto d'archi della Radio Italiana. Esecutori: Ercolo Giacomini, primo violino; Renato Valesio, secondo violino; Carlo Pozzi, viola; Egidio Rovella, violoncello. Mozart: Quartetto in re maggiore (K. 575): a) Allegretto, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegretto. 18,30-19 Di tutto un po'. 1. Beethoven: Marcia turca da «Le rovine di Atene»; 2. Brahms: Danza ungherese n. 3; 3. Dvorak: Umoresca, op. 101, n. 7; 4. Verdi: Aida, «Grande marcia»; 5. Puccini: La bohème, «Che gelida manina»; 6. Schubert: La serenata, dal film «Angeli senza paradiso»; 7. Ackermann-Lesser: I sogni del bucanere; 8. D'Anzi-Bracchi: Tu, musica divina, dal film «La scuola dei timidi»; 9. Carmichael: Star dust. 19,15 Programma vario. 19,30-19,55 «Dentro e fuori la cerchia dei navigli».

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12,28 Lettura del programma. 12,30 Orchestra ritmica Gallo. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40-15 Dischi.

18 Concerto della pianista Ginevra Artusi. 1. Bach: Fantasia cromatica; 2. Bach-Busoni: Toccata per organo in re minore; 3. Bach: Preludio con fuga in la minore. 18,30-19 Fantasia verdiana: 1. Otello, «Dio mi potrei scagliare»; 2. Il trovatore, «Stride la vampa»; 3. La forza del destino, «Siam soli»; 4. Aida, «Aida, tu non m'ami»; 5. I vesperi siciliani. 19,15 «Musica e poesia». 19,30-19,55 «La voce dell'Università di Padova».

TORINO

8,15-8,20 Bollettino meteorologico. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Notiziario commerciale. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40 Listino di borsa. 14,45-15 Programma vario.

18 Quartetto d'archi della Radio Italiana. Esecutori: Ercolo Giacomini, primo violino; Renato Valesio, secondo violino; Carlo Pozzi, viola; Egidio Rovella, violoncello. Mozart: Quartetto in re maggiore (K. 575): a) Allegretto, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegretto. 18,30-19 Di tutto un po'. 1. Beethoven: Marcia turca, da «Le rovine di Atene»; 2. Brahms: Danza ungherese n. 3; 3. Dvorak: Umoresca, op. 101, n. 7; 4. Verdi: Aida, «Grande marcia»; 5. Puccini: La bohème, «Che gelida manina»; 6. Schubert: La serenata; 7. Ackermann-Lesser: I sogni del bucanere; 8. D'Anzi-Bracchi: Tu, musica divina; 9. Carmichael: Star dust. 19,15 Programma vario. 19,30-19,55 «Piemonte e pianoforte».

TRIESTE

7 Musiche del mattino. 7,25 Calendario. 7,30 Notiziario. 7,45 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. 12 Musica operistica. 12,58 Lettura dei programmi. 13 Notiziario. 13,45 Musica riprodotta. 14 Riassunto notizie. 14,05-14,15 Rassegna musicale.

18 Selezione di opere. 18,30 L'eco del lavoratore. 19 La voce dell'America. 19,15 Lettura versi. 19,40 Intervista per radio. 20 Intermezzi musicali. 20,15 Notiziario. 20,30 Galleria della musica. 20,45 Cronaca d'America. 21,30 Dal Teatro della Scala di Milano: CONCERTO SINFONICO diretto da Arturo Toscanini. Dopo il Concerto: Ultime notizie.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA W. MARIO

7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,17 «Buongiorno». 7,25 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,15 «Fede e avvenire». 8,35-8,40 I programmi della giornata. 11 Canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Fantasia musicale. 12,30 Radio Napoli. 12,53 Listino della borsa di Roma. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. Notizie sulla 9ª tappa del Giro d'Italia. 13,15 «Orchestra all'italiana», trasmissione organizzata per conto del Denario del Dr. Knapp. 13,50 Trasmissione «in locale». 14,10 Conversazione scientifica. 14,20 «Finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14,35 Listino della borsa di Milano. 14,40 Napoli. 14,50 «Complesso caratteristico Ferraro». 15 Segnale orario. Giornale radio. Notizie sulla 9ª tappa del Giro d'Italia. 15,10-15,30 Duo Carta-Cubati. 16,45-17 Ordine di arrivo e cronaca della 9ª tappa del Giro d'Italia.

17,30 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vitale. 18 Segnale orario. Musica operistica. 18,30 Il programma dei piccoli: «Lucignolo». 19 «Il vostro amico» presenta un programma di musiche richieste dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI. 19,40 Trasmissione «in locale». 19,55 Attualità sportiva. Il Giro d'Italia.

20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,30 «Un po' di musica», trattenimento offerto dalla Società Croff di Milano. 20,45 La estrazione dei libri. 20,50 Trasmissione per la «Sisal». 20,55 «Ritornano Ciri e Ciri», trasmissione organizzata per la Ditta Mas. 21,05 Musica operistica. 21,25 Dal Teatro della Scala di Milano: Concerto sinfonico diretto da Arturo Toscanini (vedi Gruppo Nord). 23,35 «Oggi a Montecitorio». Giornale radio. «Buonanotte».

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,17 «Buongiorno». 7,25 Musiche per orchestra. Nell'intervallo (7,50): «Di tutto un po'. 8,15 «Fede e avvenire». 8,45-8,40 I programmi della giornata. 11 Canzoni e melodie. 12 Segnale orario. «Medaglione». 12,30 Musica operistica. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. Notizie sulla 9ª tappa del Giro d'Italia. 13,10 «Dieci minuti con...». 13,15 Orchestra diretta dal M° Ferrari. 13,50 Prof. Giuseppe Caronia «La vita del bambino». 14 «Dalle due alle quattro», musica sinfonica. 15 Segnale orario. Giornale radio. Notizie sulla 9ª tappa del Giro d'Italia. 15,10-15,30 Canzoni. 16,45-17 Ordine di arrivo e cronaca della 9ª tappa del Giro d'Italia.

17,30 La voce di Londra. Un motivo inglese. Cinque minuti di lingua inglese. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 Calendario. 19,15 Musiche in vacanza. 19,55 Attualità sportiva: Il Giro d'Italia.

20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,20 Solisti celebri. 20,30 «Parigi vi parla». 21 Lo sbaglio di essere vivo, tre atti di Aldo De Benedetti. Regia di Majano. 22,30 Canzoni. 22,45 «Oggi a Montecitorio». 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 «La discussione è aperta su...». Indi Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 «Buonanotte».

RADIO SARDEGNA

7,45-8 Effemeridi. Giornale radio. I programmi del giorno. 12,30 Canzoni vecchie e nuove con l'orchestra Angelini. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Fantasia e intermezzi. 13,35 Melodie del

l'Ottocento. 14-14,15 Giornale radio. 19 La polka. 19,20 Rubrica del cabalista. 19,30 Ritmi e melodie sudamericane. 1. La golondrina; 2. La higuera; 3. La paloma; 4. Ay ay ay. 19,45 Romanticismo di Rovetta. 20 Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore («Eroica»). Orchestra filarmonica sinfonica di New York diretta da Bruno Walter. 21 Segnale orario. Giornale radio. 21,15 Appuntamento con Alberto Rabagliati (trasmissione offerta dalla Casa Cetra). 1.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

9,30 Il compendioso della settimana (dischi). 10 Notiziario. 11 Louis Molé e la sua orchestra. 11,30 Notiziario. 13,45 Cocktail parigino. 14 Camille Sauvage e il suo complesso. 14,35 Contadini francesi. 15 Notiziario. 15,05 Rassegna musicale.

19,15 Concerto dell'Orchestra di Marsiglia diretta da Pierre Monteux, con il concorso dell'artista Ida Meli. 1. Wagner: Il viatico fantasma, ouverture; 2. Aymé Kéte: Peniero musicale, per arpa e orchestra; 3. Inghelbrecht: Sinfonia breve da camera. 20 Notiziario. 20,15 Varietà. 20,20 P. Dac: «Lo strano rapimento del professore Anatole La Volgée». 20,30 J. Lullien: «Gli archi di Salomè». 21 Notiziario. 21,30 Canzoni e melodie. 22 Verdi: «Un ballo in maschera». 23,30 Varietà parigina. 23,50 «Tre pagine della vita di...».

PROGRAMMA PARIGINO

13 Letteratura e musica. 13,30 Giro di Francia della canzone; Bredeaux. 13,45 Novel dischi. 14,15 Notiziario. 14,40 Turismo e lavoro.

19,30 «Al vostro ordine». 20 Musica senza passato: Brasil. 20,15 Notiziario. 20,30 Concerto di musica varia diretta da Edouard Berlioz, con il concorso del cantante Emile Bousquet. 21,30 «Questa sera in Francia». 22 «Risposta a tutto». 22,45 Trasmissione musicale. 23,15 Pantomimi. 23,45 Dischi. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

9,20 John Barends e la sua orchestra, con Winifred Dwyer. 10,30 Mozart: Musica da camera su dischi. 11,30 Leo Stone e il suo Novatone. 14,15 Musica da camera interpretata da Max Gilbert, viola e da Kendall Taylor, pianoforte. Arthur Bliss: Sonata per viola e pianoforte.

17 Billy Cotton e la sua banda, con Sidna Kaye e Alan Raven. 20 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult, con il concorso del soprano Elisabeth Schumann e del pianista Ethel Bartlett e Rae Robertson. 1. Mozart: Don Giovanni, ouverture e Arie; 2. Mozart: Concerto in mi bemolle per due pianoforti e orchestra, K 365; 3. Mahler: Sinfonia n. 4 in sol.

PROGRAMMA LEGGERO

13,45 Orchestra d'archi Boyd Neel. 14,30 Concerto della Banda della R. Marina. 15,15 Charles Smet e i suoi Moonrakers, in un programma di musica interrotta. 17,15 Musica per l'ora del tè.

18,40 Ted Heer e la sua musica, con Paul Carpenter. 23,30 Arthur Mulry e la sua orchestra Cameo, in un programma di musica interrotta. 24 Billy Tennant e la sua orchestra da ballo, con Ruth Howard e Gerry Fitzgerald.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0,15 Billy Tennant e la sua orchestra. 1,45 Concerto degli Aberystwyth Madrigal Singers, diretto da Charles Clements. 2,15 Sersuola meridionale. 3,15 La famiglia Robinson. 4 Jani. 4,45 Arthur Askey in «Per sempre Arthur». 5,15 Concerto orchestrale diretto da Carlos Grows. 6,10 Scrittura del dispo. 6,30 Teatro musicale: «Pound Sterling», musica di Geoffrey Wright. 7,30 Melodie interpretate da Carol Carr, Sidney Carr, Sidney Bright e il suo Settimino. 8,15 Wynford Reynolds e la sua orchestra.

Marchetti: Rimpianto; 2. Alstione: Symphonie; 3. Barzizza-Morbello: Ada; 4. Grever: What a difference a day made; 5. Durand: Je suis seul ce soir. 21,30 Musiche italiane dirette da Tito Petralia. 22 «Scrittori stranieri», di Francesco Alzintor. 22,10 Le commedie dell'Al di là: La mano della morte. 22,40 Musica da ballo. Nell'intervallo (23-23,20): Giornale radio. 23,27 Lettura del programma di giovedì. 23,30 «Buonanotte». Bollettino meteorologico.

9,15 Monte-hall. 10,15 Quintetto Leslie Bridgewater. 10,30 Varietà. 11,30 Leo Stone e il suo Novatone. 12 Programma Jack Benny. 12,30 Complesso d'archi Melodrina, con il soprano David Gifford e il baritone Edmund Hoekridge. 14 Spettacolo di varietà. 15,20 Carole Carr, con Sidney Bright e il suo Settimino interpretano alcune melodie.

17,20 Musiche preferite. 19,45 Programma Jack Benny. 20,15 Tejo vocale e strumentale. 20,30 Teatro musicale: «Pound Sterling», musica di Geoffrey Wright. 21,30 Scrittura del dispo. 22,15 Quintetto Leslie Bridgewater. 22,30 Orchestra leggera della B.B.C. 23,15 Canzoni. 23,45 Arthur Askey in «Per sempre Arthur».

SVIZZERA
BEROMÜNSTER

7,45 Notiziario. 7,50 Musica riprodotta. 13,15 Da «David Mout Evans»: Lo spirito di Londra. Notiziario. 13,40 Musica leggera da ballo. 14,30 Mozart: 1. La prova d'amore, balletto; 2. L'impresario, ouverture.

18 1. Diabelli: Tre pezzi per chitarra e pianoforte; 2. Pasquini: Quanto è forte; 3. Mazzocchi: Più non sia; 4. Montani: Or chi non saprà più; 5. Scarlatti: Chi vuole innamorarsi; 6. Florindo: è fedele; 7. Pergolesi: Stizzoso, mio stizzoso; 8. Diabelli: Quattro pezzi per chitarra e pianoforte; 9. Max Havelstein: Sonata per violino e pianoforte in do minore. 19,30 Nuova musica tedesca per organo. 20,30 J. Ravel: Jeux d'eau; 2. Debussy: a) La terrasse des audiences al chiaro di luna; b) La porte du violon; c) Fugue d'atellio; 3. Poulenc: Pastorale e toccata; 4. Marcellini: Fantasia. 20,30 Notiziario. 20,55 Marce della aeromusica. 21,05 Radioserenata in quattro atti. 22,30 Peter Mik: Sonata per violino e pianoforte. 23 Notiziario. 23,30 Musiche descrittive. 1. Glika: La ronda di notte; 2. Kodaly: Haly Janos.

MONTE CENERI

13,15 Dischi vari. 13,30 Notiziario. 13,40 Musica per tutti (dischi).

19 «Tra le sei e le sette». 20 Orchestra d'archi diretta da Ottavio Nussio. 20,40 Danze sinfoniche di Ottavio Nussio eseguite dalla Radiorchestra diretta dal compositore. 1. Valze, dalla suite strumentale «Vita cittadina»; 2. Pavana del riconoscimento, dal trittico di «Leggende religiose del Tiro»; 3. Danza macedone, dalla leggenda «Le castagne e il riccio»; 4. Girolando, su due melodie infantili; 5. Danza tichese, su due melodie popolari ticinesi. 21 Girolando. 21,10 «Largo il Po...», danze e canti popolari (dischi). 21,45 G. Forzani: «Per troia en galantou», commedia in tre atti, versione milanese di Nino Romano. 23 Notiziario. 23,10 Concerto del pianista Walter Lang. 24 Bach: Quindici invenzioni, a tre voci.

SOTTENS

12,30 Canzoni preferite. 12,45 «Il sole del passato» e «I bei momenti radiofonici». 13,15 Canzoni. 13,45 Notiziario. 13,55 Musica nata dalla guerra. 14,15 Dischi. 1. Weber: Eurlante, ouverture; 2. G. Faure: Ballata per pianoforte e orchestra, op. 19; 3. Robin Orr: Sonata per violino e pianoforte. 19 Appuntamento di beniamini. 20 Inchiesta economica e sociale. 20,15 Notiziario. 20,25 Musica da tavola. 20,50 Intervista di fantasia: «Il signor e la signora Orphee». 21,15 René Violette: «Les nuits de Soisson», rievocazione radiofonica, musica di Benoit e Mozart. 22,20 Musica da camera interpretata dal Quintetto Chailley-Richard di Parigi. 22,45 Quintetto n. 2. 23 Concerto diretto da Edmond Appia con il concorso del violonista Corrado Romano - Jean Dupérier: Violoncello, tre movimenti concertanti per violino e orchestra. 23,20 Notiziario.

MANI LEGATE DALLA SPIDUCIA, RENDETEVI
INDIPENDENTI IMPARANDO UNA LINGUA STRANIERA
IMPARATE L'INGLESE, IL FRANCESE, IL TEDESCO, LO
SPAGNOLO IN POCHI MESI, SENZA MAESTRO, COL
METODO E COI DIZIONARI LYSLE
In vendita ovunque - Chiedete catalogo e invii con
tro assegno a: CASANOVA - V. C. Battisti 7 - Torino

metodo LYSLE

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 7-8,15; 12,55-14; 20-0,45; BUSTO ARS. II: 20-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmittenti sono quelle del programma «A»)

- 7 — Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno». 7,25 Musiche del mattino.
- 8-8,15 Segnale orario. Giornale radio.
- 12 — MUSICA SINFONICA - Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore, op. 120: a) Lento assai - Veloce, b) Romanza - Scherzo, c) Lento - Vivace.
- 12,28-12,57 Vedi «Regionali Nord».
- 12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

- 13 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 13,15-13,45 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli - 1. Calotta: Marcia, da «Una serata al circo»; 2. Russo: Primavera triste; 3. Lincke: Amore; 4. Parini: Che mai sarà di me; 5. Costow: Mister Paganini; 6. Guarini: Intimità; 7. Escobari: Serenata lontana.

PROGRAMMA «B»

- 13 — Segnale orario. ORCHESTRA diretta da Gaetano Gimelli.
- 13,30 Dalle opere di GAETANO DONIZETTI - 1. La figlia del reggimento, «Conviene partire»; 2. Lucia di Lammermoor, «Chi mi frena...»; sestetto dell'atto secondo; 3. La favorita, «Oh, mio Fernando»; 4. L'elisir d'amore, «Una furtiva lagrime»; 5. Don Pasquale, «So anch'io la virtù magica»; 6. Lucrezia Borgia, «Di pescatore ignobile»; 7. Linda di Chamounix, «Romanza di Pierotto».
- 14-14,10 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

- 13,55-14,10 Vedi «Regionali Nord».
- 14,10 «Attualità scientifiche».
- 14,20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.
- 14,35 Listino della borsa di Milano.
- 14,40-15 Vedi «Regionali Nord».
- 15 — Segnale orario. Giornale radio.
- 15,10-15,30 Musica leggera.
- 16,45 Servizio speciale R.A. I. per il Giro d'Italia.
- 17 — Tè danzante - Marbeni: Frenesia; 2. Kern: Ombre del passato; 3. Yellen: Avete qualche cosa di allegro; 4. Petralia: Dimmi tu; 5. Mercer-Warren: Jeepers Creepers; 6. Devilli-Warren: Serenata a Vallecchiara; 7. Morris: La bambola sogna il dabau; 8. Bianco: Dimenticarti; 9. Bixio-Cherubini: Organetto vagabondo; 10. Mare: Non più malinconia.
- 17,30 LA VOCE DI LONDRA - Il cantuccio dei bambini: «Alice nel Paese delle Meraviglie» (prima puntata).
- 18-19 Vedi «Regionali Nord».
- 19 — LA VOCE DELL'AMERICA.
- 19,15 Lezione di lingua inglese.
- 19,30 La voce dei lavoratori.
- 19,45 Qualche disco.
- 19,55 Servizio speciale R.A. I. per il Giro d'Italia.

PROGRAMMA «A»

- 20-20,20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 20,30-21 ORCHESTRA diretta da Carlo Zeme.
- 25 VICTORIA
- Tre atti di SOMERSET MAUGHAM
Regia di Enzo Convali
- Personaggi e interpreti:
- | | |
|---------------------|------------------------|
| Guglielmo | Guido Lazzarini |
| Federico | Fernando Farese |
| Vittoria | Diana Torrieri |
| Leicester Patton | Gius. Ciabattini |
| A. B. Ramo | Giampaolo Rossi |
| Sig.ra Montmorency | Renata Salvagno |
| Sig.ra Shuttleworth | Giuseppina Falcini |
| Sig.ra Dennis | Mariateresa Rovatti |
| Sig.ra Pogson | Ada Cristina Almirante |

PROGRAMMA «B»

- 20 — Segnale orario. ORCHESTRA diretta da Beppe Mojetta.
- 20,35 ARIE POPOLARI POLACCHE eseguite dal mezzosoprano Natalia Riabisi - Al pianoforte: Antonio Beltrami - 1. Karłowicz: Non piangere; 2. Mikulski: Fremono le foglie; 3. Zelenaki: Canzone di Jaruh (da un'antica fiaba di Krassenski); 4. Karłowicz: a) Inchini il capo sul seno bianco, b) Ho sognato te come le onde; 5. Wielkorski: Vi sono tali ratti.
- 21 — Canzoni di Genova Storia diretta da Silvio Rovere.
- 21,20 «Réveries musicales», complesso diretto da Piero Pavese.
- 21,40 Beethoven: Le creature di Prometeo: a) Ouverture, b) Adagio, c) Andante (Edizione fonografica).
- 21,55-22,30 Ritmi moderni e canzoni.

- 23 — Segnale orario. Giornale radio - 23,10 Club notturno - 23,50 Ultime notizie.
- 24-0,45 (Milano I - Busto Arsizio I) NOTIZIE DI EX-INTER-NATI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti in Lazio e Campania.

ALEXANDER SCRIBAN
E ROLLAND BOCQUET

Nel concerto di domenica del pianista Walter Schaufuss-Bonini sono state eseguite per la prima volta alla radio due pagine pianistiche d'un gusto abbastanza affine, rappresentando un aspetto della musica contemporanea che viene a torto trascurato. Il tormentato musicista russo Alexander Scriabin (1872-1915) venne evolvendo, nella sua parabola artistica, da un gusto quasi salottiero della pagina romantica derivata da Chopin e da Schumann, ad una allucinata interiorità, tutta resa nello sforzo di catturare col suono metafisici messaggi d'una misteriosa realtà sovrumana. Ciò lo portò ad un'audacia di scrittura armonica e di ricerche tecniche, particolarmente sul timbro e sulla sonorità tanto orchestrale quanto pianistica, che gli permise di rifare per proprio conto un'esperienza che è parallela a quelle contemporanee di Debussy e di Strauss, ma che supera entrambe, se non per il valore artistico dei risultati conseguiti, per l'audace avanzamento della scrittura. Nel recente passato, la musica moderna sembrava orientata, auspice Stravinsky, verso un ideale affatto opposto, di semplicità

spoglia e di rettilinea chiarezza; ma ora che si rivalutano le tendenze espressionistiche e, sull'esempio di Schönberg, si ha meno paura di passare per complicati, occorrerà rifare i conti con Scriabin. Alle origini dell'espressionismo ci vediamo molto meglio (ci che Mahler, il quale, con tutta l'elefantiasi delle sue Sinfonie, aveva in confronto al russo una psicologia da bambino. La IX Sinfonia di Scriabin, in un sol movimento, è probabilmente la migliore delle 10 che egli scrisse).

L'esoterica metafisica musicale di Scriabin lasciò dietro di sé una piccola colonia, di cui l'elemento più noto è l'inglese Cyril Scott, e un altro, affatto sconosciuto in Italia, è Rolland Bocquet, nato in India, da famiglia anglo-belga, intorno al 1880, e vissuto prevalentemente in Germania, a Dresda, ove esisteva un Circolo Bocquet. La sua musicalità si forma nel gusto del tardo romanticismo centro-europeo (Strauss, Korngold, Bruckner e Mahler) ed evolve, attraverso una grande complessità armonica, verso un'originalità di pensiero più sostanziale che appariscente.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,40 - 15-18 - 19-0,45
vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

- 12,28 Riassunto del programma. 12,30 Interludio. 12,35 e Passeggiando per Bologna», trasmissione pubblicitaria organizzata per i Magazzini U.T.E. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 16,15-16,45 «Per voi, bambini», varietà di Zia Italia e Sibelius.
- 18 Concerto del soprano Elisa Casalone Brezzi - Al pianoforte: Mario Moretti.
1. Bloch: La vagabonda; 2. Ghedini: a) La tortora, b) Ci aggi tutta sta notte; 3. Duparc: a) Soupir, b) L'invitation; 4. Debussy: a) La chevelure, b) La flûte de Pan, dalle «Chansons de Bilitis». 18,30-19 Ouverture beethoveniana; 1. Egmont; 2. Leonora n. 3. 19,45-19,55 «Per voi, signore», trasmissione organizzata per i Prodotti Aurora. 21,05-23 «Se quell'idiota ci pensasse», di Silvio Benedetti. Regia di Vittorio Vecchi.

BOLZANO

- 12,28 Riassunto del programma. 12,30-13 Notiziario. Comunicati. Dischi (in lingua tedesca). 13,55-14,10 Comunicati. 14,40-15 Canzoni. 16,30-16,45 Il cantuccio dei bambini.
- 18 Concerto del soprano Elisa Casalone Brezzi - Al pianoforte: Mario Moretti.
1. Bloch: La vagabonda; 2. Ghedini: a) La tortora, b) Ci aggi tutta sta notte; 3. Duparc: a) Soupir, b) L'invitation; 4. Debussy: a) La chevelure, b) La flûte de Pan, dalle «Chansons de Bilitis». 18,30-19 Musica leggera.
- 19 Programma in lingua tedesca: a) Musica varia, b) Notiziario e comunicati. 20,20-20,30 Comunicati. 23,10 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

- 8,15 Notiziario economico-finanziario. 8,20 Rubrica «Mamme e massaie». 8,25 Bollettino ortofrutticolo. 8,27 Riassunto del programma. 12,28 Riassunto del programma. 12,30 Itinerari liguri. 12,40-12,51 Canti popolari liguri. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario figure. 14,40 Listini della Borsa di Torino e Genova. 14,50-15 Movimento del porto ed eventuale notiziario economico-finanziario.
- 18 Concerto del soprano Elisa Casalone Brezzi - Al pianoforte, Mario Moretti:

1. Bloch: La vagabonda; 2. Ghedini: a) La tortora, b) Ci aggi tutta sta notte; 3. Duparc: a) Soupir, b) L'invitation; 4. Debussy: a) La chevelure, b) La flûte de Pan, dalle «Chansons de Bilitis». 18,30 Musica leggera: 1. Cowell: Fantasia di vecchie canzoni americane; 2. Calotta: Quadretti napoletani, suite; a) Festa a S. Lucia, b) Canzone a Possillipo, c) Pleniunio sul golfo, d) Scugnizzi in festa; 3. Gade: Parafasi ritmica della canzone «Gelosia»; 4. Kreisler: Bei Rosmarin. 18,55-19 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

MILANO I

- 12,28 Riassunto del programma. 12,30 La voce della donna. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,50 Disco Bognano. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40-15 Programma vario. 16,15-16,45 Il cantuccio dei bambini.

- 18 Concerto del soprano Elisa Casalone Brezzi - Al pianoforte: Mario Moretti.
1. Bloch: La vagabonda; 2. Ghedini: a) La tortora, b) Ci aggi tutta sta notte; 3. Duparc: a) Soupir, b) L'invitation; 4. Debussy: a) La chevelure, b) La flûte de Pan, dalle «Chansons de Bilitis». 18,30-19 Musica leggera.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12,28 Lettura del programma. 12,30 Complesso di fisarmoniche diretto da Umberto Grossato. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40-15 Dischi.
- 18 Musica sinfonica: 1. Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore («Eroica»); a) Allegro con brio, b) Marcia funebre (adagio assai, c) Scherzo (Allegro vivace), d) Allegro molto (Finale); 2. Mussorgsky: Kovácska, preludio. 18,50-19 «Lo sciale veneziano», conversazione di A. Adamo Bazzani. 19,30-19,55 (Padova) «La voce dell'Università».

TORINO

- 8,15-8,20 Bollettino meteorologico. 12,28 Riassunto del programma. 12,30 «L'occhio sul cinema e critica teatrale». 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40 Listino di borsa. 14,45-15 Programma vario.

18. Concerto del soprano Elisa Casalone Brezzi - Al pianoforte: Mario Moretti
1. Bloch: La vagabonda; 2. Ghedini: a) La tortora, b) Ci aggi tutta sta notte; 3. Duparc: a) Soupir, b) L'invitation; 4. Debussy: a) La chevelure, b) La flûte de Pan, dalle «Chansons de Bilitis». 18.30-19. Musica leggera.

TRIESTE

7. Musiche del mattino. 7.25 Calendario. 7.30 Notiziario. 7.45 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. 12 Musica per voi. 12.30 Successi di ieri. 13. Notiziario. 13.45 Musica riprodotta. 14. Riasunto notizie. 14.05-14.15 Conversazione.
18. Rubrica della donna. 18.30 Ritmi del sud. 19.15 Interpretazioni di Walter Gieseking. 19.35 Conversazione dantesca. 20. Intermezzi musicali. 20.15 Notiziario. 20.30 Indovinelli alla radio. 20.45 Profili democratici. 21. La maschera e il volto. Grottesco di Luigi Chiarrelli. 22.30 Musica leggera. 23. Ultime notizie. 23.15-24. Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

BARI - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA - M. VARIO

7. Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7.25 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.15 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8.35-8.40 I programmi della giornata. 10.30 La Radio per la scuola. 11 Canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vitale. 12.30 Radio Naja. 12.53 Listino della borsa di Roma. 12.57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. Notizie sulla 10ª tappa del Giro d'Italia. 13.15 Complesso diretto dal M° Valle. 13.50 Trasmissione «in locale». 14.10 Conversazione scientifica. 14.20 «Finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14.35 Listino della borsa di Milano. 14.40 Orchestra diretta dal M° Ferrari. 15 Segnale orario. Giornale radio. Notizie sulla 10ª tappa del Giro d'Italia. 15.10-15.30 Orchestra diretta dal M° Ferrari. 16.45-17. Ordine d'arrivo e cronaca della 10ª tappa del Giro d'Italia. 17.30 Complesso diretto dal M° Giovinetti. 17.50 «Disci minuti con...» 18 Segnale orario. Lezione di lingua francese. 18.15 Canzoni spagnole. 18.30 «C'era una volta». 19 Parata di successi. 19.30 La voce dei lavoratori, trasmissione organizzata dalla C.G.I.L. 19.45 Trasmissione «in locale». 19.55 Attualità sportive: Il Giro d'Italia.

20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20.30 Trasmissione «in locale». 20.55 Conversazione. 21.05 «Troviamoci in piazza con quelli di Arcobaleno». 21.45 Pasqua in famiglia, un atto di Ernesto Murolo. 22.15 Concerto della pianista Ornella Puliti Santoliquido. 22.45 «Oggi a Montecitorio». 23 Segnale orario. Giornale radio. 23.10 Musica da ballo. 23.55-24 «Buonanotte».

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALONCA

7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7.17 «Buongiorno». 7.25 Canzoni. Nell'intervallo (7.50): «Di tutto un po'». 8.15 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8.35-8.40 I programmi della giornata. 10.30 La Radio per la scuola. 11 Canzoni e melodie. 12 Segnale orario. «Medagione». 12.20 Girotondo di ritmi e canzoni. 12.57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. Notizie sulla 10ª tappa del Giro d'Italia. 13.10 Musica operi-

stica. 14 «Dalle due alle tre», musica sinfonica. 15 Segnale orario. Giornale radio. Notizie sulla 10ª tappa del Giro d'Italia. 15.10-15.30 Orchestra diretta dal M° Ferrari. 16.45-17. Ordine d'arrivo e cronaca della 10ª tappa del Giro d'Italia.

17.30 La voce di Londra. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 «Il vostro amico» presenta un programma di musica richiesta dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RA. I. 19.55 Attualità sportive: Il Giro d'Italia.

20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20.20 Solisti celebri. 20.30 Orchestra diretta dal M° Campese. 21 «Il tema della Radio». 21.30 Convegno del 5. 22 Furto d'amore, un atto di Gian Francesco Lunz. 22.45 «Oggi a Montecitorio». 23 Segnale orario. Giornale radio. 23.10 Musica da ballo. 23.50 Ultime notizie. 23.55-24 «Buonanotte».

RADIO SARDEGNA

7.45-8. Effemeridi. Giornale radio. I programmi del giorno. 12.30 Complessi locali caratteristici: Trio Lescano e Quartetto Cetra. 13 Segnale orario. Gio-

naile radio. 13.10 Allegri motivi. 13.35 Fantasia di canzoni napoletane: 1. De Curtis; Mese gentile; 2. Bobbio-Valente; Napule l'ha canzone; 3. De Gregorio; Napule bello; 4. Cioffi-Pisano: Na sera 'e maggio; 5. De Curtis-Nardini: Voce 'e notte; 6. Bobbio-Valente: Festa che luvete. 14-14.15 Segnale orario. Giornale radio.

19. Notiziario della Croce Rossa Italiana. 19.15 Melodie havaiiane, canta Lani Mc Intosh e il Trio Vocale Avainno. 19.30 Notiziario della Federaz. artigiana. 19.40 Selezione di celebri opere. 20. Trasmissione per gli agricoltori. 20.25 Musica da camera: Beethoven: Sonata n. 9 in la maggiore per violino e pianoforte (detta «al Kreutzer»). Violinista: Adolf Busch; pianista: Rudolf Serkin. 21 Segnale orario. Giornale radio. 21.15 «Corriere di città», settimanale radiofonico d'attualità. 22 Intermezzo: Roy Harris: Sonata per piano (pianista: Ellen Joyce). 22.15 Ritmi e canzoni con Maria Stella, Candido Manca e il complesso ritmico di Radio Sardegna. 23. Ultime notizie. 23.15 Musica leggera. 23.27 Lettura del programma di venerdì. 23.30 «Buonanotte» Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

9.30 Il compositore della settimana (dischi). 10. Notiziario. 13. Musica da camera - Jacques Chailley: 1. Suite andalusa per viola, pianoforte e quartetto d'archi; 2. Album per Francillon, pezzi infantili per pianoforte. 13.30 Notiziario. 13.45 Cocktail parigino. 14. Pagine scelte di opere comiche. 15. Notiziario. 15.05 A. de Vigny: «Chatterton», in tre atti.

18. Trasmissione per i bambini. 19. Trasmissione per la gioventù. 20. Notiziario. 20.15 Varietà. 20.20 P. Dac: «Lo strano rapimento del professor Anatole La. Volige». 20.30 Pierre Spiera e la sua musica melodica. 21. Notiziario. 21.30 Pierre Spiera e la sua musica melodica. 22. Concerto dell'Orchestra Nazionale. 23.30 Tribuna parigina. 23.50 Trasmissione poetica: «30 Giugno 1941». Omaggio a Paderewski, nell'anniversario della sua morte.

PROGRAMMA PARIGINO

13. Letteratura e musica. 13.30 Giro di Francia della canzone. L'impegno. 13.45 Jean Paulin e la sua orchestra, con il concorso di Jean-Pierre Dujar. 14.15 Notiziario. 14.40 Per i bambini (dischi).

19.30 «Ai vostri ordini». 20. Nuove canzoni. 20.15 Notiziario. 20.30 Il quarto d'ora del Buon Gatto. 20.45 Corriere dei piccoli ascoltatori. 21. Giochiando nel passato: «Il teatro fonografico», varietà. 21.30 «Questa sera in Francia» 22 Teatro mondiale - Oby e Girard: «Trenia giugno 1789», in due parti. 24. Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

10.10 James Bell all'organo dell'Akon di Londra. 10.30 Mozart: Estratti dalle sue opere Il ratto al Serraglio, Così fan tutte e Il Flauto magico (dischi). 13. Concerto della Banda delle Royal Horse Guards.

16.05 Emanuel Feuermann (violoncello) e John Mc Cormack (basso): su dischi. 16.20 Orchestra da ballo «Skyrocks». 17.15 Concerto della Banda Municipale di Margate. 21.30 Musica di Noel Coward interpretata dall'Orchestra di Varietà della BBC. 24.20 Trolat e i suoi mandolinisti, con Iker Adams e Renee Barr.

PROGRAMMA LEGGERO

11. Canzoni e cori dal «Paseo» di Gounod. 13.45 Concerto diretto da James Doney, con il concorso della cornetta Harry Mortimer.

16.30 Primo Scala e la sua banda di fiarmonica. 17.15 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult - 1. Mozart: L'impresario, ouverture; 2. Bach: Concerto brandeburghese n. 6 in si bemolle per violi, violoncelli e contrabbassi; 3. Beethoven: Sinfonia n. 2 in re. 19. Programma di musica swing presentato da Rex Harris. 23.10 Gene Crowley in un programma di canzoni americane e di sogni fluttuanti in musica. 24. Musica da ballo vecchio stile.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1. Teatro musicale: «Paseo Sterling». Musica di Geoffrey Wright. 2.30 Concerto del contralto Betty Bannerman. 3.15 La famiglia Robinson. 4. Orchestra da ballo «Skyrocks» diretta da Paul Fehsenfeld. 5.15 Musica da film. 6.10 «Skyrocks» del disco. 6.30 Spettacolo di varietà. 7.30 Musica richiesta. 8.15 Musica del mattino (dischi). 9.30 Musica da ballo. 10.15 Musica da camera vocale e strumentale. 11. Ted Heath e la sua musica. 12.30 Canzoni. 13.15 Music-hall. 14. Musica da film. 14.45 Quietude Leslie Bridgewater. 15.05 Parata pianistica (dischi). 15.30 Jazz. 16.30 Concerto orchestrale di musica leggera.

19.15 Varietà. 20.15 Musica da film. 21 «Vie Oliver» presenta... 21.30 Pot-pourri marinaro. 23.15 Orchestra d'archi Melchior, con Sylvia Cecil, soprano e Henry Wendon, tenore. 23.45 Orchestra secessione della B.R.C.

SVIZZERA

BERNOUVENSTER

7.45 Notiziario. 7.50 Musica riprodotta. 13.30 Notiziario. 13.40 Orchestra di Bernouvenster diretta da Paul Burkhardt: Melodie viennesi. 14.20 Gran Potpourri di canzoni viennesi. 18. Classici e Romantici - 1. Beethoven: Terzo movimento della «Settima Sinfonia»; 2. Beethoven: Arie dal «Fidelio»; 3. Weber, dal «Franco cacciatore»; 4. Schubert: Sonata per Arpeggione (viola e pianoforte). 5. Wagner: Ballata del «Vascello Fantasma»; 6. Weber: Arie dell'«Otello» di Oberon. 19.30 Concerto di fiarmonica da Berna. 20.30 Notiziario. 21.30 Serata variata. 23. Notiziario. 23.10 Bachmannoff: Tema con variazioni, dal «Trio». 23.30 Concerto variata.

MONTE CENERI

13.15 Dischi vari. 13.30 Notiziario. 13.40 Musica per tutti (dischi). 19 «Tra le sei e le sette». 20. La memoria del tra. 20.30 Notiziario. 20.40 Musica rievativa (dischi). 21. Giornale. 21.30 Concerto sinfonico diretto da Leopoldo Casella - 1. Franzoni: a) Passacaglia (Percini); b) Capriccio pastorale (Percini); 2. Camerata: Il matrimonio segreto, sinfonia; 3. Grieg: Due orsi lirici op. 68 n. 4 e 5; a) Sera in montagna, b) Presso la culla; 4. Alois Pachernegg: Barcarole tedesco: Sula

QUADRANTE

A causa delle sue spalle quadrate di nuotatrice nordica, Ingrid Bergman non ha potuto ottenere la parte che desiderava nel film Sarah Bernard che Louis Verneuil sta preparando a Hollywood.

Bette Davis fu scelta, dopo una delle più severe competizioni e cominciò subito una rigorosa cura dimagrante, poiché la magrezza della grande Sarah è proverbiale.

A questo riguardo i giornali dell'epoca si divertivano immensamente. Uno di essi, il «Figaro» scrisse:

«Ieri una carrozza vuota si arrestò di fronte al Theatre-Francaise. Ne è discesa Sarah Bernhardt...».

Etienne Lalon, che dirige le trasmissioni letterarie della Radio-diffusione francese, ricordava recentemente a Fernand Gregh la bella conversazione poetica tenuta nel 1937 dall'alto della Torre Eiffel.

«Si fece Gregh, — strana impressione: in basso le vertigini, in alto la serenità; in piena poesia, perciò?».

I frequentatori delle «boites» e del «music-hall» d'America conoscono molto bene il numero di jazz-hot che termina in una maniera piuttosto drammatica: il direttore d'orchestra quasi al parossismo dell'estasi musicale e come posseduto dal demone del jazz afferra un violino... e lo rompe sulla testa del suonatore più vicino.

Se ora si considera quante sono le orchestre jazz in America e l'interesse del pubblico... per questo numero fuori programma, è facile intuire come poco per volta i violini a buon mercato o fuori uso siano divenuti pressoché introvabili. Si spiega quindi come in molti giornali d'America sia apparso recentemente il seguente avviso economico:

«Offresi 2 dollari e mezzo per violino da rompere sulla testa di un suonatore. Si acquistano anche grosse partite. Scrivere a...».

da vecchi maestri: a) Entrata dei Mori, b) Sarabanda, c) Balletto inglese, di Gassenhauer, d) Aria, f) Bourree, 22. Film parigino: attualità del mese di giugno. 23. Notiziario. 23.10 Cani d'amore interpretati dal soprano Annette Brun - I. Liebi; a) Du bist wie eine Blume, b) Es muss ein Wunderbares sein; 2. Cornelius: Komm, wir wandeln; 3. Grieg: Ich liebe Dich, b) Mit einer Primula veris, c) Schweig Lied.

SOTTENS

20.15 Sport. 13.30 Marce e valzer di operetta (dischi). 13.45 Notiziario. 13.55 Canzoni e ritornelli. 14.25 Compositori di Cesar Franck - 1. Pezzo per oboe e pianoforte; 2. Il cacciatore maledetto, poema sinfonico (dischi).

19.06 Musica riprodotta. 19.15 Rassegna letteraria, con il concorso di Edmond Jaxou dell'Accademia francese. 19.45 Il microfono nella vita. 20.15 Notiziario. 20.40 Musica sulle onde: varietà. 21. A. Béart-Aroca: «Le mystère de Saint-Sabat», cinque episodi ispirati da una novella di Verne Lee. 21.30 Canzoni e pastorali francesi. 21.50 J. Barrois: «Che c'è di vero la destra?», inchiesta polideca. 22.20 A. Béart-Aroca: «Smetina», biografia senecista. 23.20 Notiziario.

LOTTERIA SOLDARETTA NAZIONALE

NON
ASPETTATE
NON
RIMANDATE

1° PREMIO OLTRE
15 MILIONI

COMPERATE SUBITO ALMENO UNA
CARTELLA CHE COSTA LIRE CINQUANTA

300 PREMI PER MOLTI MILIONI

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. II: 7-8,15; 12,55-14; 20-0,45; BUSTO ARS. II: 20-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le trasmissioni trasmesse dal programma «A»)

- 7 — Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno». 7.25 Musiche del mattino.
- 8-8,15 Segnale orario. Giornale radio.
- 12 — **MUSICA OPERISTICA** - 1. Verdi: *Ernani*, «Ernani, Ernani inviolami»; 2. Gomez: *Lo schiavo*, «Quando nascesti tu»; 3. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, «Io son docile»; 4. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, «Addio alla madre»; 5. Gluck: *Aleceste*, «Divinità infernale»; 6. Giordano: *Marcella*, «Dolce notte misteriosa»; 7. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Verranno a te sull'aure».
- 12,28-12,57 Vedei «Regionali Nord».
- 12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

- 13 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 13,15 **GALLERIA DI ENTRO** a cura di Enzo Ferrieri.
- 13,30 (circa)-13,45 Il jazz al piano forte.

PROGRAMMA «B»

- 13 — Segnale orario. **RADIOCORRERE** diretta da Cesare Gallino - 1. Ranzato: *Scherzo in re minore*; 2. Maccari: *Nozze*; 3. Sinigaglia: *Danza piemontese n. 2*; 4. De Martino: *A Posillipo con te*; 5. Fischer: *Giardini soleggiati*, da «Novelle spagnole»; 6. Fredi: *Il valzer del cuore*; 7. Verdi: *Danze*, dall'opera «Aida»; 8. Pasero-Balsano: *Perché tu chiegne?*; 9. Suppè: *Un mattino*, un pomeriggio e una sera a Vienna.
- 13,40 Musiche cameristiche di Gioacchino Rossini.
- 14-14,10 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

- 13,55-14,10 Vedei «Regionali Nord».
- 14,10 «Attualità scientifiche».
- 14,20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.
- 14,35 Listino della borsa di Milano.
- 14,40-15 Vedei «Regionali Nord».
- 15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.
- 16,45 Servizio speciale RA. I. per il Giro d'Italia.
- 17 — **CONCERTO** del violinista Alberto Poltronieri - Al pianoforte: Antonio Beltrami - 1. Nardini: *Sonata in re maggiore*: a) Adagio, b) Allegro non troppo, c) Adagio espressivo, d) Allegro (trascrizione Bettinelli); 2. Sorensen: *Aria e burlesca*; 3. Castelnuovo Tedesco: *Tango*; 4. Beltrami: *Allegro appassionato*.
- 17,30 **LA VOCE DI LONDRA** - «Insalata mista»: Notizie di ogni genere spigolate qua e là - Monologo dell'Omo alla buona.
- 18-19 Vedei «Regionali Nord».
- 19 — **LA VOCE DELL'AMERICA**.
- 19,15 **LA MUSICA STRUMENTALE DAL '500 A MOZART** - Corso di storia della musica tenuto da Alberto Mantelli - Ventiquattresima lezione: «Musiche da camera di Wolfgang Amadeo Mozart»: Quintetto in sol minore, k. 516.
- 19,55 Servizio speciale RA. I. per il Giro d'Italia.

PROGRAMMA «A»

- 20-20,20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 20,30-21 **CONTRASTI MUSICALI** - Orchestra d'archi e Orchestra Cetra (trasmissione offerta dalla Ditta Bisleri).
- 21,05 **CONCERTO SINFONICO** diretto da **ANTONIO PEDROTTI**
- Parte prima: 1. Frescobaldi: *Toccata*, dal «Quattro pezzi per organo» (trascrizione Ghedini); 2. Haydn: *Sinfonia n. 2 in re maggiore* (104) (detta «Londinese»); a) Adagio-Allegro, b) Andantino, c) Allegretto (Tempo di minuetto), d) Presto.
- Parte seconda: 1. Albeniz: *Triana* (trascrizione Arbós); 2. Milhaud: *Suite provençale*; 3. Dukas: *L'apprenti sorcier*, scherzo sinfonico.

PROGRAMMA «B»

- 20 — Segnale orario. **BARIMAR** e il suo complesso.
- 20,30 Le musiche che desiderate.
- 21 — **IL DIGIUNO E' LA VITA** Un atto di Giovanni Salvetti Regia di Enzo Convali
- 21,30 **RIFLESSI SONORI** Orchestra diretta da Ernesto Nicelli
- 22-22,30 Mezz'ora al cabaret.

- 23 — Segnale orario. Giornale radio - 23,10 Club notturno - 23,50 Ultime notizie.
- 24-0,45 (Milano I - Busto Arsizio I) **NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA**: per i familiari residenti in Basilicata, Puglia e Calabria.



STAGIONE LIRICA ITALIANA A LONDRA

Per l'interessamento di un privato, sotto l'alto patronato della principessa ereditaria Elisabetta, si è aperto il 12 giugno al Cambridge Theatre un ciclo di opere liriche italiane presentate da artisti inglesi.

«Musical Director» e direttore d'orchestra è stato nominato il Maestro Alberto Erede, direttore stabile dell'orchestra sinfonica di Radio Torino, il quale il 15 giugno ha anche illustrato la manifestazione ai microfoni della B.B.C.

Malgrado i prezzi fossero elevatissimi (una poltrona 10 sterline) il Teatro è stato affollatissimo fin dalle prime sere. La Stagione prevede la messa in scena di «Bohème», «Tosca», «Don Pasqua-

le», e «Barbiere di Siviglia». Con la «Bohème», appunto, ha avuto inizio la Stagione stessa e tale rappresentazione è stata contrassegnata da un vivo successo personale del Maestro.

La durata prevista è di circa tre mesi, durante i quali si spera di poter allestire almeno un'opera in edizione italiana con artisti italiani.

La Radio e il «Radiocorriere» sono lieti, nel dare la notizia, di complacersi con il Maestro Erede, la cui attività internazionale, sospesa per gli eventi bellici, riprende oggi sotto così brillanti auspici portando all'estero il nome dell'arte italiana.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,40 - 15-18 - 19-0,45 vedei Gruppo Nord.

BOLOGNA

- 12,28 Riassunto programmi. 12,30 Orchestra ritmica diretta da Leonardo Principe. 12,50-12,57 Rubrica spettacolo. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40-15 Listino di borsa e dischi.
- 18 Il teatro dei ragazzi. 18,30-19 Nella Vienna dell'Ottocento.

BOLZANO

- 12,28 Riassunto del programma. 12,30-13 Notiziario. Comunicati. Dischi (in lingua tedesca). 13,55-14 Dischi. 14-14,10 «Il ponte», conversazione di R. Huldshimer. 14,40-15 Musica varia.
- 18 Il teatro dei ragazzi. 18,30-19 Musica leggera. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Musica sinfonica, b) Notiziario e comunicati, c) «Die Brücke», conversazione di R. Huldshimer. 20,20-20,30 Comunicati. 23,10 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

- 8,15 Notiziario economico-finanziario. 8,20 Bollettino ortofrutticolo. 8,22 Riassunto dei programmi. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-12,57 Musiche richieste. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario figure. 14,40 Listini delle borse di Torino e Genova. 14,50-15 Movimento del porto ed eventuale notiziario economico-finanziario.
- 18 Il teatro dei ragazzi. 18,30 Canzoni: 1. Lara: *Noche de ronda*; 2. Blanco: *Dimenticati*; 3. Siczinski: *Vienna*, Vienna; 4. Breux: *Ho lasciato il paese del cuore*; 5. Velasquez: *Besame mucho*; 6. Giannetto-Tettoni: *Una rosa*; 7. Seracini-Tettoni: *Vado a spasso*. 18,55-19 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

MILANO I

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 La voce dei giovani. 12,45-12,57 Rubrica spettacolo. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40-15 Programma vario.
- 18 Il teatro dei ragazzi. 18,30-19 Musica varia - 1. Olegna: *Burletta di gnomi*; 2. Billi: *Campane a sera*; 3. Hruby:

Appuntamento con Franz Lehar: 4. Gregh: *Notti algerine*; 5. Krumpholtz: *Meisodie popolari ungheresi*; 6. Cardoni: *Rammarico*; 7. Tagliaferri: *Pot-pourri n. 5*; 8. Strauss: *Sulle rive del Danubio*.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12,28 Lettura del programma. 12,30 Il quarto d'ora Cetra - 1. Green Brown: *Viaggio sentimentale*; 2. Bixio: *Luna malinconica*; 3. Skinner-Fred Devilli: *Piccola Hawaiiana*; 4. Jenkins Devilli: *S. Fernando Valley*; 5. Bixio: *Vola vola*. 12,45 «Cronache del cinema», di Francesco Pasinetti. 12,55-12,57 Rubrica spettacolo. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40-15 Dischi.



ANTONIO PEDROTTI

18. Concerto del pianista Luigi Calabria - 1. Alberghini: Tre preludi; 2. Debussy: a) Reflets dans l'eau, b) Cuckoo; 3. Chopin: a) Ballata in la bemolle maggiore, op. 47, b) Scherzo in si bemolle minore, op. 31, 18.30-19.30. Cori da opere liriche - 1. Verdi: I Lombardi alla prima crociata, coro dei pellegrini; 2. Puccini: Madama Butterfly, coro a bocca chiusa; 3. Verdi: Il trovatore, coro dei gitanzi; 4. Ponchielli: La Gioconda, «Feste e pane»; 5. Verdi: Otello, «Uragano»; 6. Verdi: Rigoletto, «Scorrendo uniti remota via»; 7. Leoncavallo: Pagliacci, «Presto, affrettiamoci»; 8. Mascagni: Iris, «Inno del sole», 19.30-19.55 (Padova) - «La voce dell'Università».

TORINO

15-16.20 Bollettino meteorologico, 12.28 Riassunto dei programmi, 12.30 Programma vario, 12.45-12.57 Rubrica spettacoli, 13.55 Comunicati, Dischi, 14-14.30 Notiziario regionale, 14.40 Listino di borsa, 14.45-15 Programma vario.

18 Il teatro dei ragazzi (Vedi Milano).

TRIESTE

7 Musiche del mattino, 7.25 Calendario, 7.30 Notiziario, 7.45 Musiche del mattino, 8. Segnale orario, 12. Musica operistica, 12.30 Musiche da film, 12.58 Lettura dei programmi, 13. Notiziario, 13.15 Musica operistica, 14. Riassunto notizie, 14.05-14.15 Varietà americana cinematografica, 18.15 Per ognuno qualche cosa, 19.15 Parata di autori, 19.35 Lezione di lingua inglese, 20. Intermezzi musicali, 20.15 Notiziario, 20.30 La galleria della musica, 20.45 Attraverso il mondo, 21.05 Concerto sinfonico diretto da Antonis Padellaro (Vedi Gruppo Nord), 23. Ultime notizie, 23.15-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio, 7.17 «Buongiorno», 7.25 Musiche del mattino, 8. Segnale orario. Giornale radio, 8.15 «Fede e avvenire», 8.35-8.40 I programmi della giornata, 11 Canzoni e melodie, 12 Segnale orario. Orchestra diretta dal M^o Campese, 12.30 Radio Naja, 12.53 Listino della borsa di Roma, 12.57 Bollettino meteorologico, 13 Segnale orario. Giornale radio, 13.15 Orchestra Radio Bari diretta da Carlo Vitale, 13.50 Trasmissione «In locale», 14.10 Conversazione scientifica, 14.20 «Finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese, 14.35 Listino della borsa di Milano, 14.40-15.30 Orchestra diretta dal M^o Ferrari - Nell'intervallo (ore 15): Segnale orario. Giornale radio, 16.45-17 Il Giro d'Italia: impressioni e commenti, 17.30 Musica da ballo, 18 Segnale orario, Lezione di lingua inglese, 18.30 «Capitan Matamoros», radiosettimanale per i bambini, 19 «Il vostro amico» presenta un programma di musiche richieste dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI, 19.40 Trasmissione «In locale», 19.55 Attualità sportiva, 20 Segnale orario. Giornale radio, Attualità, Opinioni, 20.30 Nota d'igiene, 20.35 Poesie di ogni tempo, 20.50 Sicilia canta, 21.15 Trasmissione «In locale», 21.30 «La discussione è aperta su: Il cinema italiano vivrà», 22.10 Come si diventa migliori, 22.15 Fantasia musicale, 22.45 «Oggi a Montecitorio», 23 Segnale orario. Giornale radio, 23.10 Musica da ballo, 23.50 Ultime notizie, 23.55-24 «Buonanotte».

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio, 7.17 «Buongiorno», 7.25 Musica per orchestra, Nell'intervallo (7.50): «Di tutto un po'», 8.15 «Fede e avvenire», 8.35-8.40 I programmi della giornata, 11 Canzoni e melodie, 12 Segnale orario, «Medaglietta», 12.10 Musica operistica, 12.57 Bollettino meteorologico, 13 Segnale orario. Giornale radio, 13.10 Orchestra all'italiana, 13.30 «Orsa minore», trasmissione per i giovani, 13.55 Rubrica grafologica, 14 «Dalle due alle tre», musica da camera, 15-15.10 Segnale orario. Giornale radio, 16.45-17 Il Giro d'Italia: Impressioni e commenti, 17.30 Teatro del Popolo - Festival di musica da camera dedicato a Beethoven e Brahms, Nell'intervallo: Conversazione, 18.30 Lezione di lingua inglese, 19 Calendario, 19.15 Musica da ballo, 19.55 Attualità sportiva, 20 Segnale orario. Giornale radio, Attualità, Opinioni, 20.20 Solisti celebri, 20.30 La voce di Londra, 21 Dalla Basilica di Massenzio in Roma: Concerto sinfonico diretto da Desiré Defauw, Nell'intervallo: Conversazione, «Dopo il concerto: «Oggi a Montecitorio», «Giornale radio - Musica da ballo, 23.50 Ultime notizie, 23.55-24 «Buonanotte».

RADIO SARDEGNA

7.45-8 Effemeridi. Giornale radio, I programmi del giorno, 12.30 La mezz'ora del soldato, 13 Segnale orario. Giornale radio, 13.10 Motivi in voga, presentati da Alberto Sempini e la sua orchestra, 13.40 Canzoni tango interpretate da Carlo Moreno, 14-14.15 Segnale orario. Giornale radio, 19 Trasmissione per l'E.N.A.I., 19.30 Corso di lingua inglese, 19.45 Assoli di Fred Fédél, 20 Orchestra di Radio Sardegna diretta da Fausto Massa con la partecipazione del soprano Ines Bissotti - Nell'intervallo: Notiziario di varietà, 21 Segnale orario. Giornale radio, 21.15 Radiosport, 21.20 Dalla sala della provincia di Cagliari - Concerto sinfonico diretto da Renato Fassano - Nell'intervallo: Attualità mediche, 23. Ultime notizie, 23.15 Musica leggera, 23.27 Lettura del programma di sabato, 23.30 «Buonanotte», Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

9.30 Il compositore della settimana (dischi), 10 Notiziario, 13 Poesi per pianoforte: Numa; Sonatine; Poesi per violoncello: 1. Stravinsky: a) Berceuse, b) Canzone russa; 2. Arensky: Danza capricciosa, 13.30 Notiziario, 19 Raggio di sole, 19.30 Bollet a musica, 19.45 Club del 18, 20 Notiziario, 20.15 Varietà, 20.20 P. Bari: «Lo siamo rapidamente del professore Anatole La Volpe», 20.25 Dei pail e dei colori, 21 Notiziario, 21.30 «Sima parole... senza immagini», indovinello sonoro, 21.35 «Nove ragazzi... una famiglia cantano», 22 Musica da camera - 1. Rachmaninov: Sonata per violoncello e pianoforte; 2. André Coplet: Cinq poèmes di Paul Fort; 3. Benjamin Britten: Quietude, 20.30 Tribuna parigina, 23.50 Guy de Maupassant: 1. La femme; 2. La bête à Mail-Bellonne, adattamenti radiofonici di Albert Camus.

PROGRAMMA PARIGINO

13 Letteratura e musica, 13.30 Giro di Francia della canzone: Poitiers, 19.30 «Al vostro ordine», 20 Musica senza passaporto: La Réunion, 20.15 Notiziario, 20.30 Rassegna di prosa degli artisti di varietà, 21 Concerto vocale e strumentale - Poesi per pianoforte: 1. Sveru Hennessy: Canto celtico; 2. Louis Miller: La Meisette; 3. Pochiniotti: Teccata; 4. Turina: Danza - Melodie: 1. De Falla: a) La colombe, b) Seguidilla; 2. Paladino: a) Psiche, b) La fanciulla dai capelli di lino, c) Nell, - Poesi per violino: 1. Turini: Gravi; 2. Lalo: Intermezzo, 22 Concerto di tutto il mondo.

IL MATRIMONIO RUSTICO di Goldmark - Edizione fonografica Sabato, ore 13,15 (Gruppo Nord - Programma «H»).

Con la musica a forte colorito folcloristico va come con la birra e con certi piatti caratteristici delle cucine nazionali: c'è chi ne va pazzo, e c'è chi prova una repugnanza invincibile. C'è chi gusta con particolare piacere il forte sapore, come di terra, di quelle melodie marcate del conio d'una sensibilità nazionale, di quei ritmi caratteristici che sulla fine del secolo scorso hanno innegabilmente rinasciuto con nuove linfe l'esaurito patrimonio tematico della grande tradizione strumentale europea. E c'è chi per le stesse ragioni, viate a rovescio, trova queste musiche insopportabili e ne schifa la robustezza volgare, la concretezza sostanziosa, l'angustia dell'accento dialettale e l'apparenza realistica. Schumann aveva già segnalato il fenomeno dell'emancipazione dei popoli confinanti con la Germania dall'egemonia musicale tedesca e il sorgere di scuole musicali nazionali, «che vogliono tentare di parlare una lingua propria», in Polonia, in Olanda, in Inghilterra, in Ungheria e nelle nazioni scandinave. E non gli sfuggiva l'importanza di simile fenomeno e il suo aspetto positivo. Ma santamente raccomandava anche: «C'è da desiderare ancora una cosa: che l'artista non si perda nella sua nazionalità».

La vasta sinfonia di Karl Goldmark (1836-1915) intitolata al Matrimonio rustico fa raccomandando ai tifosi della musica folcloristica e nazionalmente atteggiata: ci troveranno un'orgia di pittoreschi ritmi boemi, di melodie saporite e popolari, di vivace e colorita strumentazione. Ed è un'occasione per ricordare questo musicista ungherese che visse a Vienna, nella cerchia degli amici di Brahms, e che fra essi fu il solo che si cimentò con successo nel campo dell'opera teatrale, cogliendo con la Regina di Saba (1875) un'affermazione di risonanza europea (e si dice che il Re di Lahore, primo grande successo di Massenet, nel 1877, non vada esente da una sensibile influenza dell'orientaleggiante Regina di Saba goldmarkiana). Ma sempre pretese in lui, anche nelle opere teatrali, il sinfonista di derivazione classica, e questa fu la sua forza e la sua debolezza ad un tempo. Scrisse pure, oltre a questa Sinfonia a soggetto paesano, una seconda Sinfonia in mi bemolle maggiore (1887), «ouvertures» e schizzi orchestrali, confermandoci le sue doti peculiari che lo accostano alla fisionomia strettamente strumentale e nazionalmente ispirata in un Dvorák o di un Sinigaglia.

23.15 R. Coulon: «La scuola delle anime», 23.45 Dischi, 24 Notiziario, seguito da musica da ballo in dischi.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

9.20 Mendelssohn e la sua Orchestra Massey, 10.30 Mozart: Estratti dal Don Giovanni e dal Matrimonio di Figaro (dischi), 14.40 Musica dell'America latina (dischi), 16.20 Concerto diretto da Julian Clifford - 1. Debussy: Ravel: Sarabanda; 2. Debussy: Ravel: Danza; 3. Pergolesi-Stravinsky: Polonella, suite, 17.25 The dancing, 20 Concerto del pianista Ethel Bartlett e Rae Robertson, 24 Lillian Duff presenta un programma di artisti francesi (dischi).

PROGRAMMA LEGGERO

12 Musica gala interpretata da Treble e i suoi mandolinisti, 13.45 Concerto diretto da Robert Irving - 1. Borodine: Il Principe Igor, ouverture; 2. Schubert: Il cigno di Tuonala; 3. Elgar: Wand of Youth, suite n. 2; 4. Chabrier: Festa solenne, 16.30 Orchestra da ballo «Blue Rock» diretta da Eric Robinson, 16.45 Concerto diretto da Michael Krein, con il consenso di Reginald Kell, clarinetto, 19 Ragione Pini e la sua Orchestra Tango, 21.15 Musica preferita (dischi), 23.30 Harry Davidson e la sua orchestra, in un programma di musica internazionale, 24 Harry Parry e il suo Quartetto, con Joan Bradbury e Dinah Kaye.

PROGRAMMA ONDE CORTE

3.15 La famiglia Robinson, 3.30 Musica da camera vocale e strumentale, 4 Complesso d'archi Melodirco, con il soprano Doris Gambell e il baritone Edmund Hockridge, 4.45 «Vie Oliver presenta...», 5.15 Musica ridotta, 6.10 Scrittura del disco, 6.30 Dischi di musica brillante, 7 Album del disco, 7.30 La fa mezz'ora sonoro, 8.15 Harry Fryer e la sua orchestra, 8.45 Stella matutina; Vrensky e Bablin, 9.15 Toddy Foster e la sua banda, 10.15 Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Charles Münch - 1. Mozart: Sinfonia n. 35 in re; 2. Debussy: La mer, tre schizzi sinfonici, 11.30 John Biore e la sua orchestra, 12.30 Black Dye Mills Etard diretta da Arthur O. Pesco, 13.15 Orchestra da teatro della B.B.C. 14 Teatro musicale: «Pound Sterling», Musica di Geoffrey Wright, 15.15 Ge-

raldo e la sua orchestra da concerto, 17.20 Musica preferita, 18.30 Marini a terra, 20.30 Spettacolo di varietà, 22.15 Orchestra da teatro della B.B.C. 23.45 Gerald e la sua orchestra da concerto.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

7.45 Notiziario, 7.50 Musica pianoforte, 13.30 Notiziario, 13.40 Orchestra di Beromünster, diretta da Paul Burkhard, musica ungherese per virtuos, 14.20 Musica leggera riproposta, 19 Coro di ragazzi da Zurigo, 19.35 Musica popolare, 20.30 Notiziario, 22.30 Musica brillante per violino, 23. Notiziario, indi coro di lingua inglese.

MONTE CENERI

13.15 Dischi vari, 13.30 Notiziario, 13.40 Concerto orchestrale brillante, 18 Orchestra Sinfonica, 19 «Tra le mel e le sette», 20 La mezz'ora del disco, 20.30 Notiziario, 20.40 Musica d'orchestra (dischi), 21 Giorno, 21.10 Orchestra Leonard, 21.40 «Fandango» di Turina (dischi), 21.45 Concerto sinfonico diretto da Leopoldo Casella, con il consenso dell'arpa Simona Sporek e del violinista Louis Gay des Combes - 1. Mozart: Dal divertimento n. 17 in re maggiore K.V. 334: a) Allegro, b) Tema con variazioni, c) Minuetto, d) Rondò - Allegro; 2. Mascagni: a) Noveletta, b) Notturno; 3. Ravel: Introduzione a Allegro per arpa, con accompagnamento di archi, flauto e clarinetto; 4. Kodaly: Sora d'estate; 5. Wolf Ferrati: Il segreto di Suzanna, ouverture, 23 Notiziario, 23.10 Canzonette nuove (dischi).

SOTTENS

13.15 Sport, 13.30 «Vogliate ascoltare...», 13.45 Notiziario, 14.55 Dischi, 20.15 Notiziario, 20.25 la situazione internazionale, 20.35 Musica da tavola, 21 Impressioni da New York, 21.35 Adolphe Adam: «La bambola di Norimberga», opera comica in un atto, 22.15 Henri Goussé: «Al passetto di gira», fantasia radiofonica, 22.45 Il canzoniere André Myr, 23 Complesso Tony Bell, 23.20 Notiziario, 23.30 Concerto diretto da K. Ansermet - 1. Poulenc: Trio per oboe, fagotto e pianoforte; 2. Pierre Wismser: «Il Ballo di Silvia».

ASCOLTATE questa sera alle ore 20,30 dalle stazioni del programma «A»

CONTRASTI MUSICALI

(Presentazione di Nunzio Filogamo)

Trasmissione organizzata per conto della Ditta FELICE BISLERI & C. di Milano produttrice del famoso tonico aperitivo Ferro China Bisleri, della «Gincana Bisleri», il liquore di tutte le ore; e del VECCHIO COGNAC BISLERI.

Organizzazione SIPRA

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 7-8,15; 12,55-14; 20-0,45; BUSTO ARS. II: 20-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmettono con quelle del programma «A»)

7,30 Musiche del mattino.

8-8,15 Segnale orario. Giornale radio.

11 — MESSA CANTATA DAL DUOMO DI TORINO

12 — MUSICA SINFONICA - 1. Wagner: Idillio di Sigfrido; 2. Busoni: Valzer danzato.

12,28-12,57 Vedi «Regionali Nord».

12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

13 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità.

13,15-13,45 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Moietta - 1. Cioffi: Dove sta Zaza; 2. Redi: Voce di paradiso; 3. Kramer: 6 per 6; 4. Mascheroni: Il mio nome è donna; 5. Della Gatta: E' tanto bello; 6. Fusco: Come il sole; 7. Bertolazzi: Quando sono con te; 8. Gillar: Buona notte, angelo mio.

13,55-14,10 Vedi «Regionali Nord».

14,10 «Attualità scientifiche».

14,20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.

14,35-15 Vedi «Regionali Nord».

16,45 Servizio speciale RAI I. per il Giro d'Italia.

17 — Musiche da films.

17,30 LA VOCE DI LONDRA: «Rassegna dei settimanali britannici» - «Cinque minuti di lingua inglese».

18-19 Vedi «Regionali Nord».

19 — LA VOCE DELL'AMERICA.

19,15 Dischi.

19,25 «Per gli uomini d'affari».

19,30-19,45 Vedi «Regionali Nord».

19,45 Dischi.

19,50 Estrazioni del Lotto.

19,55 Servizio speciale RAI I. per il Giro d'Italia.

PROGRAMMA «A»

20-20,20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.

20,30 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli - 1. Plesow: Serenata azzurra; 2. Castagnino: Nuvoletta; 3. Diversi: Fantasia ritmica; 4. De Martino: Bruna tarantina; 5. Poliak: Il canarino; 6. Benzi: Sogno d'amore; 7. Wassil: Valzer brillante; 8. Kern: Non sei mai stata così bella; 9. Avena: T'aspetto in sogno.

21 — STAGIONE LIRICA della RAI.

LA SONNAMBULA

Melodramma in due atti e tre quadri di Felice Romani

Musica di VINCENTO BELLINI

Personaggi e interpreti:

Amina Lina Pagliughi
Elvino Giovanni Malipiero
Il conte Rodolfo Nicola Rossi Lemeni
Lisa Liliana Rossi
Teresa Adele Ceza
Alessio Ferdinando Lidonni
Notaio Vittorio Pandano

Maestro concertatore e direttore d'orchestra ANTONIO GUARNIERI - Maestro del coro: Costantino Costantini.

ORCHESTRA E CORO DI RADIO ROMA

Dopo l'opera: Giornale radio, indl: Club notturno - 23,50 Ultime notizie.

24-0,45 (Milano I - Busto Arsizio I) NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti in Sicilia, Sardegna e isole minori, e territori extra nazionali.

PROGRAMMA «B»

13 — Segnale orario. Trio Gambarelli-Bonacchi-Moioli - 1. Alò: Non c'è più nessuno per me; 2. Ragasi: Clarinet marmalade; 3. Ellington-Hodges: Comincio a vedere la luce; 4. Kramer-Gambarelli: La campanella; 5. Brown: Tu vieni da un sogno.

13,15 Goldmark: Matrimonio rustico, sinfonia: a) Marcia nuziale - Tema e variazioni, b) Canto nuziale, c) Serenata (Scherzo), d) Nel giardino (Andante), e) Danza finale (Allegro molto) (Edizione fonografica).

14-14,10 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

PROGRAMMA «B»

20 — Segnale orario. RADIORCHESTRA diretta da Vincenzo Manno - 1. Montani: Concertino in mi per pianoforte e orchestra; 2. Frescobaldi: Aria; 3. Saint-Saëns: Danza macabra, poema sinfonico op. 40; 4. Rimski Korsakof: Capriccio spagnolo, op. 24.

20,40 ALLA TAVERNA DEL BUONUMORE.

21,10 ORCHESTRA D'ARCHI diretta da Ruggero Maghini - 1. Weingartner: Serenata; 2. Savina: Tre canzoni; 3. Sorresina: Notturmo n. 24.

21,45-23 Musica da ballo ritrasmessa da un locale pubblico.



LINA PAGLIUGHI e GIOVANNI MALIPIERO protagonisti de «La sonnambula», - Stagione lirica della RAI. (Ore 21 in collegamento generale).



REGIONALI NORD

Nelle ore 7,30-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,35 - 15-18 - 19-19,30 - 19,45-0,45 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 «Giostra musicale», programma offerto dalla Ditta Fabbri. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55-14,10 Notiziario regionale. 14,35 Qualche disco. 14,50-15 «Profilo del mondo contemporaneo», conversazione del dott. Romolo Quercia.

18 Mezz'ora coi classici. 18,30-19 La palestra della canzone. 19,30-19,45 La voce dei lavoratori.

BOLZANO

12 Trasmissione dedicata alla popolazione di lingua latina. 12,30-13. Notiziario. Comunicati. Dischi (in lingua tedesca). 13,30-14,30 Musiche desiderate dagli abbonati.

18 Mezz'ora con i classici. 18,30-19 Fantasia di danze. 19-20 Programma in

sch. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,35-14,50 Cronaca sportiva. 14,50-15 Programma vario.

18 Mezz'ora coi classici - 1. Bach: Adagio, dal «Concerto in mi maggiore per violino». 2. Haendel: Concerto per organo, op. 4 n. 1; 3. Giovanni Crisostomo Bach: Sinfonia; 4. Haydn: Danza del XVIII secolo. 18,30-19 Fantasia di danze - 1. Corelli: Sarabanda - Giga - Badinerie; 2. Mozart: Gavotta, dall'opera «L' domino»; 3. Boccherini: Minuetto; 4. Strauss: Vita d'artista; 5. Miglia-vacca: Celebre mazurca variata; 6. Pestalozza: Caminito; 7. Porter: Don't fence me in; 8. Curlew: Incertidumbre; 9. Marton-Gould: Boogie woogie stude. 19,30-19,45 La voce del lavoratore.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12,28 Lettura del programma. 12,30 Balletti da opere liriche - 1. Verdi: La forza del destino, «Tartaglia»; 2. Mulè: Dafni, «Danza satiresca»; 3. Zandonà: Giulietta e Romeo, «Danza del torcchio»; 4. Ponchielli: Gioconda, «Danza delle ore». 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,35-15 Dischi.

18 Commedia in un atto, nell'interpretazione della Compagnia dialettale Bal danello. 18,40-19 Musica leggera - 1. Strauss: Amore di poeta; 2. Barrera-Calleja: Granadinas; 3. Hart: Un americano del Connecticut; 4. Chabrier: España. 19,30 La voce del lavoratore. 19,45-19,50 «Cronache del teatro e della letteratura». 19,30-19,55 (Padova) «La voce dell'Università».



ROSANNA CARTERI
canta da Radio Milano

lingua tedesca: a) Musica operistica, b) Notiziario e comunicati. 20,20-20,30 Comunicati. 23,10 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

8,15 Notiziario economico-finanziario. 8,22 Bollettino ortofrutticolo. 8,22 Riassunto dei programmi. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-12,57 Il microfono in discreto. 13,55 Notiziario figure. 14-14,10 La guida dello spettatore. 14,35 Programma vario. 14,50-15 Movimento del porto ed eventuale notiziario economico-finanziario.

18 Qualche disco. 18,10 Colloquio con i libri. 18,40 La domenica sportiva. 18,55-19 Richieste dell'Ufficio di collocamento. 19,30-19,45 La voce del lavoratore.

MILANO I

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 La voce della donna. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Di-



GIAN FRANCESCO LUZZI
autore di «Il furto d'amore».
Giovedì ore 22 - Gr. Sud - 2° Progr.
Dello stesso sono già stati trasmessi
«Il quarto arriva», e «La regina
paurosa».

TORINO

8,15-8,20 Bollettino meteorologico, 12,28 Riassunto dei programmi, 12,30 Programma vario, 12,45-12,57 Rubrica spettacoli, 13,55 Comunicati, Dischi, 14-14,10 Notiziario regionale, 14,35-15 Programma vario.

18 Mezz'ora coi classici: 1. Bach: Adagio, dal «Concerto in mi maggiore per violino»; 2. Haendel: Concerto per organo, op. 4, n. 1; 3. Giovanni Cristiani: Bar: Sinfonia; 4. Haydn: Danza del XVIII secolo.

18,30-19 Fantasia di danze: 1. Corelli: Sarabanda - Giga - Badinerie; 2. Mozart: Gavotta, dall'opera «Idomeneo»; 3. Boccherini: Minuetto; 4. Strauss: Vita d'artista; 5. Mighlavaca: Celebre mazurca variata; 6. Pestalozzi: Cammino; 7. Porter: Don't fence me in; 8. Curjel: Incertidumbre; 9. Morion-Gould: Boogie woogie stude. 19,30-19,45 La voce del lavoratore.

TRIESTE

7 Musiche del mattino, 7,25 Calendario, 7,30 Notiziario, 7,45 Musiche del mattino, 8 Segnale orario, 12 Musica operistica, 12,30 Fantasia di musica varia, 12,58 Lettura dei programmi, 13,10 Notiziario, 13,15 Notizie sportive, 13,30 Quverture di opere liriche, 14 Riassunto notizie, 14,05-14,15 Rubrica del medico.

18,30 Trasmissione per il lavoratore, 19,15 Pagine della letteratura anglo-americana, 19,40 Università per radio, 20 Intermezzi musicali, 20,15 Notiziario, 20,30 Pasticcerie fisse di Ferenc Molnar, 21 La Sonnambula, di Vincenzo Bellini (Vedi Gruppo Nord), Dopo l'opera: Ultime notizie, Indici Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

BARI - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA - M. MARIO

8 Segnale orario, Effemeridi, Giornale radio, 8,15 «Buongiorno», 8,25 Musiche del mattino, 8,55-9 I programmi della giornata, 11,30 Messa in collegamento con la Radio vaticana, 12,05 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Vitale, 12,30 Radio Naja, 12,57 Bollettino meteorologico, 13 Segnale orario, Giornale radio, Notizie sulla 11° tappa del Giro d'Italia, 13,15 Orchestra, all'italiana, «Fantasia musicale», trasmissione organizzata per conto dell'Istituto di Bellezza Klytia, 13,50 Trasmissione «in locale», 14,10 Conversazione scientifica, 14,20 «Finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese, 14,35-15 Orchestra diretta dal M° Campese, 16,45-17 Ordine di arrivo e cronaca della 11° tappa del Giro d'Italia.

17,30 Musica operistica, 17,55 «Festa sull'aria», documentario, 18,30 Il programma dei piccoli: «Lucignolo», 19 «Il vostro amico» presenta un pro-

gramma di musica richiesta dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI, 19,25 Per gli uomini d'affari, 19,30 La voce dei lavoratori, 19,50 Estrazioni del lotto, 19,55 Attualità sportive: Il Giro d'Italia.

20 Segnale orario, Giornale radio, Attualità, Opinioni, 20,30 «Lettere da Via Asiago», colloqui con i critici e con gli ascoltatori, 20,40 Musica leggera, 21 «Appuntamento alle nove», 21,45 Tutto questo è finito, tre atti di Jack Alldridge, 23 Segnale orario, Giornale radio, Estrazioni del lotto, 23,15 «Oggi a Montecitorio», 23,30 Musica da ballo, 23,50 Ultime notizie, 23,55-24 «Buonanotte».

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

8 Segnale orario, Effemeridi, Giornale radio, 8,15 «Buongiorno», 8,25 Musiche del mattino, 8,55-9 I programmi della giornata, 11 Canzoni e melodie, 12 Segnale orario, «Medaglione», 12,10 Musica operistica, 12,57 Bollettino meteorologico, 13 Segnale orario, Giornale radio, Notizie sulla 11° tappa del Giro d'Italia, 13,10 «Dieci minuti con...», 13,20 Orchestra diretta dal M° Donadio, 14-15 Girandola rosea: «La notte di San Giovanni» rivista di Ugo Chiarelli, 16,45-17 Ordine di arrivo e cronaca della 11° tappa del Giro d'Italia.

17,30 La voce di Londra: Rassegna dei settimanali inglesi, Cinque minuti di lingua inglese, 18 Segnale orario, Canzoni da ballo, 19,55 Attualità sportive: Il Giro d'Italia.

20 Segnale orario, Giornale radio, Attualità, Opinioni, 20,20 Autori al pianoforte, 20,40 Lettura dantesca, 21 Stagione lirica della RAI: La sonnambula, melodramma in due atti e tre quadri di Felice Romani, musica di Vincenzo Bellini (Vedi Gruppo Nord), Nell'intervallo: Conversazione, Dopo l'opera: «Oggi a Montecitorio», «Giornale radio, Musica da ballo, 23,50 Ultime notizie, 23,55-24 «Buonanotte».

RADIO SARDEGNA

7,45-8 Effemeridi, Giornale radio, I programmi del giorno, 12,30 La mezz'ora del marionismo, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,10 Canzoni e ritmi con Marcello Mauri, Pino de Fazio e il Complesso ritmico di Radio Sardegna, Nell'intervallo: Rassegna cinematografica della settimana - 14-14,15 Segnale orario, Giornale radio.

19 Canti di Gretchianinoff: soprano Maria Kulenko, 19,20 Motivi e canzoni da film.

19,45 Romanticismo, di Gerolamo Rovetta, 20 Minerari italiani: l'Abbruzzo, 20,30 Orchestra italiana diretta dal M° Cesare Gallino, 21 Segnale orario, Giornale radio, 21,15 Concerto del soprano Wanda Morelli - Al pianoforte: Piero Albergo - 1. Schubert: Margherita all'arceolaio; 2. Rimsky Korsakof: Canto indù; 3. Mascagni: L'amico Fritz, «Non mi resta che il pianto»; 4. Bizet: Car-

men, «romanza di Micaela»; 5. Churchill: Non ho che un canto; 6. Padilla: Tus oyos azules, 21,45 Intermezzo per violino, 22 Lo stùlla, un atto di Tullio Pinelli, Regia di Lino Girau, 22,30 Si balla - Nell'intervallo (23,30,20): Giornale radio, 23,27 Lettura del programma di domenica, 23,30 «Buonanotte», Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

9,30 Il compositore della settimana (dischi), 10 Notiziario, 13 Musica da camera - 1. Bach: Adagio e fuga per violino; 2. Poulenc: Trio per arpa, flauto e fagotto, 13,30 Notiziario, 13,45 Cocktail parigino, 14 Concerto orchestrale, 14,35 Trasmissione del Lavoro, 15,17 Concerto dell'Orchestra di Lione diretta da René Cortot - 1. Tchaikovsky: Pyrame et Thisbé, ouverture; 2. Brown: Divertimento per archi; 3. Stan Golestan: Prima rapsodia rumena; 4. Duparc: Alle stelle; 5. Glazounov: Scene di balletto, 16,30 Sabato drammatico - 1. M. Gagneur: «Allenza imperiale», in quattro atti e sei quadri, dal romanzo di Gabriel Beval; 2. L. G. Grases: «Preludio al ritorno di Don Giovanni».

18,30 Rassegna del cinema, 19 Melodie di Rodolphe Hermann interpretate da Gnette Guillamat, 19,15 Radio scene, 19,30 Rumba e tango (dischi), 20 Notiziario, 20,15 Varietà, 20,20 P. Daz: «Lo strano rapimento del professore Anatole La Volpe», 20,30 «Piattaforma 10, orrore l'età atomica», 21 Notiziario, 21,30 I sabuti della signora Pigeolet, 22 Offenduto: «Madsme Fawari», opera comica in tre atti, 23,30 Tribuna parigina, 23,50 Trasmissione dal Cabaret «Tahiti».

PROGRAMMA PARIGINO

13 Rassegna della Radio, 13,30 Gio di Francia della canzone: Tour, 13,45 Concerto della Banda del Ordono de la Paix, 14,15 Notiziario, 14,30 Rassegna femminile, 15 Musica per voi, 15,55 Sabato danzante (dischi).

17,20 Parigi che viaggia, 18 Seta di dischi rariissimi delle migliori orchestre hot americane, 18,30 Sport, 19 «Soborno senza immagini», 19,30 «Al rostri sedini», 20 Musica senza passaporto: Mosca, 20,15 Notiziario, 20,30 Concerto di musica varia diretta da Paul Bonneau, con il concorso della pianista Jacqueline Bonneau - 1. Roland Manuel: Isabella e Pastorella; 2. Ravel: Due canzoni popolari greche; 3. Barrault: Suite d'orchestra, tratta dalla partitura musicale del film «I piccoli mestieri»; 4. Pat Johnston: Ho veduto il mio sogno; 5. Bonneau: Rapsodie per pianoforte e orchestra; 6. Wae Hugh: C'è dipende da voi; 7. Desnoy: Ricordo, 21,20 Canti d'oriel e popolari, 21,30 «Questa sera in Francia», 22 Oreole dell'Opinione privata, 22,30 Romanza, 23,15 La chaise del canto, 24 Notiziario, seguito da un programma della Federazione francese e internazionale di jazz (dischi).

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

9,15 Victor Silvester e la sua orchestra da ballo, 10,30 Mozart: Sinfonia Parigi e n. 39 in mi bemolle (dischi), 11,30 Concerto della London Coliseum Orchestra diretta da Richard Bunton, 12 Concerto in dischi - 1. Schubert: Ouverture in stile italiano in do maggiore; 2. Bach: Sinfonia in si bemolle maggiore; 3. Debussy: Rapsodie per clarinetto e orchestra; 4. Goldbach: Sakuntala, 15,10 Concerto sinfonico diretto da Ian Whyte - 1. Beethoven: Prometeo, ouverture; 2. Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore; 3. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn, 16,45 Billy May e la sua musica, con Paul Carpenter, 20,45 Harry Partridge e la sua orchestra interpretano musica da ballo d'atrii templi, 22 Teatro del sabato sera: «La signora con una lampada», commedia di Reginald Berkeley, 24 Mozart: Sestetto in fa (K. 502) (dischi).

PROGRAMMA LEGGERO

13,45 Orchestra leggera della BBC diretta da Kenneth Palerman, 14,30 «Il mio genere di musica»: dischi presentati da Spike Hughes, 15,15 Concerto della Banda della Senna Reale Militare di Musica diretta dal tenente Meredith Roberts - 1. Sullivan: Islanda, Marea del Par; 2. Gustav Holst: Prima Suite in mi bemolle per Banda militare; 3. Thomas: Nigun, gawotta; 4. Manque: Le campane di Cornville, selezione.

15,45 Stanley Black e l'orchestra da ballo, con Rita Marlow, Benny Lee e Sid Buckman, 17,15 Reginald Dixon all'organo, 17,45 Orchestra di varietà della BBC diretta da Rae Jenkins, con il concorso di Benny Dennis, 19 Club del ritmo, 21,45 Carroll O'Connor e la sua orchestra.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0,30 Appuntamento di suonatori, 7,15 Parata musicale, 8,15 La famiglia Robinson, 4,45 Woody Herman e la sua orchestra, 6,10 Scorrubonda del disco, 7,45 Kay Cereadish al pianoforte, 8,15 Musica del mattino in dischi, 8,45 Stella notturna: Allan Jones, 9,15 Duk Ellington e la sua orchestra, 9,45 Appuntamento di suonatori, 11, Musica preferite, 11,30 London Coliseum Orchestra, 12 Trio vocale e strumentale, 13,15 Musica preferite, 14,30 «Vie Oliver present...», 15,05 Parata pianistica in dischi, 15,30 Sonate con Sandy, 16 Musica da ballo, 17,15 Organo da teatro.

18,15 Musica da ballo, 19,15 Questa sera in città, 19,45 Appuntamento di suonatori, 20 Musica preferite, 20,45 Organo da teatro, 21 Complesso d'archi Melachro, con il soprano Doris Gambell e del baritone Edmund Rockberg, 22,15 Music-hall, 23,15 Orchestra sinfonica della B.B.C. diretta da Maurice Mifs, 24 Teddy Foster e la sua banda.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

7,45 Notiziario, 7,50 Musica riprodotta, 13,30 Notiziario, 13,50 Musiche desiderate: 1. Mendelssohn: Ouverture delle «Fiducie»; 2. Liszt: Preludi, 3. Wagner: Ouverture al «Rienzi»; 4. Brahms: Adagio, dal «Concerto per violino» n. 1 in sol minore; 5. Debussy: Nalla, valzer; 6. Schumann: Notre-Dame, intermezzo, 18 Musica da camera per flauto, violino e cembalo, 19,20 Musica popolare, 20,30 Notiziario, 22,20 Concerto della Banda cittadina di Zug, 23 Notiziario, segue concerto della Banda cittadina di Zug.

MONTE CENERI

13,15 Dischi vari, 13,30 Notiziario, 13,40 Musica per tutti (dischi), 14,30 Piccola notiziario turistica e culturale, 14,35 Concertino del duo di Riva S. Vitale.

19 «Tra le sel e le sette», 20 Voci del Grigioni Italiano, 20,30 Notiziario, 20,40 Musica lirica (dischi), 21 Giornalecetto, 21,10 Concerto sinfonico diretto da Oliver Nussli - 1. Weber: Il franco cacciatore, ouverture; 2. R. Strauss: Sorcerer in mi bemolle maggiore, op. 7, per 13 strumenti a fiato; 3. Mussorgsky: Una notte sul monte Calvo, fantasia sinfonica, 21,45 Sergio Mampoli: «Quel matt li inci son ni», bozzetto dialettale. Collaborano: la concertista Nona Bianchi, il Trio di Gaudin e un gruppo di radiostori, 22,45 Ciarde (dischi), 23 Notiziario, 23,10 Ballabili del sabato.

SOTTENS

13,15 Sport, 13,30 Corti della Svizzera francese, 13,45 Notiziario, 13,55 Musica riprodotta.

19,05 Club dei piccoli amici di Radio-Lesanno, 19,45 Il microfono nella vita, 20,15 Notiziario, 20,40 Rassegna della canzone, 21,10 S. Chevalier: «Simple police», fantasia, 21,40 Bayle e Simoni: «Il romanzo d'un pianoforte», in quattro episodi (primo episodio), 22 Fombeurre e Grandet: «Orsola l'ammazzatore», ovvero «L'infame inquilino», fantasia melodrammatica, Al pianoforte l'«Compositore Pierre Philippe», 22,40 Concerto dell'Orchestra da camera dell'auditorium diretta da Victor Desarzens, con il concorso del contralto Maria Belling, 23,20 Notiziario, 23,30 Dischi di musica da ballo.



LOTTERIA SOLIDARIETA NAZIONALE

NON
ASPETTATE!
NON
RIMANDATE!

1° PREMIO OLTRE
15 MILIONI

COMPERATE SUBITO ALMENO UNA
CARTELLA CHE COSTA LIRE CINQUANTA

300 PREMI PER MOLTI MILIONI

Organ. SIRA

La registrazione dei suoni e il suo impiego nella radiodiffusione

(Continuazione dal numero precedente)

Il terzo sistema di registrazione sonora, che si presta pure a qualche applicazione nel campo della radiodiffusione, sebbene il suo più vasto impiego sia nella cinematografia, è quello foto-elettrico o elettro-ottico. La «colonna sonora» della cinematografia moderna è appunto la registrazione dei suoni ottenuta con questo sistema, ed è generalmente impressa su un lato della stessa pellicola che porta i fotogrammi cinematografici. Esistono due tipi di registrazione su colonna sonora, detti rispettivamente «ad area variabile» e «a densità variabile».

La colonna sonora, osservata con ingrandimento, appare come una strisciolina formata da frange irregolari chiare e scure; la sua larghezza è di 2 mm.

La colonna ad area variabile è nera da un lato e bianca dall'altro; la parte nera si protende in quella bianca con tante frange più o meno lunghe (di cui la denominazione di «area variabile») e più o meno fitte secondo l'intensità e l'altezza del suono che riproduce; il passaggio dal bianco al nero è netto e senza sfumature.

Invece la colonna a densità variabile è composta da linee alternate chiare e scure tutte di uguale lunghezza (pari alla larghezza della colonna), più o meno fitte secondo l'altezza del suono registrato e col chiaro-scuro più o meno contrastato secondo l'intensità del suono. In questo caso cioè la lunghezza delle righe è costante (e quindi l'area, per una data altezza di suono) e varia invece la densità del colore (in relazione all'intensità del suono) dal bianco al nero attraverso tutta la gamma dei grigi.

Per ottenere la colonna sonora del primo tipo, ad area variabile, si mandano le correnti microfoniche ad uno speciale oscillografo, costituito da due fili conduttori sottilissimi tesi tra le espansioni polari di un magnete, ai quali è fissato un leggerissimo specchietto. Quando i fili sono percorsi dalla corrente microfonica si muovono in sincronismo con le variazioni della corrente e provocano delle piccole rotazioni, pure sincrone, dello specchietto. Un pennellino di luce viene proiettato sullo specchietto e da questo riflesso sopra una fessura sottile, dietro la quale scorre a velocità uniforme la pellicola foto-sensibile (normale pellicola cinematografica di celluloido ricoperta di gelatina contenente in sospensione sali d'argento). Secondo la maggiore o minore rotazione dello specchietto, il pennello di luce copre più o meno la fessura, e sulla pellicola si forma una frangia di lunghezza proporzionale alla rotazione dello specchietto e quindi all'intensità della corrente che l'ha provocata.

Poiché l'intensità della corrente si modifica ad ogni istante, con ritmo e con ampiezza variabili, si ottiene sulla pellicola (dopo lo svi-

luppo) l'immagine di aspetto irregolare che già è stata descritta.

Per ottenere invece la colonna a densità variabile, si inviano le correnti microfoniche amplificate ad una lampada speciale che dia una intensità luminosa proporzionale all'intensità della corrente che l'alimenta e che sia in grado di seguire senza inerzia anche le più rapide variazioni della corrente (si può anche ottenere lo stesso scopo con una sorgente di luce costante ed un dispositivo fondato sull'impiego della cellula di Kerr, che interviene più o meno la luce secondo l'ampiezza della tensione applicata, o con altri sistemi ancora).

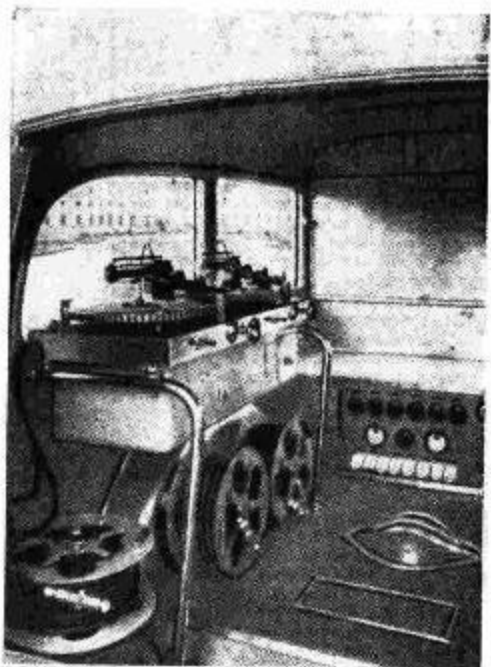
La luce così modulata viene proiettata con un sistema di lenti sulla pellicola fotosensibile, che scorre a velocità uniforme, attraverso una sottile fessura della lunghezza di 2 mm. L'immagine che si ottiene è quella già descritta.

Le colonne sonore così ottenute si possono stampare come fotografie, ottenendone quante copie si vogliono. Per l'impiego in cinematografia si stampano direttamente su un lato della pellicola contemporaneamente alla stampa dei fotogrammi. Per riprodurre le registrazioni così ottenute, si fa scorrere a velocità uniforme, uguale a quella di ripresa, la pellicola recante la colonna sonora dietro una fessura sottile, che viene illuminata da una sorgente di luce costante attraverso un sistema di lenti. Dietro la pellicola si trova una cellula foto-elettrica, organo capace di trasformare le variazioni di intensità luminosa in variazioni di corrente elettrica. Dalla cellula si ricavano così delle correnti, che riproducono fedelmente quelle che hanno impressionato la colonna sonora; tali correnti, opportunamente amplificate, possono essere inviate ad un altoparlante e riprodurre così i suoni originali, oppure possono servire per modulare un trasmettitore radiofonico.

Le registrazioni su colonna sonora possono essere adoperate per un grande numero di riproduzioni e possono essere stampate in numero indefinito di copie. Inoltre si prestano molto bene per successive manipolazioni (tagli, montaggi, ecc.) poiché le persone esperte sono in grado di interpretare abbastanza facilmente i segni della registrazione, e a questo si aggiunge che la pellicola si può tagliare e giuntare agevolmente.

Dai tipi di colonna sonora descritti derivano altri tipi più complicati, che sono stati introdotti nella tecnica moderna per raggiungere maggiore perfezione di risultati (colonne multiple, contro-fase, ecc.). Altri sistemi analoghi sono pure in uso (per esempio la registrazione con raggi catodici anziché con la luce), ma su di essi non è qui il caso di soffermarci. È interessante invece esaminare ancora un sistema di registrazione misto, elettro-meccanico-ottico, che è stato applicato con successo nel campo della radiodiffusione. È il cosiddetto sistema Philmil (brevetto Philips-Miller); vediamo in che cosa consiste.

Sopra una guida piana e perfettamente levigata viene fatto scorrere a velocità costante un nastro flessibile trasparente ricoperto da uno strato di gelatina (o altro materiale tenero trasparente) di spessore perfettamente uniforme. La superficie esterna della gelatina è verniciata di nero e su di essa appoggia una punta tagliente triangolare foggata ad angolo molto ottuso. Questa punta è solidale all'equipaggio mobile di un dispositivo simile ad una testina per incisione di dischi. Ma, mentre in quest'ultima il movimento impresso dalle correnti microfoniche all'equipaggio mobile e alla puntina è trasversale e si ottiene così sul disco un solco ondulato e di profondità costante, nel Philmil il



Un impianto di registrazione e riproduzione montato su una vettura attrezzata della R.A.I.

movimento è parallelo all'asse della punta; cioè, supposta la punta verticale, il movimento avviene dall'alto al basso. Perciò la punta incide più o meno profondamente la gelatina secondo l'intensità della corrente microfonica e, in conseguenza della sua forma, asporta una parte più o meno larga della superficie nera.

Il nastro registrato risulta assai simile ad una colonna sonora ad area variabile e la riproduzione si effettua in modo identico alla colonna sonora, valendosi della cellula foto-elettrica.

Esaminati così i principali sistemi di registrazione attualmente in uso, sarà utile chiarire una particolarità di impiego, che interessa specialmente la radio.

Molti radioascoltatori si saranno domandati come avvenga la trasmissione di lunghe registrazioni (per esempio di un'opera in dischi) senza che si avverino pause tra un disco e il successivo o tra due successive bobine di nastro o di pellicola.

La cosa è assai semplice: quando si registra si hanno a disposizione due macchine anziché una; così, quando il disco o la bobina che si registra sulla prima macchina è terminato, si commutano le correnti microfoniche sulla seconda macchina già avviata, e si continua la registrazione su di un altro disco, o altra bobina, poi si ripassa sulla prima macchina e così via. Se ne ottiene una registrazione spezzettata in tanti dischi o bobine, ma senza interruzioni.

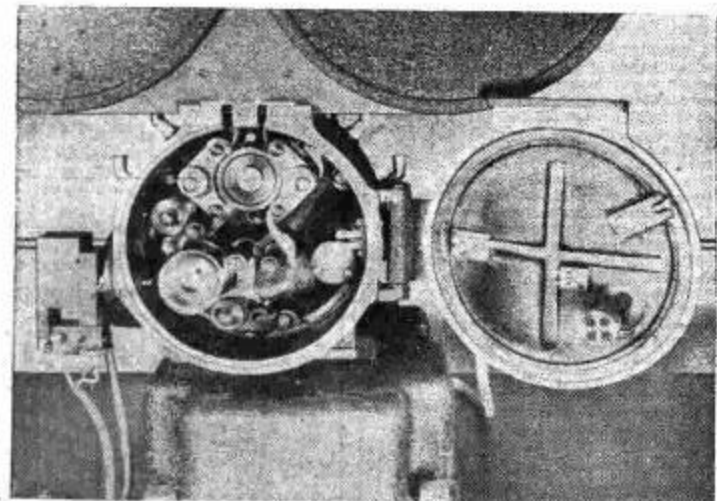
La riproduzione viene pure eseguita con due macchine, che si mettono in opera alternativamente, e con qualche accorgimento si riesce a «cucire» i vari pezzi in modo che l'ascoltatore non possa rilevare alcuna soluzione di continuità nell'esecuzione.

Con talune macchine è addirittura possibile registrare contemporaneamente la fine di un disco e l'inizio del successivo e, nella fase di riproduzione, portare in sincronismo i due pezzi uguali ed effettuare la commutazione da un disco al successivo anche a metà di una parola, senza che l'ascoltatore avverta il passaggio.

Ci auguriamo che questa sommaria rassegna possa dare anche ai lettori più profani una nozione almeno approssimativa dei sistemi di registrazione dei suoni e delle loro applicazioni alla radio.

A questo scopo ci siamo soffermati soltanto sui sistemi più noti e più diffusi ed abbiamo sacrificato abbondantemente la correttezza di terminologia e l'esattezza tecnica a favore della chiarezza e della comprensibilità. Ne chiediamo venia ai lettori più competenti e più esigenti, ai quali d'altra parte non sono dedicate queste colonne.

V. G.



Impianto di riproduzione a pellicola.

NOTIZIARIO RADIOTECNICO

Nel n. 23 abbiamo dato qualche particolare sull'esperimento di Bikini e sul ruolo importante che la Radio vi troverà. Confermiamo ora che secondo notizie da fonte ufficiale la detonazione prodotta al centro dell'esplosione della bomba atomica verrà trasmessa per la prima volta in tutto il mondo.

Un microfono aperto verrà situato sulla corazzata bersaglio «Pennsylvania» accanto alla nave che farà da centro del bersaglio per la prima detonazione della bomba atomica. Delle trasmissioni ad onde corte poste sul luogo stesso trasmetteranno il fragore della detonazione agli ascoltatori negli Stati Uniti ed all'estero.

Dato che la «Pennsylvania» potrebbe distruggersi prima che il fragore della detonazione fosse registrato, un altro microfono verrà situato su un cacciatorpediniere, che è la nave più lontana dal centro del bersaglio.

Per parte nostra se verremo a conoscenza tempestivamente di qualche altro particolare terremo i lettori informati.

«Alcomax II», è il nome di una lega metallica ancora tenuta segreta che ha proprietà magnetiche notevolissime. È noto che le proprietà magnetiche delle leghe dipendono dalla loro composizione e dal trattamento cui sono state sottoposte.

Il nuovo Alcomax II è tre volte più redditizio e potente rispetto al suo predecessore l'«Alnico», il quale nell'anteguerra rappresentava la migliore lega magnetica conosciuta. La sua po-

tenza magnetica, paragonata a quella dell'acciaio al tungsteno, è 50 volte superiore. Senza addentrarci in particolari tecnici e dati numerici e diagrammi, che metterebbero in evidenza le qualità singolari di questa lega, facciamo osservare al lettore come, ad esempio, nella costruzione di apparecchi portatili, si possano ottenere delle riduzioni di peso sensibilissime usando questo o quel metallo magnetico.

I nomi di queste leghe dalle singolari proprietà magnetiche derivano certamente dai simboli chimici dei loro componenti. Così «Alcomax» da alluminio e cobalto e «Alnico» da alluminio, nickel e cobalto.

Nel numero precedente abbiamo parlato del magnetone a cavità, «cuore del Radar» che consiste essenzialmente e schematicamente da una valvola termionica funzionante con il filamento parallelo alle linee di forza di un potente campo magnetico. Possiamo ora aggiungere che i magneti usati per il magnetron a cavità sono appunto costruiti in Alcomax II.

La televisione come programma radiodiffuso esisteva già in Inghilterra prima dell'ultimo conflitto e fu sospesa appunto a causa di questo.

La BBC ha voluto riprendere le trasmissioni a partire dal giorno 7 del mese di giugno. È noto che le trasmissioni televisive sono, allo stato attuale della tecnica, limitate entro un raggio di pochi chilometri; non è pertanto nemmeno immaginabile cercare di ricevere le trasmissioni inglesi come avveniva molti anni fa, quando i primi esperimenti erano mandati in onda con il sistema del «disco di Nipkow» sulle onde medie e lunghe.

La stazione televisiva a Parco Alessandra ha da tempo trasmesso un segnale giornaliero affinché gli utenti potessero registrare i loro apparecchi. Negli ultimi giorni precedenti il 7 giugno sono state effettuate trasmissioni di un'ora ciascuna alle ore 12,30 e alle 17. Alle ore 21 gli utenti hanno potuto ricevere, sempre a titolo di prova, dei programmi appositamente predisposti che iniziavano e finivano con la scritta: «Questo è il servizio televisivo della BBC in prova».

Affinché gli utenti potessero accordare il ricevitore anche per la parte sonora, la stazione ha trasmesso sull'onda opportuna a volta a volta il programma nazionale o leggero inglese.

Il giorno 8 giugno un avvenimento importante è stato tele-diffuso per la durata di circa due ore. Gli utenti hanno potuto osservare la tribuna reale della parata della Vittoria, l'arrivo delle autorità e l'imponente sfilata. Dopo di che il servizio di radiotelevisione inglese è entrato nella normalità del suo funzionamento.

Sono stati eseguiti di recente degli interessanti esperimenti di trasmissioni di immagini colorate. La cosa non è sensazionale ma interessante dal punto di vista della raggiunta perfezione nella trasmissione di immagini in bianco e nero.

Il sistema fa uso dell'impianto «Belin», costituito come è noto da un tamburo rotante su cui viene fissata la fotografia da trasmettere, da una sorgente luminosa puntiforme e da una fotocellula che trasforma le variazioni luminose in impulsi elettrici.

Ciò detto è facile comprendere come la trasmissione dell'immagine a colori abbia potuto essere effettuata trasmettendo successivamente le tre immagini selezionate secondo i colori fondamentali e ricostituendo all'arrivo l'immagine tricolore con un procedimento basato come di consueto sulla tecnica di fotoincisione.

Il lato curioso dell'esperimento consiste nel fatto che l'impio a distanza delle fotografie colorate, o meglio delle loro triplici selezioni cromatiche, è avvenuto tra l'Inghilterra e l'Australia, per interessamento di una casa di moda. Il risultato controllato in seguito a spedizione per posta aerea, ha fatto notare al confronto delle due immagini, l'originale e la trasmessa, alcune imperfezioni dovute essenzialmente al fenomeno di «fading» (evanescenza). Infatti la trasmissione successiva delle immagini ha fatto sì che le imperfezioni dovute a questo noto fenomeno si risolvessero in strati di tonalità sbiadite, causate dalla inesatta sovrapposizione dei toni delle tre immagini fondamentali. Si è resa così necessaria l'opera di un abile ritoccatore.

Naturalmente sono allo studio ulteriori perfezionamenti tecnici, tanto dal punto di vista della trasmissione vera e propria, come da quello del procedimento fototipografico.

LA RADIO E LA STAMPA

(Segue da pag. 7)

dezza; ma la confusero (qualcuno, più o meno inavvertitamente, ci cade ancor oggi) con una bolle di musiquie.

Non compresero che la radio veniva non a scuotere o a soppiantare il giornale, si bene a integrarne l'opera, ad accrescerne l'interesse, a estenderne la sfera di azione (e questa solida verità è stata intesa, tardi ma sempre in tempo, dai maggiori quotidiani italiani d'ogni partito e d'ogni tendenza; i quali possono anche, di quando in quando, concedersi lo svago d'attaccare più o meno vivacemente la Radio, ma poi — salvo qualche rarissima eccezione — si avvalgono, ospitalmente accolti, della pubblicità di essa per accrescere la propria tiratura).

Non compresero che il «Giornale Radio» non vuole (e, per la sua stessa natura, non può: assolutamente non può) far la concorrenza al giornale stampato, ma anzi lo fiancheggia e lo favorisce (ho detto e ripeto: favorisce), richiamando l'attenzione dei radioascoltatori, ed eccitandone la curiosità, per quanto riguarda le notizie che la stampa quotidiana ha pubblicato qualche ora prima o pubblicherà qualche ora dopo. Non occorre infatti un'eccezionale acume psicologica per comprendere come — almeno in casi come questo — la parola scritta riesca più servizievole e più desiderata di quella parlata: perchè questa solata, e sfiora dunque blandamente e fuggelvolmente lo spirito, mentre quella manet, e si presta perciò a essere riletta e comodamente meditata: vale a dire, in definitiva, meglio compresa e meglio assimilata (e chi non volesse condividere questo punto di vista è pregato, per favore, di rindicare i suoi ricordi e poi di dire se, per esempio, in occasione del 25 luglio, o dell'8 settembre, o del 25 aprile, e così via, egli non sia, la mattina successiva, saltato giù dal letto assai prima del solito, per rileggere, stampata sul giornale, la cronaca degli eventi di cui la Radio gli aveva offerto, la sera prima, l'emozionante primizia...).

Non compresero — i giornali — che neppure sul terreno pubblicitario la Radio veniva a ledere i loro interessi: timore, questo, che poteva — né penso di disconoscerlo — apparire non infondato, nei primissimi mesi, in mancanza d'un'esperienza in materia; ma che poi, con l'andar del tempo, non tardava a palesarsi privo d'ogni consistenza. La pratica infatti ha mostrato — almeno a chi ha occhi per vedere e buona volontà per rendersi conto di quel che vede — e ha dimostrato due verità lampanti: la prima, che un numero considerevole di ditte tra le più importanti, se affidano la loro pubblicità alla Radio, la affidano nel contempo, immancabilmente, anche ai giornali; la seconda, che nel rimanente dei casi può accadere — e accade assai di frequente — che una ditta si serva soltanto della pubblicità giornalistica, mentre non accade quasi mai che una ditta affidi la propria pubblicità soltanto alla Radio e non anche ai giornali (e dov'è, allora, la tanto deprecata «concorrenza»? E, in ogni caso, perchè ci si rassegni all'esistenza di ogni altra forma di pubblicità, ma si insorge contro quella radiofonica?).

Non compresero, infine, che se la Radio poteva avere non poco da guadagnare (uso questo verbo, qui, nella sua accezione meno... materialistica) da un fiancheggiamento da parte della Stampa, questa, a sua volta, aveva da guadagnare non meno da un giusto contraccambio da parte della Radio (e mi si consenta d'astenermi dal dimostrare una sì ovvia verità).

Questo la Stampa non comprese. E la Radio — quella di allora — non comprese, dal canto suo, che in ogni consenso civile l'ultimo arrivato ha il dovere — quali che possano essere i suoi meriti e le sue capacità — di usare un certo tatto e una certa deferenza verso quelli che l'hanno preceduto.

Incomprensione, dunque, da ambe le parti. Ed ecco, questa incomprensione iniziale, giunta poi allo stato cronico, s'è ormai da anni trasformata in ruggine: una ruggine — se così posso dire — sorda e opaca, la quale dà luogo a macchie scure e dense che si spandono sempre più e si allargano in una guerriglia — inutile come tutte le cose che avvengono senza una buona ragione.

Strana, singolare ruggine: che tinge e non intacca, che arrossa e non corrode, che addenta e non fa presa.

Ne riparleremo al più presto.

CAMILLO BOSCIA

RADIO A. DELLA CASA

Articoli fotografici

DISCHI —
FISARMONICHE

Materiale elettrico

GENOVA - Piazza Dante, 8 r.

"OCULUS"

ESAME DELLA VISTA

Genova

V. Scurrella 38 r.

ULTIME CREAZIONI OCCHIALI DA SOLE

Nevrastenia e Debolezza sessuale - Virilità

UOMINI DEBOLI

Cura scientifica, via orale, senza bisogno di abbandonare le proprie occupazioni, né sottoporsi a speciali regimi di vitto, di effetto rapido, efficace, duraturo, rigenera, tonifica le funzioni sessuali, rinforza l'organismo.

Uomini sessualmente deboli, impressionabili, sfiduciati, UOMINI che, per eccessivo lavoro mentale, che per errori giovanili, nevrastenia, od altre cause, avete perduto, o non possedete le forze che sono l'orgoglio di ogni Uomo, fate la cura col nostro «PROAUTOGEN», e ne tratterete sicuro giovamento. Assicuratevi la massima riservatezza e sollecitudine nell'evasione delle ordinazioni. Cura completa Lire 1000, franco di ogni altra spesa, pagamento anticipato, od in assegno.

DEPOSITO GENERALE

«L'UNIVERSALE»

Via del Monte n. 18, p. t. — BOLOGNA

RADIOcorriere

LA LETTERA PERDUTA

Non c'è wagneriano il quale non sappia che esiste, a Londra, una Collezione Burrell, così detta dal nome della fervente ammiratrice di Riccardo Wagner che a comporla consacrò tempo, denaro e attività.

E' forse la più completa raccolta di documenti interessanti la vita e l'opera del Grande di Bayreuth, superiore anche a quella lasciata da Cosima che, appena rimasta vedova, aveva fatto incetta di tutti i documenti che avrebbero potuto, a suo avviso, menomare la figura del Maestro nel concetto dei posteri.

Ma se Cosima raccoglieva, un'altra persona custodiva.

Era, costei, la figlia di Minna Planer, Natalia, nata prima che Minna conoscesse il musicista che doveva poi indurla a lasciarsi sposare.

Depositaria di tutte le carte lasciate dalla madre, Natalia, che in circo, anzi disciolta aveva accettato l'aiuto di Wagner, si era lasciata convincere a consegnargli le lettere da lei indirizzate, tra il 1837 e il 1858, a colui che era stata la sua prima moglie.

La consegna era avvenuta, ma, come succede quasi sempre in simili casi, non era stata completa. Natalia aveva restituito al loro autore circa centocinquanta lettere, ma ne aveva serbato quasi il doppio e, tra queste, le più importanti come documentazione dei rapporti intercorsi tra Minna e il Maestro e delle ragioni che avevano determinato la loro rottura.

Un giorno, la collezionista signorina Burrell venne a sapere che in una cittadina della Sassonia, a Elsnig, viveva una vecchia signora la quale possedeva un pianoforte che era appartenuto a Wagner. Si recò subito a trovarla: si trovò così in presenza della figlia di Minna Planer e poté persuaderla a renderle le lettere che costei serbava tuttora.

L'elenco completo di questi preziosi documenti figura nel Catalogo che gli eredi dell'appassionata collezionista hanno fatto stampare alla sua morte insieme a quello di tutti gli altri autografi letterari e musicali compresi nella collezione. Intanto, però, due scrittori americani, Dutton Hurn e Lewis Root, hanno potuto mettere le mani sulla preziosa raccolta trandone interessanti elementi per un libro: La verità su Wagner, che lungegna in maniera assolutamente nuova non soltanto la vita sentimentale del Maestro, ma anche la sua psicologia.

Il documento più importante oggi nelle mani dei due americani, è la famosa lettera della quale tutti i biografi di Wagner deploravano la scomparsa e designata, appunto per questo, la « lettera perduta ». Questa lettera aveva determinato contemporaneamente la separazione tra Wagner e la sua prima moglie e la rottura definitiva tra lui e Matilde Wesendonck.

Di suo pugno Minna Planer l'ha autografata con l'indicazione della data: 7 aprile 1838.

Le circostanze che si riconnettono ai fatti determinati dalla lettera sono note: Wagner e la moglie sono a Zurigo, ospiti di Otto Wesendonck, in una piccola proprietà chiamata l'« A-silo », contigua alla casa che questi abita con la propria moglie Matilde. Una mattina, Minna, mentre si trova in giardino, vede passare un cameriere con un rotolo di musica che egli porta alla signora Wesendonck da parte del Maestro. Minna lo ferma, prende il rotolo, lo apre e trova una lettera di Riccardo a Matilde, lettera — narra poi — piena di gelosia « che distruggeva le sue ultime illusioni sui sentimenti che suo marito nutriva a suo riguardo, e sulla natura dei suoi rapporti con Matilde Wesendonck. »

E' difficile infatti sostenere ancora la versione dell'amor platonico dopo la lettura di questo sfogo di passione che altera l'innamorato al punto da renderlo geloso del celebre critico letterario italiano Francesco De Sanctis, allora esule in Svizzera, che spesso frequentava il salotto di Matilde.

Nel volume dei due americani, il testo della lettera, con duplice intestazione: « Appena desto » e « Confessione mattutina », dice così:

« Oh, no! Non è De Sanctis che io odio, ma il mio cuore incapace di superare queste debolezze! Debbo trovare una scusa allo stato di malessere che aumenta la mia nervosità? Vediamo se mi riesce di concludere ».

« Ieri l'altro, a mezzogiorno, un angelo è venuto che mi ha nutrito e benedetto; ciò mi fece tanto bene, mi rese così felice che verso sera provai un desiderio ardente di vedere degli amici per farli partecipi della mia intima felicità; sapevo che mi sarei mostrato affabile e affettuosissimo ».

« In quel momento mi venne riferito che era stato impossibile consegnarvi la mia lettera perché eravate con De Sanctis. Attesi invano; venne poi von Marshall che passò la serata con noi e, coi suoi discorsi, mi rese ancora più furibondo contro tutti i De Sanctis della terra. Il fortunato! E' riuscito a tenerla lontana da me! E con quali attrattive, poi? Unicamente per la di lei pazienza. Non posso rimproverargli di prendere le cose così sul serio con Voi; tutti fanno altrettanto quando si tratta di Voi. Vedete come io prendo seriamente anche questo! Fin la tortura che subisco per Voi! Ma perché frequentare quei pedanti che ci infastidiscono? Non lo so! So soltanto che io, a un certo punto, non ne potei più; quel seccatore e Marshall si confusero nel mio cervello: non capii più nemmeno che cosa costui dicesse; sentivo soltanto tutta la miseria della mia tristezza ».

« Durai in questo stato d'animo tutta la notte. Verso il mattino ero più calmo e potei, dal profondo del mio cuore, preparare per il mio angelo, e questa preghiera non era che amore ».

« Amore! la più profonda gioia dell'anima in questo amore, sorgente della mia redenzione! »

« Venne il giorno dopo; il tempo era cattivo; mi tolse la gioia di scendere nel vostro giardino. Non potei lavorare; così, tutta la mia giornata fu una lotta tra la mia malinconia e il desiderio di Voi. E ogni volta che più mi torturava il bisogno di vedervi, di essere con Voi, l'immagine dell'opprimente pedante che Vi aveva rapita a me, ricompariva, si imponeva un'altra volta fra Voi e me, e io non potevo fare a meno di dirmi che l'odavo ».

« Povero me! ho dovuto dirvelo! Ma capisco, adesso, di aver fatto male e di meritare un castigo. Quale? Lunedì prossimo verrò a prendere il the dopo la lezione e procurerò di essere amabile con De Sanctis e parlerò francese per la gioia di tutti! »



Cerca di fargli capire che non posso far venire « Topolino » quando lui vuole!

SCASSA & C.

TORINO
VIA NIZZA, 82
TEL. 62.295

MACCHINE DI QUALITÀ
PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO

« Non state inquieta con me e perdonatemi. Il tempo è miti; oggi scenderò in giardino appena vi vedrò. Spero di potervi trovare un momento sola ».

« Prendetevi tutta la mia anima col saluto mattutino ».

La separazione dei due coniugi venne determinata sicuramente dalla scoperta di questa lettera. Tre mesi dopo, Minna partiva per sempre, e il 17 agosto, anche l'idillio con Matilde finiva e Wagner partiva per Venezia.

Nell'« autobiografia » redatta sotto la vigilanza di Cosima, tutta questa vicenda è prospettata assai diversamente: Matilde è l'ispirazione pura dalla quale scaturì il « Tristano e Isotta »; Minna Planer, una piccola donna noiosa ed esasperante, incapace di comprendere la sublimità del genio nell'uomo che l'aveva sposata e che, accanto a lei trascorse anni prigi, sterili, mortali per il suo spirito.

Le lettere della collezione Burrell modificano sostanzialmente questa versione.

Minna — ossia la cantante Wilhelmina Planer conosciuta da Wagner nel 1833 al Teatro di Magdeburgo dove il compositore, ancora oscuro e povero dava « Divieto d'amare » — non era una donna d'intelligenza eccezionale, ma non era nemmeno la mediocre creatura che si volle far credere. Ed ebbe certamente il merito di aver corrisposto con dedizione totale all'amore di Wagner quando questi non poteva offrirle nemmeno la sicurezza materiale, anzi, quando era oscuro e oberato di debiti.

Minna accettò tutte le incertezze dell'avvenire e una situazione assai inferiore, materialmente, a quella che ella avrebbe potuto facilmente assicurarsi, perché è assodato che, nel corso di sedici mesi — e cioè fra il dicembre 1833 e il marzo 1835 — ella aveva avuto undici proposte di scrittura che declinò per non contrariare Riccardo Wagner. Questi l'amò, certo, prima delle nozze e anche dopo, per un lungo periodo, appassionatamente.

Per tre anni, mentre passa di città in città per le esigenze delle sue creazioni, Wagner insegue Minna con lettere ardenti dove la sua fede nell'avvenire ha un caldo accento di convinzione; finalmente, il 4 novembre 1836, avvennero le nozze a Königsberg.

La vita coniugale non è placida; geloso, sospettoso e irritabile, Wagner è tutt'altro che un marito riposante. Minna lo tollera male ed egli sospetta che ella voglia abbandonarlo. Cinque mesi dopo il matrimonio, ella lo abbandona infatti per seguire un certo Dietrich. Almeno, così è detto nell'« Autobiografia ». Ma si può crederci dopo di aver constatato, alla luce della Collezione Burrell, come i fatti siano stati alterati dall'ingratitudine di Wagner e dalla sua preoccupazione di mostrarsi ai posteri — per tutto quanto si riferisce ai suoi rapporti con la sua prima moglie — in una luce di perfezione?

La cosa è tanto meno verosimile in quanto Wagner e Minna continuarono a vivere insieme fino al 1838, epoca in cui davvero la separazione avvenne, ma non per colpa di lei.

La vita sentimentale di Minna Planer era chiusa da un pezzo. Nel suo intimo, ella poteva anche dire a se stessa che il matrimonio al quale si era lasciata persuadere riluttante, era stato un malinconico errore.

(TNO)